

GIUSSANO



Periodico informatore a cura del Comune di Giussano

La città dell'Alberto

Anno 33 - n. 2 • Marzo-Aprile 2012 • Nuova Serie

AMMINISTRAZIONE

Lezioni di politica ricordando il professor Gianfranco Miglio a pag. 5

SPORT

Ciao capitano: la scomparsa di Ettore Frigerio a pag. 23

CULTURA

Giovanni Pietro Da Giussano, il biografo del Santo a pag. 31

**AUGURI DI
BUONA PASQUA
A TUTTI
I CITTADINI**



IO PETRÌ GLVSSIANI
PATRÌCÌU' MEDIOLANEN'S

TEATRO ALLA SCALA



Domenica 27 maggio 2012, ore 16.00

OTTONI DELLA SCALA

Direttore Brian Richard Earl

Musiche di G. F. Händel, F. O. Manfredini, P. I. Čajkovskij



Mercoledì 4 luglio 2012, ore 20.00

DON PASQUALE

Opera buffa in tre atti di Gaetano Donizetti

Partenza da Giussano in P.le Aldo Moro, 1 (piazza del Municipio):

Domenica 27 maggio alle ore 14.30

Mercoledì 4 luglio alle ore 18.30

Costo di **entrambi gli spettacoli** compreso il trasporto in autobus € 80,00

Prevendita presso Ufficio Cultura del Comune di Giussano P.le A. Moro, 1 (1° piano)
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00

fino ad esaurimento dei posti disponibili e previo versamento della quota entro il 20/4/2012



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MONZA



TRIBUNALE DI MONZA

Parte il servizio di consulenza esperta rivolto ai Cittadini che chiedono assistenza presso gli Sportelli territoriali di prossimità per la Volontaria Giurisdizione

Si aggiunge un altro importante tassello ai servizi offerti alla Cittadinanza dagli Sportelli territoriali di prossimità per la Volontaria Giurisdizione.

Negli sportelli di Monza, Seregno e Desio parte infatti in questi giorni la sperimentazione del servizio di “**CONSULENZA ESPERTA**” svolto da avvocati volontari in diretta attuazione del Protocollo d’Intesa siglato tra il Tribunale di Monza e l’Ordine degli Avvocati di Monza lo scorso ottobre.

I Cittadini che, nel loro accesso agli Sportelli istituzionali avessero espresso esigenze particolarmente complesse, potranno trovare nella stessa sede un avvocato che gratuitamente fornirà loro un servizio di consulenza legale.

Il servizio riguarda esclusivamente le materie di pertinenza degli Sportelli ovvero gli istituti di Protezione Giuridica quali l’Amministrazione di Sostegno, le Tutelle, le Curatele e gli Atti di straordinaria amministrazione a favore di minore.

Il servizio è partito – in via sperimentale – negli sportelli di Monza, Seregno e Desio offrendo la presenza del legale due volte al mese. L’accesso alla consulenza esperta è gestito dagli operatori di Sportello ed avviene su appuntamento.

A breve il servizio sarà esteso agli altri ambiti.

Ambito di Monza

- **Sede dello Sportello:**
Via Borgazzi n° 27 - Monza -
presso l’ufficio del Giudice di Pace
Telefono: 039 21699416
- **Aperto al pubblico:**
lunedì dalle ore 9.00 alle ore
12.00 e giovedì dalle ore 14.30
alle ore 16.30
- **Territorio di riferimento:**
Monza, Villasanta e Brugherio
- **Giorni e orari di consulenza
esperta:**
a giovedì alterni dalle ore 14.30
alle ore 16.30

Ambito di Seregno

- **Sede dello Sportello:**
Via Oliveti n° 17 – Seregno -
presso i Servizi Sociali del
Comune
Telefono: 0362 263401
- **Aperto al pubblico:**
martedì dalle ore 16.00 alle ore
18.00 e giovedì dalle ore 09.30
alle ore 13.00
- **Territorio di riferimento:**
Seregno, Barlassina, Cogliate,
Giussano, Lazzate, Lentate sul
Seveso, Meda, Misinto e Seveso
- **Giorni e orari di consulenza
esperta:**
a martedì alterni dalle ore 16.00
alle ore 18.00

Ambito di Desio

- **Sede dello Sportello:**
Via Gramsci, 3 - Desio - presso il
Palazzo Comunale - piano terra
Telefono: 0362 392508
- **Aperto al pubblico:**
martedì dalle ore 9.30 alle ore
12.30 e venerdì dalle ore 9.30 alle
ore 12.30
- **Territorio di riferimento:**
Desio, Muggiò, Nova Milanese,
Varedo, Bovisio Masciago, Cesano
Maderno e Ceriano Laghetto e,
per ragioni logistiche, anche i
Cittadini provenienti da Solaro.
- **Giorni e orari di consulenza
esperta:**
a venerdì alterni dalle ore 9.30
alle ore 12.30

SUPERETTE TAGLIABUE

Via Cavera 9 - 20034 Giussano (Mb)
Tel. 0362 332190 - Fax 0362 352903

I NOSTRI SERVIZI

1000 prodotti in offerta speciale ogni 15 giorni

Ordinazioni telefoniche con consegna a domicilio

La carta **Club Sigma** per raccolta punti e promozioni

Gastronomia con cucina tipica brianzola e specialità italiane

Take Away dal martedì al sabato, dalle 12.15, piatti pronti

Ogni venerdì le **Specialità di pesce**

Ritiro in cassa dei **Buoni pasto**



**Orario di apertura: dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30.
Chiuso la domenica e il lunedì pomeriggio**



Parcheggio
Gratuito



Scontrino
Chiaro



Emissione
Fattura



Qualità e
Cortesia



Bancomat e
Carte di Credito

LE RADICI DI UNA COMUNITÀ

*La famiglia è la patria
del cuore.*

Giuseppe Mazzini

In questo numero del giornale, la copertina ed un bel servizio delle pagine interne sono dedicati alla figura di Giovanni Pietro Da Giussano, sacerdote e scrittore, ma soprattutto segretario particolare del Cardinale Carlo Borromeo e autore della più diffusa biografia sulla vita del Santo. Questo illustre esponente della famiglia degli antichi Signori di Giussano mi suggerisce lo spunto per parlare di un argomento che sarà al centro dell'attenzione di tutta la città nelle prossime settimane, in cui la Comunità Pastorale San Paolo propone alcune iniziative in preparazione al VII Incontro Mondiale delle Famiglie, che si terrà a Milano tra il 30 maggio e il 3 giugno prossimi. Allegato al giornale ne troverete il programma, ma da Sindaco ritengo che il tema della famiglia non riguardi solo il mondo cattolico, bensì tutta la società civile e le strutture che la rappresentano. La stessa idea che abbiamo di noi stessi, di chi siamo, è frutto di ciò che abbiamo appreso soprattutto nella nostra famiglia. Sono queste le nostre radici, di questo è permeata la nostra cultura, e anche se nessuno ci insegna ad essere buoni genitori, la responsabilità di esserlo deriva da ciò che ciascuno di noi è. In questo i miei primi maestri sono stati mio padre e mia madre, e penso che sia un'esperienza comune a molti. Perciò anche la nostra attenzione di amministratori deve privilegiare politiche che identifichino la famiglia come punto fondante dell'azione pubblica. Il nucleo familiare è il vero collegamento che abbiamo con la nostra storia, il nostro passato, le nostre tradizioni, ed un ponte verso la costruzione di un futuro migliore, per noi, per i nostri figli e per le nuove generazioni. Un caro augurio di Buona Pasqua a tutti.

**Il Sindaco
Gian Paolo Riva**



Vincent Van Gogh - Primi passi (1889)

*In copertina, ritratto di Giovanni Pietro Da Giussano di anonimo Milanese
(Milano - Biblioteca Ambrosiana)*



Giovedì 19 aprile presso la Sala "Aligi Sassu" si terrà la presentazione dei due volumi "Lezioni di Politica" di Gianfranco Miglio. Interverranno Leonida, figlio del professor Miglio e Ordinario di Fisica della Materia all'Università Milano Bicocca e Paolo Colombo, Ordinario di Storia delle Istituzioni all'Università Cattolica di Milano



Giussano fa un record con il sole, primo comune della provincia di Monza e Brianza per numero di impianti fotovoltaici installati (ben 107, dato dicembre 2011). E anche il Comune da il suo contributo, passando dall'unico impianto presente nel 2009 alle scuole medie di Paina ai 7 impianti attivi nel 2012...

IN QUESTO NUMERO

1 EDITORIALE
Le radici della comunità

AMMINISTRAZIONE

5 Una lezione di politica

7 Giussano torna in video

SERVIZI SOCIALI

9 Educare con le fiabe

11 Open Day all'Albero Grande

AMBIENTE

12 Un record con il sole

14 Il verde si rinnova

15 Un anno differenziato

16 Per una città più pulita

LAVORI PUBBLICI

18 I lavori sul sistema fognario

21 Le indicazioni stradali

ATTIVITÀ PRODUTTIVA

22 Informa la tua impresa

SPORT

23 Addio al capitano

24 Lo sport entra a scuola

SCUOLA

26 Tagsmutter, idea speciale

27 La dote scuola

Arriva primavera e si rinnova il patrimonio verde della città; in questo mese prende forma il nuovo betulieto al laghetto, che si aggiunge al piccolo frutteto realizzato con il contributo dei Lions; e anche alle scuole Ada Negri di Paina, oggetto di un recente ampliamento, sono state messe a dimora 30 nuovi alberi



Sandri

GIUSSANO
reperibilità 24 ore su 24
366 4452000

ONORANZE FUNEBRI

- Trasporti salme Italia ed estero
- Disbrighi pratiche per tutti i comuni
- Fiori • Addobbi • Casse
- Arte cimiteriale

*Il San Carlon
d'Arona,
monumento a
San Carlo
Borromeo*



La vita e gli scritti di Don Giovanni Pietro Da Giusano, medico, sacerdote e letterato, ma soprattutto segretario particolare di San Carlo Borromeo e autore della più diffusa biografia sulla vita del grande arcivescovo milanese. La storia di un illustre esponente della nobile famiglia dei Da Giusano, patrizi milanesi: il nipote Giovanni Battista diede il via ai lavori nella dimora avita della casata, che divenne l'attuale Villa Mazenta

COMUNITÀ SAN PAOLO

- La famiglia al centro **28**
- Il carnevale degli oratori **29**

CULTURA **31**

- Il Santo e il segretario **31**
- 80 anni di tramvia **40**
- Riflessioni sull'oggi **42**
- Fotografia e teatro **43**
- Due libri, un autore **44**
- Emozioni in mostra **45**
- Dipingere il mistero **46**
- Pippin, il senso della vita **47**
- La bacheca della cultura **48**

POLITICA

- La parola ai partiti **50**

VITA ASSOCIATIVA

- Sipario sull'accoglienza **52**
- I concerti della Dac **53**
- Notizie dal mondo Aido **54**
- 23° Torneo Indoor di Tennis **56**
- Correndo sotto zero **57**
- Il bosco in un click **58**
- Educare alla legalità **59**
- La passione per la montagna **60**
- 40 anni Croce Bianca **62**
- Passeggiata per buongustai **63**

NOTIZIE UTILI

- Telefoni, orari e appuntamenti **64**



Due appuntamenti per la comunità giussanese in preparazione al Convegno Mondiale della Famiglia di Milano: il primo il 15 aprile prossimo, che avrà a tema la festa e la famiglia, e il secondo su lavoro e famiglia nel pomeriggio del 5 maggio



Presentato il 17 marzo in Villa Mazenta il nuovo volume – a cura di Luigi Ghidoni – che l'Amministrazione Comunale ha voluto dedicare alla linea tranviaria interurbana che collegava Giusano al capoluogo lombardo. Ospite della serata il professore Enrico Crippa



GIUSSANO La città dell'Alberto

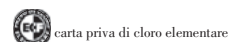
PERIODICO INFORMATORE A CURA DEL COMUNE DI GIUSSANO

Direttore responsabile: Gian Paolo Riva - Coordinamento editoriale: Paolo Molteni
In redazione: Monica Alfieri, Paola Arrigoni, Cinzia Bertazzo, Claudio Brunati, Lorena Citterio, Sara Citterio, Matteo Corona, Paolo Jugovac, Angelo Molteni e Alessia Sironi.
Pubblicità inferiore al 70% - Direzione e Redazione presso il Comune di Giusano
Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 0362.358222 – urp@comune.giusano.mb.it
Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 372 del 16/04/1980

Prestampa digitale, stampa, confezione:

GreenPrinting A.G.BELLAVITE srl, Missaglia (Lc)

Questo periodico è stato stampato secondo la filosofia GreenPrinting volta alla salvaguardia dell'ambiente.





APPARTAMENTI E VILLE IN RESIDENZE CON PISCINA CLASSE A

MOLTENI ENRICO & C. s.r.l. IMPRESA EDILE

20833 GIUSSANO (MB)

Via Cavera, 28 - Tel. 0362 / 850.747 Fax. 0362 / 354.533

Indirizzo E-mail: info@impresamolteni.it



UNI EN ISO
9001:2008

In una conferenza il ricordo del professor Miglio

UNA LEZIONE DI POLITICA

Giovedì 19 aprile alle ore 21.00 presso la Sala Consiliare "Aligi Sassu" (P.le A. Moro, 1) si terrà la presentazione dei due volumi "Lezioni di Politica" di Gianfranco Miglio.

I relatori invitati a intervenire saranno **Leonida Miglio** – Ordinario di Fisica della Materia all'Università Milano Bicocca e figlio di Gianfranco Miglio – e **Paolo Colombo** – Ordinario di Storia delle Istituzioni all'Università Cattolica di Milano.

A dieci anni dalla scomparsa, questi volumi vogliono ricordare la figura di Gianfranco Miglio come scienziato della politica. Vengono qui raccolti, grazie alle registrazioni degli allievi di allora, i corsi universitari che il professore tenne nell'arco di circa un triennio presso la facoltà di Scienze politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Miglio ricostruisce il pensiero degli autori usando come criterio di misura la scientificità delle loro asserzioni, cioè la capacità di esprimere le "regolarità" della politica fino a suggerire la possibile esistenza di leggi dell'agire politico umano: la sua "Storia delle dottrine politiche" (volume 1) finisce,

infatti, là dove comincia la sua "Scienza della politica" (volume 2), in cui Miglio riversa le sue originali elaborazioni su metodo, caratteri e grandi questioni aperte della disciplina.

Queste pubblicazioni sono sicuramente importanti per potersi confrontare sui grandi processi che hanno trasformato il corso della politica in questi anni.

Il moderatore della serata sarà il dott. Davide Gianluca Bianchi, giornalista professionista, curatore di questa pubblicazione. *"Ad oltre dieci anni dalla scomparsa del professor Miglio – ha dichiarato Marco Citterio, Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili del Comune - l'Amministrazione comunale ha deciso di intitolare una via al politologo comasco e di dedicargli una conferenza per scoprire l'uomo Gianfranco Miglio e lo studioso che è riuscito con la sua verve e le sue idee ad aprire nel nostro Paese un'ampia discussione sulla forma istituzionale del nostro Stato e sulle eventuali riforme in senso federale che ancora oggi tengono banco nel dibattito politico e sociale del Paese"*.

Sara Citterio



L'assessore
Marco
Citterio

Il teorico del Federalismo



Gianfranco Miglio (Como, 11 gennaio 1918 – 10 agosto 2001) è stato un illustre giurista, docente e politologo italiano, tra i primi sostenitori dell'ipotesi di trasformazione dello Stato italiano in senso federale o, sul modello elvetico, confederale. Tra gli anni '80 e '90 è stato tra gli esponenti di spicco della Lega Nord, in rappresentanza della quale fu anche senatore della Repubblica Italiana nella XI, XII e XIII legislatura.

Ha insegnato presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ove fu preside della Facoltà di Scienze politiche dal 1959 al 1988.





DEPOSITO ACCESSORI RICAMBI AUTO

info@darauto.it • www.darauto.it



Giussano • via Cavour, 137/a int. • Tel 0362 851.360 • Fax 0362 850.437




Portasci • Portatutto • Copriauto • Portabici • Catene da neve
Copricerchi • Deflettori • Contenitori box • Catene faradsnow




RICAMBI per la mitica 500



NEL NOSTRO MAGAZZINO TROVERETE
SOLO MATERIALE DI ALTA QUALITÀ
PER AUTO, FURGONI E FUORISTRADA





Trasformazioni
Tuning
Spoiler
Minnigonne



Scuola di Ballo

El "Fla" Salsa

Prove gratuite

Palestra

"Futura"

Giussano




Prima prova gratuita nel mese di Aprile 2012 ore 21,15
Inizio nuovo corso base (Martedì) e intermedio (Giovedì)

Info-line Flavio 3358330254
elflasalsa@gmail.com

GRATIS

ai nuovi iscritti

un mese di palestra in omaggio



Palestra Futura, via Varenna 21, Giussano
 Convenzioni con: Le "Le Bahia" – Encanto
 Latino e Antares – Monza - abbigliamento danza

NUOVA RENAULT SCÉNIC XMOD.

TUTTO IL RESTO PUÒ ASPETTARE.





a 17.900 euro!

Videocamera di parcheggio
navigatore integrato
clima / radio bluetooth e usb

NUOVI MOTORI ENERGY:
PIÙ DIVERTIMENTO,
MENO CONSUMI.
BEST IN CLASS 4,1 L/100 KM

elli auto

Giussano (Mb)
via Garibaldi 57
(strada per la stazione Nord
di Carugo-Giussano)
Tel. 0362 850456
mail: elliauto@libero.it

6

PUBBLICITÀ

La seconda “puntata” trasmessa su Monza e Brianza TV

GIUSSANO TORNA IN VIDEO

Per il secondo anno consecutivo Giussano è andato in onda in prima serata, mercoledì 28 marzo, su Monza e Brianza Tv, canale 618 del digitale terrestre. Il viaggio alla scoperta del territorio della Provincia proposto da “Gente e Paesi” ha visto per un giorno protagonisti i luoghi di maggior interesse artistico e culturale del nostro Comune: la Basilica dedicata ai Santi Apostoli Filippo e Giacomo, Villa Sartirana con le sue stanze, i suoi affreschi, la biblioteca e il suo giardino; infine il laghetto, dove da poco si sono conclusi i primi lavori di riqualificazione. Guida del percorso l'Assessore Lino Longobardi che ha accompagnato la conduttrice Micaela Carrara per l'intera giornata. Un grazie a tutti coloro che hanno contribuito al programma: Don Norberto, Don Carlo e Don Enrico che ci hanno accompagnato alla scoperta delle origini della storia sacra locale, la tagesmutter Angela Scabrini, Cinzia Bertazzo della redazione del Giussano, il Presidente Onorario della Pro Loco Luigi Citterio e il prof. Ferrari dell'Istituto Modigliani, che ci ha mostrato le creazioni artistiche dei suoi allievi.



Monza e Brianza in un click!



App iMonzaBrianza è la prima guida multimediale per smartphone dedicata ai servizi della provincia più giovane d'Italia. Dalla sua nascita, avvenuta circa un anno fa, è cresciuta ed ha aumentato il suo raggio d'azione sino a divenire la prima “app” ufficiale della Provincia. Gli oltre 2 mila utenti con un solo click sullo schermo del proprio iPhone, iPad e iPod touch, possono scoprire tutto quello che c'è da fare e da vedere in Brianza: dalla storia allo shopping, dalla gastronomia al verde, dalla tradizione alla modernità. Disponibile in doppia lingua (Italiano e Inglese) iMB è un prodotto estremamente versatile ed intuitivo che permette all'utente di ottenere con pochi click sul proprio telefonino tutte le informazioni relative a Giussano e agli altri 54 comuni della Provincia. E se oggi sono solo i fruitori di Apple a goderne, è allo studio l'estensione della App agli utenti Android, il sistema operativo di Google, e a quelli di Windows Mobile 7.

“iMB nasce con l'obiettivo di soddisfare sia le più svariate esigenze di informazione tanto di chi si affaccia al nostro territorio per la prima volta, quanto di chi invece qui in Brianza ci vive e lavora”, spiega **Pietro Fortunato**, managing director di Hubnet Communication, società di comunicazione di Monza che ha promosso l'iniziativa.

E aggiunge: “A differenza di analoghi prodotti cartacei, iMB ha infatti il pregio di essere installato all'interno dei telefoni cellulari, ovvero di qualcosa che abbiamo sempre con noi”.

La Guida iMB – scaricabile gratuitamente su Apple Store - è stata presentata in Bit e vanta il patrocinio della Provincia di Monza e Brianza.



PROPOSTE IMMOBILIARI



Robbiano - Via Monte San Michele “RESIDENZA LA FILANDA”



Disponiamo di trilocali – quadrilocali a partire da €. 175.000,00



Giussano – Via Piola “RESIDENZA PIOLA”



Disponiamo di appartamenti – negozi e uffici.

Disponiamo di altri cantieri in
“PAINA” - “AROSIO” - “CARUGO”

Edilimmobiliare IL PENTAGONO Sas – Tel. 0362/853239-355015 – Cell. 333.3467255
E-mail: infopentagono@tiscali.it

Riflessioni sul valore delle storie per i più piccoli

EDUCARE CON LE FIABE

Il 21 febbraio, presso la sala Don Caccia, dell'Oratorio di Giussano, si è tenuto un incontro condotto dal Dott. Roberto Filippetti dedicato al tema "Educare attraverso le fiabe". La serata è stata l'occasione che ha consentito a diversi Nidi presenti sul territorio e al gruppo delle Tagesmutter di aggregarsi per prepararla, condividerla, seguirla.

Considerate le numerose istituzioni in Città centrate sulla questione educativa dei più piccoli, l'avvio di un network sulla prima infanzia si configura come un'azione importante: la riflessione poi sul valore della fiaba e, in particolare di alcune fiabe, rappresenta un buon momento di confronto.

L'Amministrazione comunale ha sostenuto questo desiderio interagendo in collaborazione con la parrocchia in quanto punto importante della società civile.

Tutto questo lavoro per riaffermare un messaggio forse dimenticato: "Le storie 'per bambini' parlano di noi adulti". Andersen attraverso le due Fiabe presentate da Filippetti (L'uomo di neve e Il brutto Anatroccolo) ci ha ricordato due grandi pilastri della questione educativa.

Così l'uomo di neve, in modo paradossale e incomprensibile, cercherà con infinito amore e grande nostalgia la stufa rivelandoci, sciogliendosi, il mistero del suo cuore. Tutto il suo essere era infatti sostenuto da un raschiatoio



di stufa che i bambini avevano posto al centro del loro fantoccio. Il cuore desidera ricongiungersi con la propria origine; un bimbo si inserisce all'asilo nido quando 'sa' che suo padre e sua madre permangono: noi stiamo ben attaccati agli affetti che illuminano la nostra speranza. Il Brutto anatroccolo, nato da un uovo 'diverso', ci invita a non limitare lo sguardo. Nessuna persona è definita dal suo limite e dalla sua diversità. È possibile cercare la parte di bellezza presente in ciascuno ed essere guidati ed orientati verso chi questa bellezza può accoglierla in un modo inaspettato. Non tutto è definito per sempre: l'imprevisto è la sola speranza...

Saint Exupéry, attraverso il Piccolo principe e l'episodio, famoso, dell'incontro con la Volpe ci ha ancora una volta ricordato che "l'essenziale è invisibile agli occhi". Aspettare, desiderare, avvicinarsi, 'guadagnare' il colore del grano, non sono infatti verbi che rimandano a qualcosa che si tocca, si pesa, si incarta ed entra in nostro possesso.

Questi rimandano ad una azione del cuore, non solo sede dei sentimenti, ma sintesi tra questi ultimi e la ragione che ci porta a verificare che ciò che accade 'è buono' per la nostra persona.

Come dicevamo... una bella serata!

Rosi Rioli e Barbara Lettieri

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE NEL MESE DI FEBBRAIO 2012

Nati:	22
Morti:	20
Immigrati:	75
Emigrati:	93
Situazione residenti al 28.02.2011	
Popolazione:	24.949
Famiglie:	10.079

Per la pubblicità:

A.G. BELLAVITE
Stampa ed Editoria in Missaglia

Tel. 039 9200686

Ufficio relazioni
con il pubblico
Città di Giussano
0362 358222



Asilo Nido
Comunale
"L'Albero
Grande"



NIDI IN RETE



ECCO L'ASILO NIDO: UNA GIORNATA DI GIOCO E PRESENTAZIONE ALLE FAMIGLIE

Diversi sono i bisogni che portano le famiglie a scegliere il servizio di Asilo Nido, e differenti quindi le motivazioni, ma con un unico filo conduttore: il benessere del bambino. E questo è ciò che guida anche gli operatori degli Asili Nido del territorio che, a tal proposito, hanno pensato ad una giornata che possa "rendere visibile" il lavoro educativo e l'esperienza al Nido, iniziativa condivisa e sostenuta dall'Amministrazione Comunale, sempre attenta alle esigenze delle famiglie e dei bambini e alle iniziative in grado di creare una rete tra i vari servizi socio-educativi dedicati alla prima infanzia.

Pertanto, **SABATO 26 MAGGIO 2012** dalle ore 15.00 alle ore 18.00 gli Asili Nido "L'Albero Grande", "123...Stella", "Baby World", "Girarondo" e "Il Piccolo Principe" sono lieti di invitarVi ad una giornata di festa nel parco della biblioteca in Villa Sartirana, per accompagnarVi in un percorso interattivo alla scoperta dell'Asilo Nido.

Angoli di gioco, atelier e aria aperta saranno gli ingredienti indispensabili di questa giornata da condividere insieme! Vi aspettiamo!

In caso di maltempo, la manifestazione sarà rinviata all' 1/09/2012.

Il prossimo 5 maggio giornata di nido aperto all'asilo comunale OPEN DAY ALL'ALBERO GRANDE

Un bel prato verde: lo guardiamo, lo ammiriamo. È bello. Sembra un tappeto. Per fortuna non è troppo regolare come quei prati detti 'inglesi'. Lì c'è un tarassaco, giallo come il sole. Spicca. Impossibile non notarlo.

Là è rimasto un po' di muschio dell'inverno. Anch'esso balza all'occhio e colpisce tutti i sensi col suo odore di terra umida che ricorda un Presepe passato, che ritornerà.

E tutti gli altri? Sono fili d'erba.

Senza accorgerci, a volte, non guardiamo i fili d'erba uno per uno, ci lasciamo colpire dai più appariscenti.

Con il tema della nostra giornata vorremmo sottolineare un aspetto che riteniamo importante: tutto il prato chiede di essere visto e, se porremo attenzione, scopriremo il trifoglio, il loglio, le foglie del miglio, il filo d'erba che chiede una innaffiatina in più per crescere bene. In ciascun bambino esiste almeno un millimetro che funziona e preferirlo significa guardarlo in tutto il suo essere sino a trovare questo millimetro. Forse non 'spicca', ma c'è. Ogni bambino si sentirà preferito per un particolare, dentro ad un rapporto unico, che è vissuto con e per lui. Come vuole simboleggiare l'immagine proposta, un cerchio (il rapporto con l'adulto) può creare legami in cui ogni diversità è compresa: nessuno è primo o ultimo nel cerchio, ma ciascuno può trovare una speciale considerazione.

Inizia così un dialogo che ha il valore di scoperta di sé e di riconoscimento della propria identità.

La preferenza non è esclusiva per alcuni a scapito di altri. Al contrario è inclusiva: tiene ciascuno dentro alla mente e al cuore dell'educatore. Certamente con molti limiti, questo è l'aspetto su cui abbiamo riflettuto ed è nostro desiderio rendere partecipi di questo percorso i genitori, i nonni, gli amici, le persone interessate. Vi invitiamo perciò ad un momento di gioco e di approfondimento della reciproca conoscenza il giorno 5 maggio 2012 dalle ore 15,00 alle ore 18,30. A presto!

Le educatrici con Rosi Rioli



I nostri prodotti

PANE ARTIGIANALE TRADIZIONALE FRESCO
PASTICCERIA DA FORNO e FRESCA



PAINA

Panetteria e laboratorio artigianale
Via Giuseppe Verdi, 24

BIRONE

Panetteria
Via San Filippo Neri, 3 (angolo Via Catalani)

Giussano al primo posto in Brianza per il fotovoltaico

UN RECORD CON IL SOLE

I dati sono della fine di dicembre 2011: in una Brianza ai primi posti della classifica del fotovoltaico italiano (5° provincia per rapporto tra territorio e kilowatt prodotti) Giussano, al 9° posto per numero di abitanti, occupa il primo posto per impianti presenti sul territorio con ben 107 su circa 2.400, battendo anche il capoluogo monzese. L'Amministrazione Comunale ha contribuito al raggiungimento di questo risultato grazie ad alcuni interventi di riqualificazione degli immobili pubblici.

La giunta precedente realizzò il primo impianto alle scuole medie di Paina; a questo si sono aggiunti quelli delle medie di Giussano e delle scuole di via Alessandria, già connessi in rete, per i quali il comune ha ottenuto due finanziamenti regionali a fondo perduto per 24.000 e 40.000 euro.

Sono invece prossimi alla connessione l'impianto sul tetto del Palazzo comunale, quello del magazzino, delle elementari di Birone e della palestra di Robbiano, di cui daremo ampia descrizione nel prossimo numero del giornale, anche per le modalità innovative degli investimenti, che in alcuni casi sono stati realizzati da privati in cambio del rifacimento di una copertura.

Non va dimenticato il grande impianto realizzato dai gestori della piscina comunale, che passerà di proprietà pubblica al termine del Financial Project.

Sempre a proposito di sole e di fonti rinnovabili, al fotovoltaico vanno aggiunti i 4 impianti di solare termico per la produzione di acqua calda.

Cinzia Bertazzo



PANNELLI FOTOVOLTAICI PER PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

	Anno di costruzione	Potenza Impianto	Energia annua prodotta	Emissioni di Co2 in atmosfera evitate
	2007	20 kW	23876 kWh	15,60 t
1	2010	35 kW	41784 kWh	27,30 t
2	2011	20 kW	21400 kWh	inizio produzione ottobre 2011

PANNELLI SOLARI TERMICI PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA

	Anno di costruzione	Dimensione impianto	Energia annua prodotta	Emissioni di Co2 in atmosfera evitate
3	2010	23 mq	17.250 kWh	3,91 t
4	2008	12 mq	9500 kWh	2,04 t
5	2007	42 mq	31.500 kWh	7,14 t
6	2010	18 mq	13500 kWh	3,06 t



MONOLOCALI - BILOCALI
TRILOCALI - QUADRILOCALI
VILLE - LOCALI COMMERCIALI
CAPANNONI / MAGAZZINI

...per chi cerca, offre o ha bisogno di aiuto...

335.6970766

Gli interventi di piantumazione sul territorio comunale

IL VERDE SI RINNOVA

IL BETULLETO DEL LAGHETTO

Sul territorio cittadino è stata da poco completata la piantumazione di quaranta nuove essenze arboree. L'intervento più significativo ha interessato l'area del Laghetto e in particolare il terreno recentemente spianato in fregio a via Stelvio, dove è stato creato un boschetto rado formato da 33 betulle alte circa tre metri, che sarà completato in primavera con la semina a prato. L'operazione non ha comportato alcun costo aggiuntivo per il comune in quanto l'intervento era già stato previsto all'interno dell'appalto di manutenzione del verde. L'area così ricreata compensa gli alberi che sono stati abbattuti durante l'anno perché malati, vecchi o semplicemente pericolosi per la loro posizione.

Oltre alle betulle del laghetto si è provveduto anche ad incrementare il verde del parchetto pubblico di Via Longoni, dietro la palestra di Robbiano, con la messa a dimora di tre liquidambra e una davidia involucrata, meglio nota come "albero dei fazzoletti".

LE NUOVE PIANTE ALL'ADA NEGRI

A completamento dei lavori di ampliamento della scuola primaria Ada Negri di Paina sono in fase di realizzazione gli interventi di riqualificazione dell'area esterna che prevedono l'allestimento con arbusti ed erbacee del nuovo emiciclo e la sistemazione delle altre aree a verde. Venerdì 23 marzo, alla presenza dell'Assessore all'Ecologia Vincenzo Zorloni e dell'Assessore alla Scuola Lino Longobardi, sono stati coinvolti i bambini e le insegnanti nella piantumazione di quattro peri da fiore, in una mattinata all'insegna dell'educazione ambientale. Complessivamente sono stati messi a dimora 30 nuovi alberi: 12 peri da fiore, 7 siliquastri o "alberi di Giuda", 10 lajestroemie e 1 acero rosso, tutte essenze caratterizzate da fioritura o foglie colorate.

IL FRUTTETO CON I LIONS

Gli alunni della Scuola Elementare Carlo Porta di Via Alessandria sabato 10 marzo hanno partecipato al laghetto di Giussano alla piantumazione di trenta alberi da frutto donati dal Lions Club Brianza che ha recepito, in materia, le indicazioni fornite dal proprio Presidente internazionale.

Introdotta da alcune indicazioni dell'agronomo Andrea Pellegatta volte a sensibilizzare anche i più piccoli al rispetto dell'ambiente, la messa a dimora di 30 tra castagni, noci e noccioli (tanti quanti sono i soci del Club locale) è stata eseguita direttamente dai bambini.



Ottimi i risultati 2011 della raccolta rifiuti

UN ANNO DIFFERENZIATO

Nel Comune di Giussano per i servizi di igiene urbana molti sono i risultati ottenuti nell'anno 2011. Sia gli obiettivi di legge definiti dal D.Lgs. 22/97, che dalla Legge 296/00 sono stati conseguiti con diversi anni di anticipo e il raggiungimento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata al 2012, fissato dal D.Lgs. 152/06, è praticamente raggiunto.

Nella tabella sottostante si confronta la situazione della gestione rifiuti urbani anno 2010 della Provincia di Monza e Brianza con quella del Comune di Giussano anno 2010 e 2011.

La produzione annua di rifiuti per abitante si mantiene, nei comuni con dimensioni da medie a grandi (circa 20.000 abitanti) dai 450,4 ai 442,3 Kg/ab anno. Giussano con i suoi 429,5 Kg/ab anno si mantiene ben al di sotto di tali valori.

Tali dati confermano i buoni risultati ottenuti e le significative prestazioni gestionali della realtà giussanese. Entrando nel merito delle singole raccolte, grazie a costanti campagne informative, a frequenti richiami mirati alla sensibilizzazione in materia e alla divulgazione di materiali di supporto, rispetto all'anno 2010 nel 2011 si è registrato un calo dei RSU (sacco grigio) di circa il 6%, l'aumento della frazione umida per oltre il 10% e del vetro per circa il 6%.

Inoltre l'entrata a regime del sistema informatizzato per il controllo degli accessi alla piattaforma ecologica ha consentito di eliminare definitivamente i conferimenti di soggetti non aventi diritto; di conseguenza nel 2011 è stata registrata una notevole flessione nella produzione di frazioni quali legno (con una riduzione pari al 5%), inerti (con una riduzione pari al 40%) e ingombranti (con una riduzione pari al 20% circa). Notevole inoltre l'aumento del rottame ferroso raccolto in piattaforma che, dal 2010 al 2011, è quasi triplicato.

Nel grafico a torta si riporta il quadro riassuntivo di Giussano anno 2011, dal quale si evince come l'8% dei rifiuti raccolti sul territorio è costituito da ingombranti, il 5% da terra di spazzamento derivante dalla pulizia di strade ed aree pubbliche, il 61% da raccolte differenziate e il 26% da indifferenziato.

Altro dato significativo è relativo al servizio di ritiro rifiuti ingombranti: nell'anno 2011 sono stati effettuati 435 interventi a chiamata. Ora che sono stati definiti i percorsi e i pro-

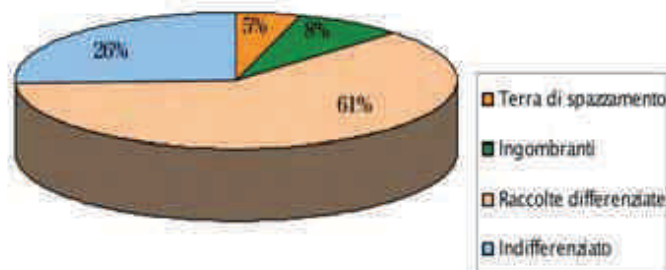
grammi di spazzamento e pulizia, sperimentati positivamente nel corso dell'anno 2011 e che vedete riportati nelle planimetrie, si darà piena operatività al sistema di controllo dei mezzi addetti alla pulizia con G.P.S.

Infine una nota relativa alle attività di controllo ed accertamento svolte dalla Polizia Locale relativamente al rispetto delle norme del vigente regolamento d'igiene urbana, sulla disciplina dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati.

Nell'anno 2011 sono state accertate n. 46 violazioni al regolamento, di cui 10 per violazione all'art. 7 comma 2, per abbandono di rifiuti e 36 per violazione all'art. 7 comma 6, per non aver osservato le regole imposte sulla raccolta differenziata.

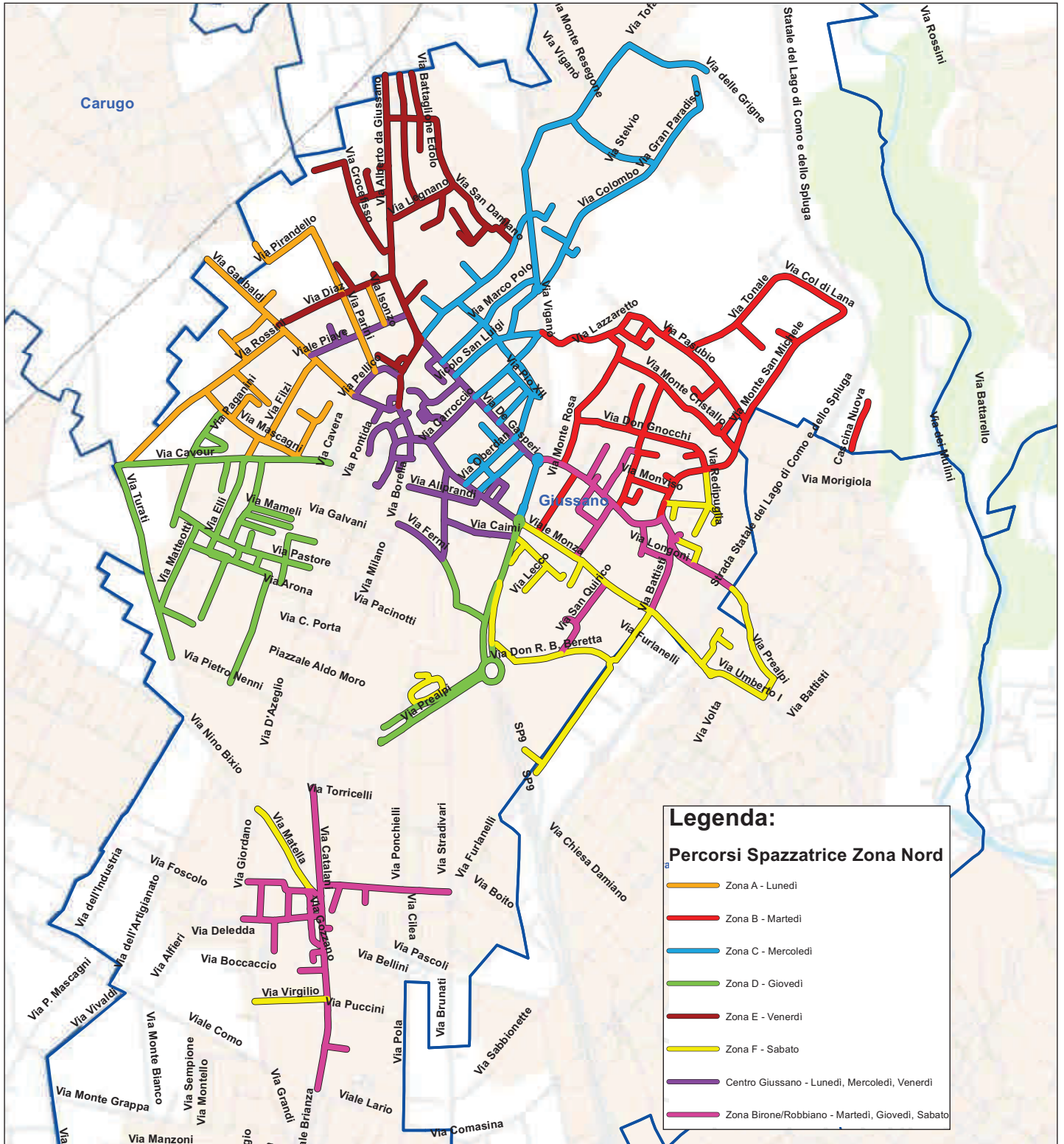
Inoltre, sempre in materia ambientale, sono state accertate n. 7 violazioni al D.M. 460/99 per abbandono di veicoli a motore non più funzionanti e quindi classificati come rifiuti sul territorio comunale.

Produzione di rifiuti urbani 2011



	Provincia di Monza e Brianza			Comune di Giussano					
	Anno 2010			Anno 2010			Anno 2011		
	t	Kg/ab	%	t	Kg/ab	%	t	Kg/ab	%
Produzione totale	375.26	441,7	100%	11.23	455,3	100%	10.74	429,5	100%
di cui	3	a		4	a		6	a	
Indifferenziato	120.60	141,9	32%	3.003	121,4	27%	2.789	111,5	26%
Raccolte differenziate	218.67	257,4	58%	6864	278,2	61%	6.600	263,8	61%
Ingombranti	20.593	24,2	5%	1045	42,4	9%	854	33,8	8%
Spazzamento	15.648	18,4	4%	321	13,0	3%	512	20,5	5%
(abitanti)	849.63			24.67			25.02		
	6			2			2		

I percorsi e i turni di spazzamento delle strade PER UNA CITTÀ PIÙ PULITA

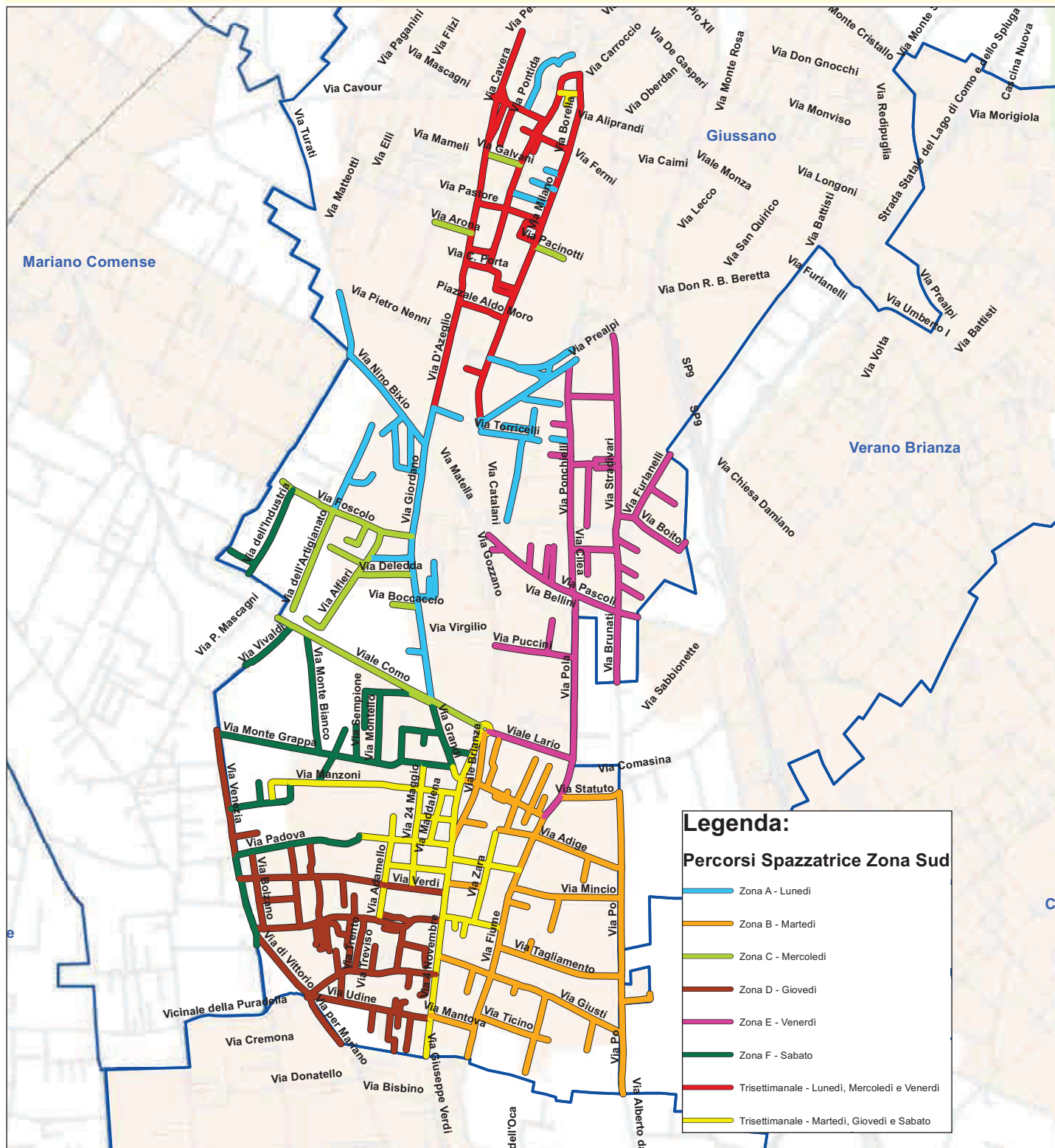


Servizio raccolta degli olii esausti

L'Amministrazione Comunale, al fine di estendere i servizi della raccolta differenziata, nel mese di marzo ha at-

tivato un servizio pubblico gratuito di raccolta a domicilio degli olii vegetali esausti, presso le attività di ristorazione e bar del territorio comunale che hanno fatto richiesta al Servizio Ambiente. Le attività hanno ricevuto gratuitamente un adeguato numero di contenitori da 25 litri adatti alla raccolta ed al deposito del-

l'olio usato, nei quali versare il liquido esausto, una volta raffreddato. I contenitori devono essere collocati in luogo interno all'attività e protetto dalle intemperie. Il ritiro viene effettuato dalla ditta Econord, affidataria del servizio di Igiene Urbana, con cadenza mensile all'inizio della terza decade del mese.



I preziosi interventi di manutenzione delle reti I LAVORI SUL SISTEMA FOGNARIO

Brugazzo allagata in una foto degli anni '70: il costante controllo e la pulizia dei condotti fognari impediscono il ripetersi di questi disagi, anche in presenza di forti precipitazioni atmosferiche

Fra le reti che prestano silenziosamente il loro compito sottoterra ce n'è una che svolge per la città abitata una funzione paragonabile a quella rivestita dai reni e dall'intestino per il corpo umano: la rete fognaria, che ha appunto il compito di smaltire le acque sporche e i prodotti residui dell'attività umana.

A dire il vero, alla "Cenerentola delle reti" non viene riservata nella quotidianità tutta questa attenzione, forse per una certa istintiva repulsione verso il lavoro umile e "sporco" - eppur prezioso - che essa compie, o per la nostra abitudine a non notare l'ordinarietà, finché il verificarsi di eventi particolari non ne mette in crisi il funzionamento. Ed ecco allora i titoli dei giornali affrettarsi a denunciare catastrofiche inondazioni e scagliarsi contro l'inerzia - in genere delle amministrazioni - che non hanno adottato con previdenza le misure di tutela necessarie.



In questa foto, l'autocisterna degli spurghi in azione e, a lato, un significativo esempio di raccolta del materiale che ostruiva le condotte



C'è da dire che in questi casi a poco serve l'intervento risolutivo del momento, mentre è ben più efficace una continua e diffusa opera di controllo e di manutenzione, attenta alle caratteristiche del territorio e consapevole sia dei punti di criticità del sistema, quanto delle sue potenziali risorse.

E veniamo finalmente al caso della nostra città: porteremo un breve resoconto dei principali interventi effettuati nell'ultimo triennio (2009-2011), ma soprattutto dell'ottica in cui ci si è mossi e dell'obiettivo a cui si sta puntando. Per maggior facilità di comprensione ci serviremo della similitudine malato-cura e di alcuni (pochi) numeri, di cui troverete ampio riscontro sulle pagine web istituzionali dedicate.

La situazione di partenza vedeva estesi sintomi di malessere - ripetuti allagamenti delle strade e delle cantine, tracimazione dai tombini, odori sgradevoli - presso diverse aree della città (centro storico di Giussano e Robbiano, aree periferiche Furlanelli - S.Giuseppe, Paina centro e confine), acuiti dalle sempre più frequenti e torrenziali precipitazioni della stagione calda e favoriti dalla conformazione orografica del territorio.

I primi interventi pertanto si sono concentrati in via prioritaria ad individuare le cause di tali disfunzionalità e a porre i primi soccorsi urgenti: ecco così spiegata la consistente serie di lavaggi delle condotte fognarie e la conte-

stuale videoispezione delle più "sofferenti"; ciò ha permesso di indagare la funzionalità attuale dei manufatti, spesso trovati occlusi da grandi quantità di detriti non rimossi, dall'uso improprio delle reti, da una carenza nell'opera di controllo e manutenzione. Esempi eloquenti il collettore di via Dante, del quale i robbianesi ben ricorderanno i dieci giorni di pulizia nel maggio 2010, oppure il collettore di via Parini con le sue "grotte" di incrostazioni calcaree, o ancora quello di via IV Novembre-Giusti, o infine il sottopasso di via S.Giuseppe (un tempo) perennemente allagato.

Contando sulla disponibilità da parte dell'ente erogatore Brianzacque di una quota annuale di circa 5.000m di pulizia condotte, si è proceduto dapprima a coprire i rami di gronda su Giussano nord e centro storico (2009), Robbiano e Giussano ovest (2010 e 2011), mentre per l'anno in corso si prevede l'estensione alle frazioni di Paina e Birone. Contemporaneamente il servizio manutentivo offerto da Brianzacque prevede la pulizia di circa 800 pozzetti per annualità, che sono finora stati eseguiti toccando tutte le frazioni. Nell'intero triennio sono state effettuate operazioni per un totale di circa 15.000 m di lavaggio condotte, di cui circa 3.000 anche videoispezionati, oltre a 2.400 pozzetti puliti, come si può desumere dalla tabella riassuntiva riportata in

segue a pagina 20



Il condotto prima e dopo la pulizia

segue da pagina 19

questa pagina. L'intento, seppur vi sia da considerare che una copertura completa del territorio si avrà in una decina di anni, è di riuscire ad individuare e in parte a risolvere, nell'arco dei primi 5 anni, i principali nodi critici della rete fognaria.

A tal proposito è utile ricordare che, a seguito del conferimento della gestione del segmento "fognatura" nelle competenze di Brianzacque, la Società si fa carico della

esecuzione delle principali opere di risanamento del patrimonio esistente e della realizzazione di eventuali estensioni di rete. Al momento, come primo passo, lo staff tecnico di CAP Holding sta eseguendo per conto dell'ente gestore l'aggiornamento del rilievo della rete fognaria (che mancava da circa 17 anni): la restituzione di questi dati, oltre a costituire una preziosa base di appoggio per la redazione del nuovo Piano Fognario Generale, costituirà un tassello imprescindibile del Sistema Informativo Territoriale giussanese.

Le manutenzioni fognarie del triennio

Anno	Condotte (metri)	Video ispezioni (metri)	Caditoie (numero)
2009	4.815	301	783
2010	5.017	1.462	768
2011	4.950	881	801
Servizio disponibile triennio 2009-2011	15.000 m	2.100 m	2.400
Servizio effettuato triennio 2009-2011	14.782 m	2.869 m	2.352
Scostamento (differenza)	-218	+769	-48

Nuove modalità di gestione della segnaletica LE INDICAZIONI STRADALI

Utilizzando i dati rilevati con un volo aereo del 2010, il Comune di Giussano ha recentemente aggiornato la cartografia del territorio realizzando un nuovo prodotto cartografico: il Database Topografico (Dbt), la base del Sistema Informativo Territoriale Comunale, realizzato secondo le specifiche tecniche di Regione Lombardia e le Direttive Europee: costituisce la base di appoggio per l'inserimento di ulteriori strati di dati gestiti dalla pubblica amministrazione, come ad esempio le reti dei servizi, il verde, la segnaletica stradale.

Per semplificare e ottimizzare la gestione di alcune di queste banche dati sono stati recentemente acquisiti nuovi programmi informatici ed è stata individuata all'interno del personale dipendente una nuova figura professionale che si occupa di coordinare la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale, della gestione dei programmi ad esso correlati e della formazione specifica del personale operativo: la Dott.ssa Marta Bitonti. Uno dei programmi di nuova acquisizione riguarda la gestione della cartellonistica stradale e il suo utilizzo è in capo agli operatori del Magazzino Comunale.

Attraverso una banca dati che gestisce tutte le informazioni relative alla segnaletica verticale (la posizione degli impianti, la tipologia dei sostegni, i segnali stessi, le ordinanze collegate, le fotografie, le date di produzione ed installazione, la classe e la scadenza della pellicola) è possibile organizzare le operazioni di manutenzione e ge-

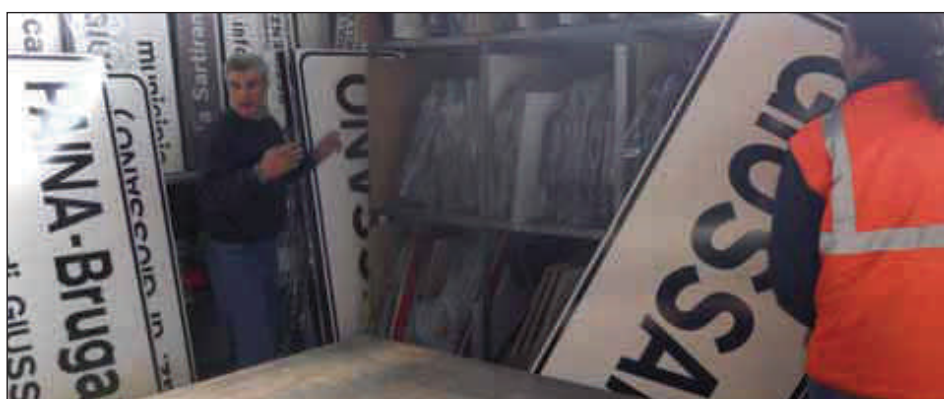
stire l'inventario della cartellonistica presente in magazzino. A partire da settembre 2011 è stato realizzato un rilievo della segnaletica verticale presente nel territorio e già da fine ottobre è operativa la nuova gestione.

Nel territorio di Giussano sono presenti 2.797 impianti di segnaletica per complessivi 4.740 cartelli.

Nel 2011 gli operai comunali hanno realizzato complessivamente interventi su 600 cartelli, mentre, dopo un periodo di assestamento, organizzazione e formazione del personale all'uso del programma gestionale, nei primi due mesi del 2012 sono già stati mantenuti 102 segnali in 47 diversi impianti e realizzata l'installazione di 24 nuovi impianti per complessivi 34 segnali.

Il magazzino Comunale è stato recentemente oggetto di una serie di interventi di riassetto mediante un riordino degli spazi interni, la creazione di depositi e aree operative tematiche, la dismissione della vecchia centrale termica di 160 kW e la realizzazione di impianto ad aria la cui spesa è in parte coperta da pannelli fotovoltaici posizionati sulla nuova copertura in lamiera grecata coibentata, posta in sostituzione dei pannelli in eternit.

La gestione della segnaletica verticale coinvolge principalmente il responsabile del Magazzino Antonio Corigliano e il referente operativo per la cartellonistica Marco Capellini, dotato di un automezzo appositamente attrezzato, che esegue gli interventi di manutenzione programmati e straordinari.



SEGNALETICA STRADALE - STATISTICHE GEN/FEB 2012

STATISTICHE SUL TERRITORIO	IMPIANTI	SEGNALI NUOVI	SEGNALI ESISTENTI
Numero totale presenti sul territorio	2.797		4.740
Manutenzioni nel bimestre	47	102	119
Installazioni nuove	24	34	37
Manutenzione su segnali precedenza	5	13	

Nasce il nuovo servizio di informazione e consulenza gratuita

INFORMA LA TUA IMPRESA

In un periodo di congiuntura economica come quello attuale si rende quanto mai necessario sostenere l'attività delle piccole e medie imprese contribuendo ad offrire alle aziende il maggior numero di informazioni circa i metodi di organizzazione e gestione, i progetti e gli strumenti di finanza agevolata, come ottenere finanziamenti e contributi nell'interesse comune dello sviluppo sociale ed economico del territorio.

Per questi motivi l'Assessorato al Commercio e alle Attività Economiche intende istituire, presso la Residenza municipale e attraverso la collaborazione di Enti ed operatori del settore, un servizio di informazione e consulenza gratuita alle imprese, in grado di fornire una prima informazione di analisi economica, finanziaria, marketing e comunicazione aziendale a chi desideri realizzare una nuova attività o implementare quella esistente.

Il nuovo servizio in particolare prevederà:

- la consulenza gratuita di un esperto del settore a disposizione degli interessati per approfondimenti e chiarimenti sulle opportunità finanziarie disponibili;
- la pubblicazione, nella pagina internet del sito del Comune di Giussano, delle schede informative su contributi ed agevolazioni finanziarie relativi agli investimenti delle aziende;
- una prima informazione in materia di analisi economica e finanziaria, marketing e comunicazione aziendale a chi desideri realizzare una nuova attività.

Lo sportello collaborerà anche con la struttura comunale nello sviluppo di progetti volti all'ottenimento di contributi ed agevolazioni comunitari, nazionali e regionali.

Secondo l'Assessore alle Attività produttive, Lino Longobardi: "con questo approccio i temi dell'impresa diventano oggetto di un'attenzione "comunitaria", in una visione sussidiaria della relazione fra le istituzioni pubbliche e la società civile. Nessuno ha più l'esclusiva del rapporto, ma l'impresa e il mondo del lavoro debbono essere gli elementi centrali delle politiche pubbliche e di ogni forma di cooperazione, collaborazione e condivisione con cui la società - e tutte le sue articolazioni - si esprime."

Le Associazioni di categoria e gli Operatori economici che intendano collaborare con il Comune di Giussano per l'istituzione e la gestione dello Sportello informativo potranno manifestare la propria disponibilità sottoscrivendo l'apposito schema "Manifestazione di interesse" disponibile presso l'Ufficio Commercio ed Attività Produttive del comune (tel. 0362 358233 - commercio@comune.giussano.mb.it) o scaricabile direttamente dal sito www.comune.giussano.mb.it

Per saperne di più: 0362 358233 - Ufficio attività produttive e commerciali email: commercio@comune.giussano.mb.it



Un nuovo servizio di informazione e consulenza gratuita alle imprese, in grado di fornire una prima informazione di analisi economica, finanziaria, marketing e comunicazione aziendale a chi desideri realizzare una nuova attività o implementare quella esistente



L'improvvisa scomparsa di Ettore Frigerio, bandiera del Vis Nova

ADDIO AL CAPITANO

Anche se è sempre difficile rassegnarsi ad un amico che se ne va, quando tutto succede all'improvviso l'amarezza raddoppia. Eppure anche un cuore forte e generoso come quello di Ettore Frigerio può cessare improvvisamente di battere. Ed era un mercoledì come tanti, a spasso con gli amici del Cai in Val Biandino, una cosa che poteva permettersi solo ora, dopo essere andato in pensione al termine di una vita di lavoro. Di lavoro e di sport, soprattutto nel calcio, professionista a Como in serie B, ma soprattutto con la maglia della pro Patria, con cui ha disputato più di 300 partite tra serie C e serie D, prima di tornare ad indossare i colori del "suo" Vis Nova come capitano e poi l'allenatore. La passeggiata era un sentiero quasi banale, la giornata bella, l'impegno lieve per un fisicaccio che aveva affrontato il Monte Bianco, il Rosa ed il Cervino: eppure un malore improvviso si è portato via il "Fritz", che sorrideva a chi gli parlava di dottori e medicine.

Il Sindaco e l'Amministrazione comunale sono vicini al dolore della moglie Maria Elisa e di Luisa, Carlo, Marta e Giorgio, i quattro figli di un campione dello sport e della vita.



Il ricordo del collega Erminio Redaelli

E' caro all'Amministrazione ricordare **Erminio Redaelli** che per alcuni anni ha svolto il suo servizio lavorativo collaborando con gli operai comunali a beneficio della collettività.

Persona mite, ha dimostrato con i fatti come l'umiltà d'animo sia capace di toccare il cuore delle persone. Le sue doti, affiancate ad un infaticabile attaccamento al lavoro, lo hanno reso persona unica ed indimenticabile. Il rimpianto per la sua prematura scomparsa è vivo in tutti coloro che lo hanno conosciuto. Che la sua commemorazione possa servire a ricordare la ricchezza della sua pur semplice vita.



CITTERIO LUIGI - POMPE FUNEBRI

"LA GIUSSANESE"

- Casse e cofani comuni e di lusso
- Addobbi • Fiori • Necrologie
- Trasporto salme e pratiche inerenti

Via Milano, 13 - Giussano (MI)
Tel. e Fax 0362 850774 - Tel. 0362354618



Antica tradizione di macelleria

Mini Market delle Carni
di **VIGANO' L.&C. s.n.c.**

20843 VERANO BRIANZA (MB)
Via A. Grandi, 56
tel.: 0362 903839

www.luganegadimonza.it

Un progetto per avvicinare i bambini all'attività sportiva

LO SPORT ENTRA A SCUOLA

L'Assessorato allo Sport, in collaborazione con le Società sportive del territorio, ha realizzato durante il primo quadrimestre dell'anno scolastico in corso un progetto diretto a mettere in contatto gli alunni delle scuole primarie con le alcune delle più vivaci realtà sportive del territorio.

Dal mese di ottobre al mese di gennaio allenatori ed istruttori di quattro società sportive, Basket Team Giussano/Robbiano, Cinque Fuori Pallacanestro Giussano, Karate Do Giussano e Ardor Volley Giussano sono stati protagonisti, in orario didattico e presso tutte le scuole primarie, di interventi di istruzione sportiva nelle palestre.

Queste "lezioni" hanno spiegato ai piccoli potenziali atleti le diverse discipline sportive, riuscendo a trasmettere, accanto ad una sempre importante azione di avvicinamento allo sport, tanti valori positivi.

Il più importante? L'importanza di una vita sana, con l'auspicio che la pratica sportiva possa diventare un appuntamento fisso nella giornata di ogni bambino.

Con questa iniziativa è stato raggiunto anche un altro obiettivo: consentire a tanti bambini, con differenti condizioni economiche, familiari e culturali, di poter sperimentare discipline sportive diverse, unendo il gioco ad un corretto esercizio fisico, il divertimento al benessere.

I buoni risultati ottenuti con questa prima iniziativa rafforzano l'intenzione di proseguire nel prossimo anno scolastico con lo stesso progetto, cercando di allargare il numero delle società sportive partecipanti in modo da offrire ai bambini l'opportunità di provare diverse discipline.

Un grazie di cuore a tutti i protagonisti di questo progetto: bambini, insegnanti e soprattutto le società sportive con i loro istruttori, con l'augurio per tutti di un rivederci a presto.

L'antica e nobile arte del karate



"La nostra città ha molto da dimostrare, il futuro dei nostri ragazzi ci sta davvero a cuore" con queste parole l'assessore Longobardi del comune di Giussano ha aperto il suo discorso sabato nella palestra delle scuole medie di Paina, dove 180 bambini si sono esibiti in una dimostrazione di Karate. Al maestro Antonio Samperi, del karate-do Giussano, era già successo di insegnare presso scuole medie-superiori a Paina e Seregno, ma mai presso le scuole elementari. Grazie ad un accordo con il comune di Giussano, quest'anno è stato possibile: bambini di terza, quarta e quinta elementare per la prima volta durante le ore di educazione fisica hanno potuto avere un piccolo assaggio di questa affascinante arte marziale.

Tutte le settimane, dal mese di settembre fino a fine gennaio, alcuni istruttori del gruppo sportivo di Giussano si sono recati presso le scuole elementari di Paina e di Giussano e durante le ore di educazione fisica hanno insegnato del buon karate. Tutti a piedi nudi e con il naso all'insù i bambini delle varie classi si sono dimostrati entusiasti e pronti ad imparare, affamati di sapere.

Il freddo non ha frenato i piccoli karateka neanche il sabato del saggio quando si sono ritrovati nella palestra delle scuole medie di Paina davanti a genitori e maestre.

Oltre 180 bambini con pantaloni scuri e maglietta bianca si sono esibiti alternandosi a piccole dimostrazioni della squadra di Giussano.

Tutti in fila e silenziosi i giovani studenti hanno atteso pazientemente il loro turno, guardando a bocca aperta compagni di scuola e atleti in kimono impegnati in una dimostrazione che ha spaziato tra kata (forma), Kihon (fondamentali), kumite (combattimento) e difesa personale e che è stata applaudita da oltre trecentocinquanta persone. L'assessore allo sport Pasquale Longobardi, il consigliere delegato allo sport Angelo Borgonovo e il presidente Pasquale Mondella hanno assistito all'esibizione dall'inizio alla fine, applaudendo e sorridendo soddisfatti alla bella dimostrazione sportiva e godendo dell'entusiasmo dei più piccoli.

Un particolare ringraziamento va sicuramente al Maestro Antonio Samperi per l'impegno preso, e naturalmente per gli insegnanti: Cristel Notarianni, Domenico Gianbattista, Marco Fumagalli, Sara Arnaboldi, Sonia Zorloni e Susan Suriano.



Basket, il mito dei giganti



“La 5Fuori Pallacanestro è una Società nata Giussano nel 2008 con l'intento primario di creare un gruppo sportivo aperto a giovani di tutte le età con la passione del basket e dello stare insieme”. Queste poche parole, che descrivono in sintesi l'attività societaria, rendono altrettanto bene lo spirito che ha animato la nostra partecipazione al progetto del basket a scuola. I giochi e le tecniche proposte ai bambini delle scuole che hanno partecipato hanno portato al pieno raggiungimento dei suoi obiettivi, sia quelli di tipo motorio che quelli più spiccatamente sociali. I nostri istruttori hanno svolto un programma studiato per avvicinare gradualmente allo sport anche chi ne conosceva poco o nulla passando, attraverso il gioco, all'insegnamento delle prime vere regole, sottolineando anche i concetti di lealtà sportiva e avviandoli gradatamente al confronto con gli altri. Per questo ci auguriamo di poter proseguire nella collaborazione con le scuole, certi che la continuità dell'iniziativa possa garantire il raggiungimento di obiettivi sempre migliori.



E' terminata con grande successo la prima esperienza di “Minibasket un gioco per tutti”, svolto dal Basket Team Giussano-Robbiano nelle classi della scuola primaria “Carlo Porta” di Giussano. Grazie alla preziosa collaborazione di Marta Ceppi, esperta allenatrice di mini e micro basket, i piccoli alunni hanno potuto svolgere giochi ed esercitazioni per imparare i primi rudimenti tecnici del basket. Al termine delle lezioni, a seconda dell'età e del livello di preparazione raggiunto, sono state realizzate mini partite e piccole gare durante le quali si sono evidenziati i risultati raggiunti: a livello motorio, il consolidamento e il miglioramento degli schemi motori e di coordinazione generale; a livello educativo, maggior autostima e capacità decisionale, miglioramento delle capacità di confronto e di relazione con gli altri. Il grande coinvolgimento dei piccoli “cestisti” ha garantito lezioni svolte sempre con gioia ed entusiasmo e il sorriso regalato da tutti a Marta al termine del progetto conferma il desiderio, che è anche nostro, di proseguire anche per il prossimo anno scolastico.

Il pallone oltre la rete



L'Ardor volley academy D.F. di Giussano ha portato il minivolley a scuola. Il progetto ha coinvolto le scuole primarie di Giussano, Robbiano e Birone. Durante le lezioni sono state analizzate le caratteristiche principali di alcuni fondamentali tecnici della pallavolo e la loro applicazione nel gioco.

Tutto ciò ha permesso di migliorare il controllo motorio e ha stimolato l'intervento della sfera cognitiva nella realizzazione dei compiti assegnati. Gli allievi hanno partecipato in modo attento e costruttivo, svolgendo i compiti assegnati con entusiasmo e voglia di imparare. Le poche regole assegnate sono state rispettate facilitando la gestione del gruppo classe e riducendo al minimo il rischio di infortuni, che peraltro non si sono verificati. Le lezioni nella maggior parte dei casi contenevano una parte di avviamento motorio con andature quali skip, skip mono podalico, corsa calciata, passo stacco e doppio appoggio, una parte tecnica di analisi del fondamentale organizzata in progressioni didattiche per l'apprendimento della battuta, del bagher e del palleggio e una parte ludica, con situazioni di 4 contro 4 o 6 contro 6. La collaborazione con le insegnanti è stata ottima e ci riteniamo molto soddisfatti della riuscita del progetto.

A Giussano un servizio innovativo che punta sulla domiciliarità

TAGESMUTTER, IDEA SPECIALE

L'Assessorato alla Scuola del Comune di Giussano offre da diversi anni alle famiglie con bambini piccoli, servizi diversificati in grado di rispondere alle loro esigenze, e caratterizzati da professionalità degli operatori, sicurezza delle strutture e cura appropriata. Fra le diverse offerte presenti a Giussano, tutte valide e con specifiche identità pedagogiche, il servizio Tagesmutter si caratterizza proprio per la sua flessibilità di gestione e per la connotazione educativa particolare, fondata sulla domiciliarità in un contesto di piccolo gruppo.

Presenti a Giussano dal 2005 le Tagesmutter sono affiancate da due anni dalla Cooperativa Spazio Giovani, che fornisce le figure di coordinamento e un supporto amministrativo.

Rosi Rioli – pedagoga - cura la supervisione del servizio fin dalla sua nascita, ed è testimone dello sviluppo di questo modello di intervento in Italia, a partire dagli esordi in Trentino Alto Adige. Cristina Rossi – coordinatrice di servizi socio-educativi – cura gli aspetti organizzativi, gestionali e promozionali del servizio.

Quali sono le caratteristiche del servizio Tagesmutter dal punto di vista pedagogico?

Rioli: "La Tagesmutter è una persona che aderisce ad un progetto di accudimento e di educazione di bambini di altre famiglie, presso la propria casa. A differenza di quanto accade per il servizio di baby sitting, la Tagesmutter non lavora da sola ma riceve un supporto pedagogico, formativo e gestionale da esperti specializzati nel settore. Prendendosi cura di un piccolo



gruppo di bimbi favorisce la crescita sociale, cognitiva e relazionale dei piccoli ospiti. Altra peculiarità importante è che anche i genitori possono fruire del supporto pedagogico qualora abbiano dubbi o segnalazioni da porre alla specialista".

Quali sono le caratteristiche del servizio Tagesmutter dal punto di vista organizzativo e gestionale?

Rossi: "I genitori possono usufruire delle ore di effettivo bisogno, avendo quindi la possibilità di conciliare forme lavorative flessibili con le proprie esigenze familiari facendo affidamento su un servizio ormai consolidato sul territorio. La Convenzione

con la Pubblica Amministrazione permette di ottenere un buono ad abbattimento della tariffa e garantisce qualità e sicurezza al servizio. Il previsto inserimento del Servizio Tagesmutter di Giussano nella Filiera dei Servizi per la Conciliazione Famiglia-Lavoro della Regione Lombardia, costituirà un'ulteriore opportunità d'integrazione della tariffa a favore dei genitori che hanno i requisiti indicati dalla normativa. Per venire incontro alle esigenze delle famiglie, sono allo studio inoltre anche tariffe graduate in base a determinate fasce di frequenza".

Il servizio Tagesmutter è anche un'op-

Vieni a trovarci nel nuovo spazio giochi coperto-ludoteca

PAPEROLOCO



20034 Paina di Giussano (Mb) - Viale Lario 8/b, cell. 346.3736711

portunità d'occupazione femminile?

Rioli: *"Certo, in Italia l'esperienza della Tagesmutter è nata proprio dall'idea di un gruppo di donne per rispondere in modo innovativo ai bisogni dei genitori, ma anche per conciliare famiglia e lavoro con una serie di tutele a beneficio sia della lavoratrice, che dei suoi piccoli utenti"*.

Rossi: *"Oggi il servizio garantisce assistenza regolare; copertura assicurativa; controllo in materia di igiene e sicurezza; regolarità fiscale; supporto gestionale, organizzativo e pedagogico; formazione continua e aggiornamento professionale; creazione di un team di lavoro fra le tagesmutter con incontri regolari che favoriscono la condivisione fra le figure educative e la conoscenza reciproca fra i bambini ospitati nelle varie case. Il nostro servizio Tagesmutter gode quest'anno del contributo della Provincia di Monza e Brianza che ci permette di lavorare sull'aggiornamento e sul monitoraggio professionale. Il team di Tagesmutter è oggi al completo e ci permette di rispondere in modo ancora più diversificato alle esigenze delle famiglie, ma riceviamo sempre volentieri nuove segnalazioni di disponibilità ed interesse se corredate da un curriculum vitae. La nostra organizzazione garantisce inoltre un'accurata selezione del personale"*.

Se un genitore o una potenziale Tagesmutter vogliono avere maggiori informazioni cosa possono fare?

Rossi: *"A breve verrà programmata una serata di presentazione del servizio in cui conoscere le Tagesmutter di Giussano, il loro servizio, e ricevere tutte le informazioni sulle agevolazioni fornite ai genitori"*. Per saperne di più si può chiamare il numero 3386462818 o scrivere a tagesmutter@spaziogiovani.it. Oppure consultare i siti www.spaziogiovani.it e www.comune.giussano.mb.it (Servizi Sociali/Asili Nido e Servizi Prima Infanzia/Servizio Tagesmutter)".

**La Dote Scuola**

Anche per l'anno scolastico 2012/2013 la Regione Lombardia ripropone il sistema di "DOTE SCUOLA", che accompagna gli studenti dai 6 ai 21 anni d'età ed è così articolata:

DOTE SCUOLA - "SOSTEGNO AL REDDITO" è rivolta agli studenti residenti in Lombardia e frequentanti le

scuole statali (primarie, secondarie di 1° e di 2° grado e le Istituzioni formative accreditate). Quale requisito è richiesto un ISEE inferiore o uguale a € 15.458,00.

Agli aventi diritto verrà riconosciuta una dote, per ciascun figlio beneficiario, determinata in base al valore ISEE posseduto ed alla scuola frequentata dallo studente, compresa tra un minimo di € 60,00 ad un massimo di € 290,00.

La domanda può essere compilata on-line direttamente da casa propria, inoltrata dopo che l'interessato ha apposto la propria firma digitale, trasmessa e protocollata tramite il sistema informatico, oppure, in alternativa è possibile recarsi presso il comune di residenza. Qui sarà possibile completare la domanda precedentemente compilata oppure effettuare l'intera procedura (in questo caso devono essere presentati: dichiarazione ISEE e documento di identità in corso di validità).

DOTE SCUOLA - "BUONO SCUOLA" è rivolta agli studenti residenti in Lombardia e frequentanti le **scuole paritarie** (primarie, secondarie di 1° e 2° grado, percorsi di istruzione e formazione professionale). E' richiesto un indicatore reddituale non superiore a € 30.000,00 (la tabella per la determinazione dell'indicatore reddituale è consultabile sul sito della Regione Lombardia). Agli aventi diritto verrà riconosciuta una dote, erogata sotto forma di voucher virtuali da utilizzare on-line e spendere unicamente presso la scuola frequentata per ciascun figlio beneficiario, del valore compreso tra un minimo di € 450,00 ad un massimo di € 900,00.

I beneficiari della dote componente "Buono scuola" possono usufruire anche della componente "Integrazione al reddito" qualora la famiglia sia in possesso di certificazione ISEE inferiore o uguale a € 15.458,00. Inoltre, per lo studente beneficiario del "Buono scuola" portatore di handicap con certificazione rilasciata dalla ASL competente, si potrà altresì richiedere la componente "Disabilità" con contributo aggiuntivo di € 3.000,00. La domanda può essere compilata on-line direttamente da casa propria, inoltrata dopo che l'interessato ha apposto la propria firma digitale, trasmessa e protocollata tramite il sistema informatico. In alternativa è possibile avvalersi, per la compilazione via web della domanda, della collaborazione della scuola paritaria frequentata.

DOTE SCUOLA - COMPONENTE "MERITO" è così articolata:

agli studenti residenti in Lombardia capaci e meritevoli che concluderanno presso un'istituzione scolastica statale o paritaria, nell'a.s. **2011/2012**, il terzo anno della scuola secondaria di 1° grado, verrà riconosciuta una dote da € 300,00 a € 700,00 per un voto finale pari a 9 e 10;

agli studenti delle classi prima, seconda, terza e quarta superiore con valutazione finale media compresa tra 8 e 9, o superiore a 9 verrà riconosciuta una dote da € 300,00 a € 500,00.

agli studenti della classe quinta della scuola secondaria superiore che abbiano ottenuto una valutazione di 100 e lode, verrà riconosciuta una dote del valore di € 1.000,00.

Le domande devono essere presentate: **dal 7 MARZO al 7 MAGGIO 2012** per il "Sostegno al reddito" e per il "Buono scuola";

dal 3 SETTEMBRE al 1° OTTOBRE 2012 per la richiesta della dote "Merito". Per tutte le informazioni relative alla Dote scuola è possibile consultare il sito www.dote.regione.lombardia.it oppure rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Giussano (telefono 0362 358229) e consultare il sito del Comune: www.comune.giussano.mb.it

Le iniziative in preparazione dell'incontro mondiale LA FAMIGLIA AL CENTRO

“**D**a un anno ci stiamo preparando ad affrontare attraverso la catechesi e altri momenti di aggregazione l'Incontro mondiale delle famiglie che avrà luogo a Milano la settimana a cavallo tra fine maggio e inizio giugno” spiega il parroco di Giussano Don Norberto Donghi. Il Pontificio Consiglio per la famiglia insieme alla Diocesi di Milano sono i due enti preposti alla buona riuscita dell'evento che coinvolgerà milioni di persone che affolleranno il capoluogo meneghino. Ma nel frattempo due sono gli appuntamenti importanti che accompagneranno la comunità al Convegno: il primo che si terrà il 15 aprile avrà come tema la festa e la famiglia, mentre il secondo momento di richiamo che vede protagonisti temi quali il lavoro e la famiglia si svolgerà nel pomeriggio del 5 maggio in una fabbrica di Giussano, Scatolificio Nespoli per l'esattezza: qualche ora di assemblea per discutere insieme dei problemi più comuni che legano questi due temi così attuali.

Queste due giornate sono solo l'inizio di un percorso che porterà alla settimana finale di incontri che si terranno in Fiera City a Milano a fine maggio.

“Il tema lavoro-famiglia-festa”, continua Don Norberto, “è davvero di vitale importanza: il lavoro e la festa sono intimamente collegati alla vita delle famiglie perché ne condizionano le scelte, influenzano le relazioni tra i coniugi e anche tra i genitori e i figli e soprattutto incidono sul rapporto della famiglia con la società e con la Chiesa”. In un momento in cui la classica famiglia si è lasciata coinvolgere in giri di walzer che hanno portato a diversi tipi di nuclei familiari, è necessario ristabilire un contatto con la realtà e per farlo dobbiamo avere a disposizione il momento del lavoro e quello



della festa. “Festa non intesa solo come un tempo dedicato alla ricarica delle pile dallo stress e dai problemi quotidiani”, precisa Don Norberto, “ma un momento dedicato alla presa di coscienza dell'opera svolta”. C'è un brano squisito tratto da “Il Piccolo Principe” di Antoine de Saint-Exupéry, che pubblichiamo a lato, che aiuta a capire come qualsiasi attimo del nostro tempo è prezioso: quello dedicato al lavoro, quello dedicato alla famiglia ma anche quello dedicato alla festa che non va interpretato come inattività e quindi spreco di momenti preziosi, ma come un rito importante per la nostra vita. A tal proposito è necessario ricordare alcuni degli appuntamenti del 15 aprile: alle 9.30 una catena umana (speriamo di trovare 5mila persone, confida il parroco) organizzata da Il Mosaico partirà dal Laghetto di Giussano per arrivare a Paina; alle 10.30 presso Residenza Amica verrà effettuato il lancio dei palloncini con i disegni dedicati alla famiglia realizzati dai bambini delle scuole materne.

Dopo la S. Messa e un breve intrattenimento del corpo musicale di Paina, sempre all'interno di Residenza Amica vi sarà il pranzo e tutte le famiglie sono invitate non solo a partecipare, ma anche a portare piatti preparati a casa da condividere con gli altri. Il pomeriggio vedrà protagoniste le attività organizzate dagli Oratori, la premiazione del concorso fotografico e uno spettacolo teatrale dal titolo “Famiglia, musica e parole”. Inoltre, durante tutta la giornata sarà possibile visitare le mostre delle scuole elementari, medie e superiori, chiamate a rivisitare a modo proprio il tema della famiglia, la mostra per i fotoamatori, la mostra sui volti degli anziani a Paina e quella della città di Giussano realizzata in collaborazione con il circolo culturale Don Rinaldo Beretta.

Alessia Sironi

Il tempo è unico e speciale (tratto da “Il Piccolo Principe”)



“.....se tu vuoi un amico addomesticami, disse la volpe”.

“Che cosa bisogna fare?” Domandò il piccolo principe.

“Bisogna essere molto pazienti” -

rispose la volpe - “in principio tu ti siederai un po’ lontano da me, così, nell’erba. Io ti guarderò con la coda dell’occhio e tu non dirai nulla. Le parole sono una fonte di malintesi. Ma ogni giorno tu potrai sederti un po’ più vicino”.

Il piccolo principe ritornò l’indomani.

“Sarebbe stato meglio ritornare alla stessa ora” - disse la volpe - “Se tu vieni per esempio tutti i pomeriggi alle quattro, dalle tre io comincerò ad essere felice e col passare dell’ora aumenterà la mia felicità. Quando saranno le quattro incomincerò ad agitarmi e scoprirò il prezzo della felicità. Ma se tu vieni non si sa quando, io non saprò mai a che ora prepararmi il cuore...ci vogliono i riti”.

“Che cos’è un rito?” chiese il piccolo principe.

“Anche questa è una cosa da tempo dimenticata, disse la volpe, è quello che fa un giorno diverso dagli altri giorni, un’ora dalle altre ore...”

Il carnevale degli oratori



Anche quest’anno il Carnevale Ambrosiano ha trasformato Giussano in un tripudio di maschere e colori.

A far festa, sabato 25 febbraio, in un pomeriggio di primavera anticipata, su invito degli Oratori di Giussano e frazioni, è scesa in piazza la musica per una festosa e coloratissima “processione” che ha riempito di allegria le vie del paese.

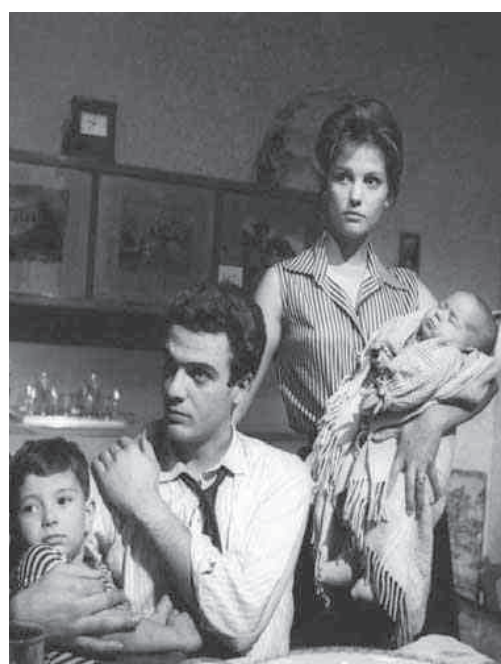
Ha così sfilato un chiassoso serpentone aperto da un carro musicale, seguito da dj, dischi, musicassette e spiritose

maschere ispirate alla musica punk, charleston, e rock. Senza dimenticare poi, gli zombi del “Mosaico” in corteo sulle note di Thriller di Micheal Jackson, e un Elvis Presley, alias don Enrico, a dir poco esilarante.

Tutt’intorno non sono mancate, in corteo o assiegate lungo il percorso, le mascherine “fuori copione”: cowboy, zorro, clown, principesse, streghe, leoni e, topolini.

Ovunque coriandoli, stelle filanti e trombette.

Lorena Citterio



Concorso fotografico Obiettivo famiglia

C’è tempo sino a sabato 7 aprile per partecipare al concorso fotografico organizzato dalla Comunità Pastorale San Paolo di Giussano, in collaborazione con il Gruppo Fotografico Alberto da Giussano e l’Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili. Tema del concorso “Raccontare attraverso le immagini il significato autentico della famiglia”. Le opere saranno esposte domenica 15 Aprile presso Residenza Amica. Nella stessa giornata, alle ore 16.30, una giuria di esperti del settore premierà i primi tre classificati per ogni categoria. In caso di elevato numero di partecipanti saranno esposte solo le immagini considerate più significative. Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori e alle scuole medie e superiori del Comune di Giussano. La partecipazione è gratuita. Il concorso è inteso per stampe a colori. Ogni partecipante può presentare un massimo di quattro opere nel formato 20 x 30. Non sono ammesse fotografie di dimensioni diverse e/o montate su cartoncini e non saranno accettate opere frutto di elaborazioni e montaggi digitali, fatta eccezione per minimi ritocchi. Le opere e il modulo di iscrizione dovranno pervenire entro e non oltre sabato 7 aprile 2012 presso “Fotoghioni” di Paina (via IV Novembre 106) e “Cartoleria Nespoli” di Giussano (piazza San Giacomo 1). Il modulo di iscrizione è scaricabile dal sito del Comune di Giussano www.comune.giussano.mb.it



Classe energetica A, l'investimento che risparmia **LA QUALITÀ DELL'ABITARE**

A due passi dal centro di Gussano, con splendida vista panoramica sulle Prealpi lombarde, Immobiliare C4 ha costruito e vende gli ultimi 8 appartamenti di una palazzina composta da 14 unità di varia metratura, con annessi box auto singoli o doppi.

Posta in una posizione tranquilla e signorile, la residenza può contare nelle immediate vicinanze di due stazioni ferroviarie che collegano alla città di Milano, oltre che del collegamento della superstrada Valassina.

Il nuovo edificio, costruito secondo i dettami più moderni ed avanzati, utilizza materiali altamente innovativi per garantire il più alto comfort abitativo e il maggior risparmio energetico, adottando murature di tamponamento ad elevata inerzia termica e pareti di rivestimento ventilate.

I serramenti con elevati coefficienti termico-acustici ed assenza totale di ponti termici collocano il rendimento energetico dell'intera palazzina in classe "A", con forti risparmi e consistenti economie di gestione.

E' possibile studiare, in base alle diverse esigenze, le disposizioni interne.

VENDITA DIRETTA

per visite in cantiere

0362 354481

346 3789874

c4immobiliare@virgilio.it.

Pagamenti agevolati
mutuo pluriennale



Don Giovanni Pietro Giussano, medico e letterato

IL SANTO E IL SEGRETARIO

Accanto a **Carlo Borromeo**, il santo Arcivescovo meneghino che rifondò la Diocesi ambrosiana dopo il Concilio di Trento, c'era un discendente dei Da Giussano. Una notizia probabilmente ignota nella città di origine della nobile famiglia milanese, che ha appena ospitato una bella mostra su San Carlo a cura del Centro Culturale don Rinaldo Beretta di Robbiano.

Don Giovanni Pietro Giussano, o Giussani, è infatti l'autore della prima e più diffusa biografia di San Carlo: il futuro sacerdote nacque a Milano, in una data incerta, tra il 1548 e il 1552, figlio del senatore **Ottone Giussani** e di **Susanna**, a sua volta figlia del senatore **Scipione Vegio**. Giovanni era probabilmente il primo di dodici figli, di cui gli archivi dell'epoca ci riportano notizie: i fratelli **Francesco** (nel 1574) e **Ludovico** (nel 1582) fecero parte del prestigioso Collegio dei Giureconsulti milanesi, la cui sede era in Piazza dei Mercanti. Vo-

luto e finanziato da **Giovanni Angelo Medici**, zio del Borromeo da parte di madre, salito al soglio pontificio con il nome di **Papa Pio IV** dal 1560 al 1565, era l'ambito destinato a formare le figure amministrative dello stato: senatori, giudici e capitani di giustizia. Tra i requisiti fondamentali per essere ammessi c'era l'appartenenza a una famiglia di antica nobiltà e di secolare residenza milanese, come appunto i Da Giussano.

Le cronache dell'epoca riportano di un altro fratello, **Giovanni**, che fu tra i sessanta Decurioni della città, e di un ultimo fratello, **Orazio**, che fu nominato Cavaliere di Malta nel 1586.

Le famiglie dei Da Giussano storicamente dimoravano nella contrada di Porta Nuova, quella di Giovanni Pietro nell'attuale via Borgonuovo, di fronte alla chiesa di Sant'Erasmus, che verrà abbattuta nel 1780, e accanto all'oratorio di Santa Maria di Carugate, dove esisteva un monastero soppresso nel 1784.

segue a pagina 32



Sopra, a sinistra, la pala d'altare della collegiata dei Santi Gervasio e Protasio a Domodossola, "San Carlo comunica gli appestati" (olio su tela, 258x156); il dipinto, opera di **Tanzio da Varallo** (ca.1580-1633) è stato realizzato attorno al 1616. Tra i religiosi che circondano l'arcivescovo, si potrebbero riconoscere i tratti somatici di **Don Giovanni Pietro Giussano**, sopra a destra, qui in un ritratto di anonimo milanese del XVII secolo (olio su tela, 121 x 96,5), conservato a Milano, alla Biblioteca Ambrosiana

Sotto, i palazzi di via Borgonuovo; i civici 7 e 9, dove sorgeva la dimora dei Da Giussano, e l'11, oggi sede centrale di Armani, un tempo Villa Secco-Borella. A piede pagina, la Villa Giussani-Mazenta. A lato, la vetrata di Aligi Sassu della Sala Consiliare dedicata a Fra Giovanni da Giussano: uno spaccato del cantiere della grande Fabbrica del Duomo di Milano.



segue da pagina 31

Milano e i Da Giussano

Siamo nel centro aristocratico di Milano, fermata della metropolitana Montenapoleone; basta risalire in superficie e puntare in direzione nord, tra l'Hotel Et De Milan e il grande cubo di marmo di Aldo Rossi. Attraversata via Monte di Pietà si imbrocca l'antica "Contrada de' nobili", via Borgonuovo: nella parallela via dei Giardini tengono dimora i Moratti e gli Agnoletto.

Il palazzo dei Da Giussano potrebbe essere al civico 7, di cui sappiamo solo che fu ristrutturato nella seconda metà del Settecento da un ignoto architetto: nel 1851 fu acquistato dalla marchesa Leopolda Isimbardi, vedova del marchese Giuseppe Visconti di San Vito e passò successivamente ai Sioli-Legnani. I bombardamenti aerei del 1943 causarono il crollo dell'ala verso il giardino. Al 9 c'è l'ex Casa Greppi, dimora in stile neoclassico costruita al posto della distrutta chiesa di S. Ambrogio di Carugate. Nel 1672, Giovanni Giussani acquistò il cosiddetto "casino di Carugate" presso la suddetta chiesa, per allargare la proprietà di famiglia; successivamente passato ai Meda (1763), poi ai Bassi che provvidero a commissionare a Luigi Clerichetti (1798-1876) l'edificazione del palazzo. La dimora divenne solo nel 1883 proprietà dei Greppi, quindi dopo altri passaggi nel '900 fu acquisita dalla Società Cotonificio Valle Ticino del conte Giovanni Treccani degli Alfieri (1941). Per la curiosità dei giussanesi aggiungiamo che all'11, dove ha ora sede la maison Armani, un tempo abitavano i Secco-Borella, gli stessi della Villa Boffi, oltre che benefattori dell'ospedale omonimo. Il palazzo divenne proprietà nel 1662 dei marchesi Orsini, e successivamente dei principi spagnoli Falcò-Pio, che lo tennero fino al 1918. Nei primi anni Ottanta del XVIII secolo, Egidio Gregorio Orsini incaricò l'architetto Luigi Canonica di restaurare il complesso, e gli interni,

come la facciata, sono pertanto neoclassici, mentre il fronte verso il giardino conserva l'ispirazione secentesca.

Il nipote di Don Giovanni, Giovan Battista Giussani, Profefisico di Milano, tra il 1644 e il 1665, decise di imitare i vicini di casa e di trasferirsi nella casa degli avi in Brianza; dette perciò inizio ai lavori di costruzione della villa della famiglia a Giussano, eseguita forse su un precedente progetto di Pellegrino Tibaldi (1527-1596), lo stesso architetto che disegnò il Santuario della Madonna di Caravaggio, la chiesa di San Fedele e il Cortile dell'Arcivescovado di Milano. Indicazioni d'archivio indicano che nel 1700 dietro alla villa principale ci fosse un viale che portava al laghetto, con uno splendido giardino all'italiana abbellito da fontane.



"Diggiuno di San Carlo" di Daniele Crespi, 265 - Milano, Chiesa di Santa Maria della Soglia della stanza, indecisi sull'entrare il suo segretario personale?



Non è chiaro in quale periodo avvenne il passaggio della proprietà della villa dai Giussani ai Mazenta, perché le notizie sono discordanti, ma sembra che fu una conseguenza del matrimonio tra **Laura Giussani** e **Guido Mazenta**. Nel 1741 la morte di un altro Giovanni Pietro Giussani, senza figli maschi, segnò la fine dell'originaria famiglia, mentre il Casato dei nobili Mazenta si estinse nel 1875.

Una famiglia importante

Non c'è solo il più o meno leggendario Alberto nella genealogia dei Da Giussano: nel 1186 **Leone da Giussano** è tra i canonici della potente chiesa di san Giovanni Battista in Monza. Leone divenne anche preposito, prima del 12

segue a pagina 34



*...spi (1598-1630) – Olio su tela, 190 x ...
...lla Passione. Tra le due figure sulla ...
...per non disturbare il santo, c'è anche*

Medico, prete e scrittore

L'attività di scrittore di Don Giussano iniziò solo nel 1593: la prima fatica letteraria ebbe per titolo *“Il Libro delle sette chiese”*, una descrizione di alcuni edifici sacri di Milano, con biografie sulla vita dei santi a cui erano dedicati. Seguì *“Vita et miracoli delle sante sorelle vergini Liberata e Faustina”*, che è l'avventurosa storia di due sorelle, figlie del nobile **Giovanato d'Olgisio**, signore dell'omonima rocca piacentina. Nel 1604 uscì la *“Istruzione a' padri, per saper ben governare la famiglia loro”*, mentre del 1609 è la *“Lettera ad una persona nobile per animarla al perseverare nell'insegnare la dottrina cristiana”*: prende spunto dal tratto caratteristico dell'azione pastorale di San Carlo, il coinvolgimento delle classi nobiliari, cui i Borromeo e i Da Giussano appartenevano, in favore di una vasta devozione popolare. In questi primi scritti si manifesta la capacità narrativa dell'autore e la predilezione per la fiaba morale, che troverà espressione ne *“Il Brancaleone”*. Ma l'opera principale rimane sicuramente la *“Vita di San Carlo Borromeo”*; commissionata verso la fine del 1605 dalla Congregazione degli Oblati e dal cardinale **Cesare Baronio**, venne portata in stampa nel 1610, per la canonizzazione del Borromeo. Don Giussano scriverà poi, nel 1611, *“Vita dell'illustrissimo e reverendissimo monsignor Filippo Archinto arcivescovo di Milano”*, e, nel 1616 *“Istoria della vita del glorioso San Giosèffo”*, a celebrazione della costruzione di un santuario milanese dedicato alla figura del padre putativo di Gesù. Il santuario sorge a pochi passi dal Teatro alla Scala: il legame di Don Giussano alla chiesa è testimoniato dalla pala d'altare con la *“Predica di Giovanni Battista”* del Montalto (olio su tela, 400 x 210). **Giovanni Stefano Doneda** il Montalto (1612-1690), dipinse su commissione testamentaria del profetico **Giovanni Giussani**, espressa in una lapide ancora conservata. L'ultimo componimento verrà pubblicato postumo, nel 1624; si tratta di uno studio teologico nel solco del pensiero di San Carlo Borromeo: *“Risposta a sei quesiti sottili intorno al SS. Sacrificio della Messa.”*



*Primo Maestro di S. Margherita
Le Sante Liberata e Faustina
affresco del XIV secolo
Musei Civici di Como*



*Tiziano Vecellio
Filippo Archinto
1550/1560
Metropolitan Museum di New York*



Il Santuario di S. Giuseppe a Milano

Alberto da Giussano
Capitano della Compagnia della Morte di Giorgio Scarpati



Sotto, le diverse edizioni della geografia di San Carlo di Don Giovanni Pietro Giussano

segue da pagina 33

marzo del 1203, della pieve di Mariano Comense. Ancora, nel febbraio 1190, appare “*Otto qui dicitur del Gluxiano*” quale proprietario di fondi ed affittuario del Monastero Maggiore in Arosio e Bigoncio. Nel 1199 **Petracius de Gluxano** (figlio di Ottone) è console di giustizia per le fagge di Porta Comacina e Romana; nel 1215 compare **Henricus de Gluxano** nel Consiglio di Milano; nel 1216 abbiamo **Ambrosius de Gluxiano**, console del Comune. Nel 1246, tra i membri del consiglio comunale di Milano, troviamo **Guiscardo e Uberto de Gluxiano** che compaiono anche tra “i consiglieri della società dei capitanei e dei valvassori” dello stesso anno. **Giovanni da Giussano** divenne beneficiale della chiesa di san Giorgio di Colliate (nei pressi di Biassono): muore nel 1231. In questo stesso periodo un **Enrico da Giussano** diviene priore claustrale del monastero benedettino di san Giacomo di Pontida. Il castello di Gattedo, dimora di “*Robertum dictum Pacta de Gluxiano*”, nel 1258 venne distrutto per motivi eretici: membri dei Da Gluxiano, **Manfredo e Facio**, risultavano tra i mandanti dell’uccisione del frate domenicano **Pietro da Verona**, poi **san Pietro Martire**, Inquisitore per la Lombardia ucciso nei boschi di Farga il 6 aprile del 1252. Eppure, nel 1258, il 4 aprile, alla presenza dei podestà di Milano **Filippo**

Visdomino e Riccardo De Fontana, i da Giussano appaiono ancora tra i capitani che concordano i capitoli della pace fra le fazioni milanesi - detta “pace di sant’Ambrogio” - con **Rubeus De Glusiano**. Nel 1277 l’ultimo vescovo cataro di Concorezzo, **Daniele Da Giussano**, abbandona l’eresia e diventa domenicano e inquisitore a Sant’Eustorgio. Immortalato dalle vetrate di Sassu nella sala consiliare del municipio appare **Fra Giovanni Da Giussano**: è raffigurato a cavallo, perchè le cronache del tempo ci rivelano che al frate nel 1410 fu donato un cavallo bianco, perchè soffriva di gotta e per questo faticava a spostarsi dal convento di Sant’Eustorgio alla Fabbrica del Duomo. Frate Giovanni fu teologo, oltre che matematico e architetto. Come esperto di problemi tecnici, seguì il cantiere della Fabbrica del Duomo di Milano dal 1392 per circa vent’anni, occupandosi anche di derimere controversie tecniche tra le maestranze del grande cantiere e ingegneri e architetti esterni. I da Giussano risultano iscritti nella *Matricola Nobilium Familiarum* con diritto all’elezione passiva come canonici ordinari del Duomo di Milano. Il Casanova, nel suo Dizionario, riporta: 1538, investitura a **Giovanni Giussani** del feudo di Mariano, eccetto il borgo col suo territorio. 1648: a **Claudio Giussani** è concesso il feudo di Mondonico con Colzano, Brusco, Brugora, Riva,



Naresso, Porchera, Olchielera e Vallicelli. 1655: Diploma di re Filippo IV, interinato l'8 dicembre successivo, per il titolo di conte di Mondonico allo stesso Claudio Giussani. 1656: al conte Claudio Giussani è concesso il feudo di Lurago, con Lambrugo, Alserio, Anzano, Pugnaga, Nobile, Camisasca, Brenno e Centemero. 1655: 10 luglio, a **Federico Giussani** viene concesso il feudo di Cremella con Viganò, Casirago, Cologna e Brianzola. 1655: Diploma di re **Filippo IV**, interinato il 3 aprile 1656, per il titolo di marchese di Casirago a Federico Giussani.

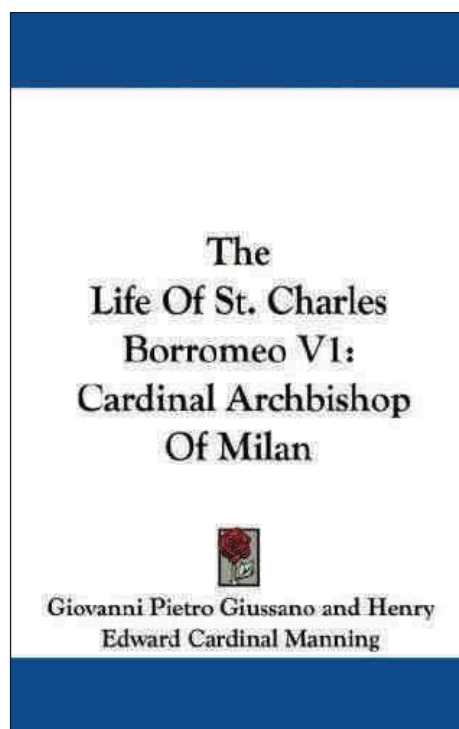
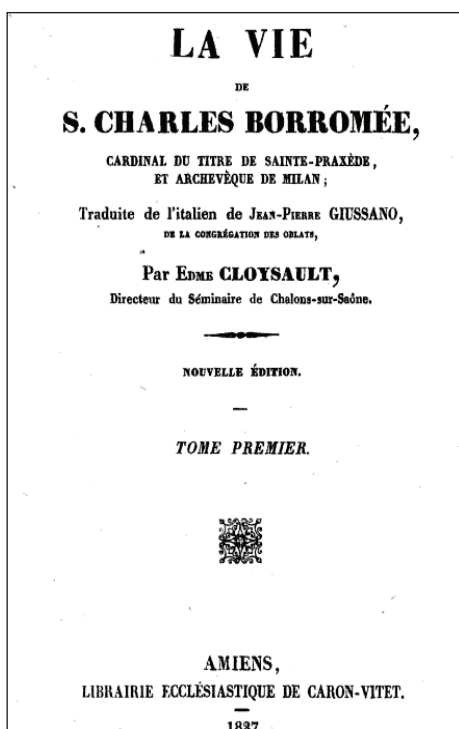
La peste di San Carlo

Ma veniamo al nostro giovane Giovanni Pietro Giussano, verso il termine del 1500: dai documenti si può apprendere che conseguì ben due lauree, in Filosofia e Medicina, e che fu accolto nel Collegio Medico il 19 maggio 1572. Ma la svolta della sua vita doveva avvenire quattro o cinque anni dopo, durante la terribile pestilenza che colpì Milano tra il 1576 e il 1577, citata da **Alessandro Manzoni** ne "I Promessi Sposi" come l'antecedente a quella, ben più grave, descritta nel romanzo, l'epidemia del 1630. Fu ricordata come la peste di San Carlo perché l'arcivescovo Borromeo, incurante del contagio, si prodigò per portare soccorso agli ammalati: fu probabilmente in questa circostanza che il giovane medico

Giussani incontrò il Santo, e ne rimase così colpito che decise di cambiare vita. Abbandonò la professione di medico e lo stato laicale per essere ordinato sacerdote il 18 febbraio del 1581, e, subito dopo, divenne intimo coadiutore del Borromeo, una specie di segretario particolare, fino alla morte di San Carlo, nel 1584. In seguito, grazie alle sue riconosciute capacità, gli venne affidata la gestione nel Collegio Elvetico e, negli anni 1588-1590, fu economo dell'arcivescovo **Gasparo Visconti**. Nel 1610 Don Giussano fu nominato membro dei Conservatori della Biblioteca Ambrosiana, come uno dei tre rappresentanti del clero cittadino, e nello stesso anno uscì il libro sulla vita di S. Carlo: fu un vero best-seller per l'epoca, ma procurò al sacerdote le feroci critiche di monsignor **Carlo Bascapè**, vescovo di Novara e intimo del santo, autore di una biografia pubblicata nel 1592 che ebbe decisamente minor fortuna.

Nonostante le polemiche l'opera venne ristampata più volte: nel 1618 fu tradotta in tedesco, nel 1751 in latino, e infine, nel 1884 in inglese. Ma le accuse amarreggiarono Don Giovanni, soprattutto per l'amicizia e la stima che il suo mentore nutriva per il vescovo piemontese.

segue a pagina 36



Miracolo a Giussano



Sfogliando le pagine della “Vita di San Carlo Borromeo” di Don Giussano, ci si imbatte in un’episodio riportato tra i fatti miracolosi attribuiti al santo, che fecero parte della documentazione necessaria a promuovere la causa di beatificazione, una storia di cui non si sono conservate tracce nelle cronache parrocchiali o negli scritti di Don Rinaldo Beretta. “... **Ercole Perego** di Giussano portò una sciatica per quattordici anni nella gamba sinistra, la quale era senza rimedio, essendo stato gli ultimi due anni con la gamba come morta, con tanto dolore, che alle volte spasimava; stava in letto spesso per la gravità del male, ed ultimamente vi stette più giorni molto aggravato. Fece ricorso al santo arcivescovo, e sentì subito buon miglioramento, il che gli diede speranza di farsi condurre alla sepoltura per ottenere l’intera sanità. Fra tre giorni egli vi venne a cavallo, e ricevè tanto ajuto, che lasciò le crocchie senza le quali non poteva camminare, e gli fu restituita la perfetta sanità miracolosamente, l’anno 1605 del mese di marzo.”

Il ritiro di Monza

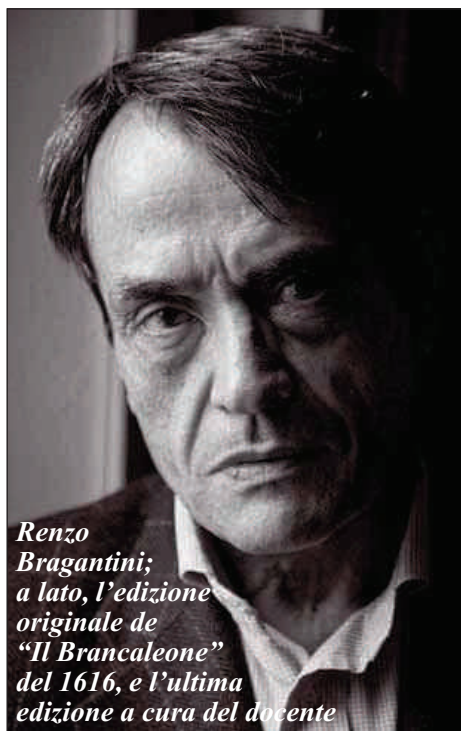
Pur decidendo di scrivere ancora, scelse però di farlo con una vita ritirata: abbandonò Milano e la carriera in Curia e si trasferì a Monza. Le altre pubblicazioni, uscite tra il 1611 e il 1624, sono la biografia di un vescovo, l’agiografia di San Giuseppe e un’opera di educazione religiosa. Morì a Monza nel 1623 e fu sepolto nella chiesa di S. Maria delle Grazie Vecchie. Una lapide eretta in sua memoria fu abbattuta in seguito ai lavori di ristrutturazione iniziati nel 1632 e sostituita da un’altra, apposta nel 1676 dal pronipote **Giovanni**.

Ma anche di questa non si è conservata traccia: il 25 aprile 1810 **Napoleone Bonaparte** emanò l’Ordine di confisca e espulsione dei religiosi dalle chiese e dai conventi per poterle depauperare al fine di mantenere la “guerra”, e anche a Monza l’editto trovò applicazione l’11 maggio dello stesso anno. Il santuario non venne mai del tutto abbandonato nonostante la chiusura, ma l’interno della chiesa e gli annessi locali furono devastati, le tombe dei frati manomesse e la navata trasformata in un magazzino per il foraggio dei cavalli delle scuderie della Casa Savoia, tenute nell’ala Sud della Villa Reale. La distruzione avvenne il 17 settembre del 1893 per colpa di un furioso incendio alimentato da ben 5500 quintali di fieno: il rogo distrusse tutti gli affreschi, gli stalli del coro del quattrocento e gli ultimi quadri rimasti al muro, scampati alle razzie napoleoniche. Dopo trent’anni di abban-

dono, nel 1928 l’architetto **Luigi Bartesaghi**, appassionato di storia e di conservazione del patrimonio, iniziò a pubblicare sul “*Giornale di Monza*” diversi editoriali tesi a sottolineare la necessità di un restauro e conseguente ritorno dei francescani. Il 27 marzo 1930, a seguito delle reiterate richieste della Curia dei Frati Minori di Lombardia, venne emanato un Regio Decreto che sancì “... la cessione ai Frati Minori di Lombardia della loro chiesa delle Grazie Vecchie perché si riaprisse al culto”, e dopo importanti lavori di ricostruzione e restauro del poco che era rimasto, il **Cardinal Ildefonso Schuster**, il 23 maggio 1937, riaprì al culto l’antica chiesa. Nulla purtroppo è rimasto della lapide di Don Giovanni Pietro Giussani: non ci sono più tracce di sepolture di religiosi all’interno del convento. Ma l’attuale “memoria storica” dei Frati Minori ci ha indicato una traccia di ricerca fornendoci il nome del cronista conventuale dell’epoca, Fra’ **Giuseppe Bernardino Burocco** (1670 circa – 1746): suoi manoscritti sono conservati all’Ambrosiana di Milano e all’archivio del Duomo di Monza. E all’Ambrosiana abbiamo “scoperto” il ritratto dell’illustre avo dei Da Giussano. All’archivio del Duomo molto di più: la leggenda del ritrovamento delle reliquie di San Giovanni Battista, cui si deve la scelta di ristrutturare l’edificio sacro nel 1300. Anche qui il protagonista è un Da Giussano. Ma questa è un’altra storia da raccontare...



Santa Maria
alle Grazie a Monza



Renzo Bragantini; a lato, l'edizione originale de "Il Brancaleone" del 1616, e l'ultima edizione a cura del docente



Il capolavoro ritrovato

Nel 1998 Giovanni Pietro Giussano ha potuto godere di una rinnovata notorietà per via di una scoperta letteraria; la raccolta di novelle "Il Brancaleone", uscita a stampa il 24 febbraio del 1610 con lo pseudonimo di Latrobio, è stata infatti, fino ad epoca recente, attribuita al letterato milanese **Antonio Giorgio Besozzi**. Allo studio e all'indubbia competenza del professor **Renzo Bragantini** (Venezia 1945) si deve la scoperta che dietro a Latrobio si celava in realtà il segretario di San Carlo Borromeo (*Il Brancaleone, edizione critica, Roma 1998 - Salerno Editore*). Bragantini ha insegnato nelle università di Macerata, Venezia, Basilicata e Udine, prima di approdare alla cattedra di Letteratura italiana della «Sapienza» di Roma. La critica letteraria milanese sette-ottocentesca, che si occupò del "Brancaleone", non affrontò il problema attributivo, attestandosi acriticamente a partire dal **Quadrio** sull'assegnazione al Besozzi. Poi il **Picinelli**, con argomentazioni riportate dal **Corte** e dall'**Argelati**, attribuisce a lui, sia pure in via dubitativa, l'opera. Un'attribuzione che trova conferma nei diversi passi del Brancaleone che dimostrano una cultura medica, quale quella di Don Giussano, accompagnata alle tracce degli studi filosofici della giovinezza: entrambi elementi che sostengono l'ipotesi di identificare in lui sia Latrobio sia

l'anonimo monsignore presso il quale l'opera sarebbe rimasta fino all'intervento di Don Trivulzio, che lo pubblicò e ne scrisse la premessa. Sono accertati i legami che intercorsero tra i due sacerdoti a partire dal settembre 1609, fino, con certezza, al 1616. In quegli anni Don Trivulzio fu al suo fianco con funzioni forse di segretario, e fu lui ad avviare alla tipografia diversi scritti del superiore allo stampatore **G.B. Alzato**, o Alciato.

La sapienza della favola

Il Brancaleone è un'opera morale, nata nell'alveo della cultura borromeana, ma la pubblicazione della "Vita di San Carlo" indusse probabilmente Don Giussano ad evitare di esporre il suo nome, scegliendo la firma a pseudonimo. Un'opera come "Il Brancaleone" non poteva trovare una collocazione nel filone devozionale in cui s'inquadra il resto della produzione letteraria di Giovanni Pietro Giussani. Nella premessa si rivendica la consistenza sapienziale della favola, ribadita nel frontespizio con il sottotitolo "Istoria piacevole et morale, dalla quale può ciascuno avere utilissimi documenti per governo di se stesso e d'altri", un concetto ripreso nelle quattro edizioni che l'opera conobbe: Venezia, 1617, Milano e Pavia 1621, Bologna 1636 ed infine ancora Milano 1682.

Paolo Molteni

Fonti e Bibliografia

- M. Ceresa, F. Pignatti - Giussani, Giovanni Pietro**, Dizionario Biografico degli Italiani - Volume 57 (2002);
G. Borsieri, Il supplemento della nobiltà di Milano, Milano 1619;
F. Picinelli, Ateneo dei letterati milanesi, Milano 1670;
B. Corte, Notizie storiche intorno a' medici scrittori milanesi, Milano 1718;
F. Argelati, Bibliotheca scriptorum Mediolanensium, I, 2, Mediolani 1745;
F.S. Quadrio, Della storia, e della ragione d'ogni poesia, VI, Bologna 1752;
L. Di Francia, Novellistica, II, Milano 1925;
G. Casati, Il primo biografo di S. Carlo, in Echi di Carlo Borromeo, VI (1937);
C. Marcora, La storiografia dal 1584 al 1789, in S. Carlo e il suo tempo. Atti del Convegno nel IV centenario della morte, Milano 1984, I, Roma 1986;
R. Bragantini, Favole della politica: il "Brancaleone" riattribuito, in Rivista di letteratura italiana, X (1992);
C. Marcora, Il Collegio dei dottori e la Congregazione dei conservatori, in Storia dell'Ambrosiana. Il Seicento, Milano 1992;
I. Chiesa, Vita di Carlo Bascapè, barnabita e vescovo di Novara (1550-1615), a cura di S. Pagano, Firenze 1993.

Il Brancaleone recensito dalla critica letteraria nazionale

LA MORALE DELL'ASINO



Cesare Segre - Corriere della Sera

“Certo l’opera s’inscrive nella vasta letteratura antimachiaveliana, e affronta spesso i problemi del potere; naturalmente senza derogare alle concezioni della Controriforma, pur rivelando spesso una certa apertura di spirito, talora persino spregiudicatezza. L’idea di dare la parola ad animali, attribuendo loro sentimenti umani, richiama alla nostra memoria il greco Esopo e Fedro, suo emulo latino. Sono modelli presenti anche al finto Latrobio, ma insieme ad altri due più direttamente evocati. Da una parte, il venerabile *Panciatantra* sanscrito, risalente a un testo del II secolo, i cui personaggi continuano a ragionare ed esemplificare attraverso novelle, spesso con animali come attori, mediante un procedimento a scatole cinesi, o a serie d’incastri. L’altro modello è *L’asino d’oro* di Apuleio. Ma all’interno della storia dell’asino sono sistemate novelle generalmente comiche, talora seguite anch’esse da una morale. Spiccano i racconti basati su burle, di cui fanno in genere le spese gli ingenui o gli sciocchi. Ma Latrobio è attento a non offendere nessuno, evitando riferimenti di tempo e di luogo.

L’asino è un asino, d’accordo, e tutti i termini derivati dal suo nome gli sono per forza appropriati. Sta a noi decidere quando l’asinità è consona all’indole dell’animale, o, superando i limiti, diventa asinità anche per un asino. Il contrasto tra asinità e saggezza è meglio avvertibile quando l’asino è in realtà un uomo, come Apuleio.”

Luigi Malerba – La Repubblica

“Una sorpresa felice, uno scavo di archeologia letteraria che riscopre un tesoro rimasto occultato nelle biblioteche per quasi quattro secoli, nemmeno nominato nelle storie o enciclopedie letterarie (ho consultato perfino la Treccani e la settecentesca Storia del Tiraboschi), un testo degno di stare a fianco dei nostri migliori novellieri antichi e che ritrova la luce finalmente in una accuratissima edizione. Un malessere profondo traspare da queste svirgolatissime avventure e, sotto specie comica, ci ripropone la coscienza di un disordine umano e sociale che attraversa tutta la nostra Storia e in particolare il burrascoso Cinquecento. Non per nulla questa letteratura popolare che pare crescere sulle apparenze e sull’effimero, è stata fonte inesauribile di ispirazione del grande teatro, da Shakespeare agli Elisabettiani, e si ripropone a ogni nuova lettura come la vena più generosa e geniale della nostra storia letteraria. Ripeto: che c’è da stupire soltanto che un testo di tanta vigorosa allegria e inesauribile inventiva abbia trovato solo oggi un editore, ma è facile prevedere che d’ora in avanti il misterioso Latrobio, alias Giovan Pietro Giussani, rientrerà con tutti gli onori, per merito di questo ripristinato Brancaleone, nella nobilissima famiglia della antica novellistica italiana.”



Il commento del Parroco della Comunità San Paolo

LA CITTÀ DEGLI UOMINI DI FEDE



Sono contento di scoprire un altro pezzo significativo della storia della nostra Giussano, particolarmente in questo anno dedicato all'80° anniversario della consacrazione della nostra basilica. C'è un edificio di pietra, la nostra chiesa parrocchiale, che è segno di un'altra costruzione di "pietre vive", che è la Comunità cristiana. Una Città non è solo i suoi monumenti; soprattutto è il risultato delle persone che l'hanno resa grande. Mi riempie di sano orgoglio constatare come siano numerosi i sacerdoti che hanno contribuito, dal basso, a scrivere la nostra storia.

Come non ricordare, avendo appena concluso i festeggiamenti del 150° anniversario dell'unità d'Italia, **don Giuseppe Silva**, parroco della nostra Città dal 1861 al 1891; da seminarista collaborò attivamente al risorgimento contro gli Austriaci, costruendo con Don Stoppani mongolfiere di carta cariche di volantini con appelli alla popolazione della

periferia milanese, per chiedere aiuto alla città che si preparava a combattere le famose "Cinque giornate". Anche il suo successore, **don Ferdinando Rivolta**, (parroco di Giussano fino al 1902) contribuì a marcare il suo tempo. Alla fine dell'1800, in un periodo segnato dall'enciclica *Rerum Novarum*, di Leone XIII, nella nostra Terra, fu promotore di lotte sindacali a difesa dei lavoratori delle fornaci, manifestando con la propria testimonianza la vicinanza della Chiesa ai diritti degli Operai.

Un ricordo particolare va ai due più illustri studiosi della storia locale: **don Vitaliano Rossi** ed il parroco di Robbiano **don Rinaldo Beretta**, che ci hanno aiutato a conoscere e ad amare le nostre radici.

Ed ultimamente la felice scoperta di un prete che è stato accanto a San Carlo Borromeo: **don Giovanni Pietro Giussani**. Leggendo le sue vicende ci accorgiamo dell'importanza della sua persona, della vastità della sua cultura e del suo desiderio di scrivere per istruire e far ricordare. Proprio negli anni in cui, per volere del santo Arcivescovo, compariva a Giussano il primo parroco ufficiale, **don Amadio Durato** (in carica fino al 1574), vicino a San Carlo, c'era il nostro don Giovanni Pietro Giussani, come suo segretario personale. La storia, non solo quella delle grandi date e delle battaglie, ma quella fatta di piccole cose e dalla gente comune, è davvero interessantissima. Il cristianesimo da 2000 anni è fermento che ci aiuta ad amare la storia. In essa Dio si è incarnato. Attraverso di essa ci ha parlato e continua ad istruirci.

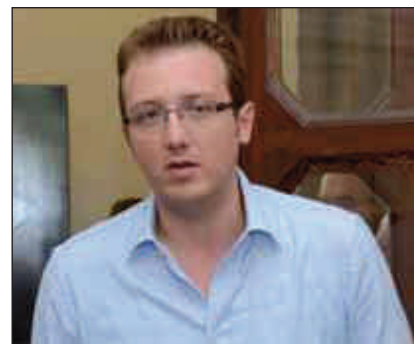
E l'elenco potrebbe continuare ancora per molto...

Proprio qualche giorno fa, leggevo un testo che mi ha incuriosito: Martina Saltamacchia, *"Costruire cattedrali"*, pubblicato da Marietti.

Ad un certo punto si dice che negli annali della Fabbrica del Duomo di Milano compare il nome di un certo **Giacomo da Giussano**: Nel Duomo di Milano c'è un pezzo di Giussano, della nostra storia e della generosità della nostra gente.

Don Norberto Donghi

Un nuovo obiettivo raggiunto

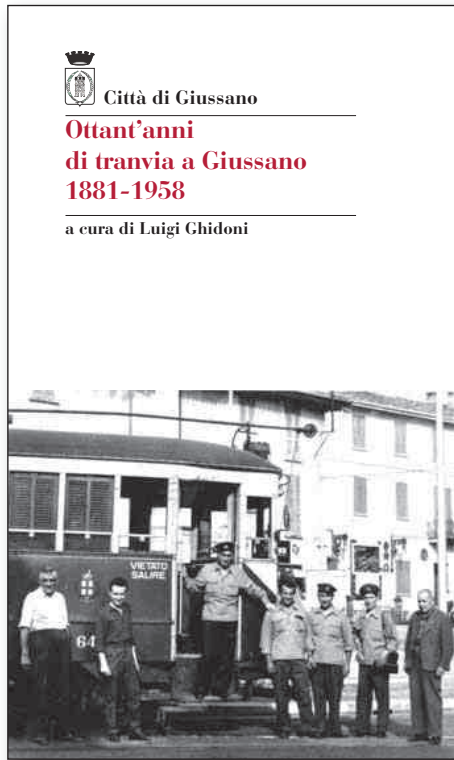


Ringrazio la Commissione del Giornale Comunale, la redazione e il personale dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico per aver contribuito alla realizzazione di uno dei punti programmatici principali di questa Amministrazione, vale a dire la valorizzazione della cultura e delle tradizioni del nostro territorio attraverso la ricerca storica. Sono contento che l'informatore comunale, con la sua capillare diffusione a tutte le famiglie giussanesi, si faccia diffusore di queste ricerche, che promettono di aggiungere numerosi e importanti fatti inediti. La prossima tappa di questa ricerca ci porterà addirittura a Mantova, a conoscere la badessa del Monastero delle Clarisse di S. Paolo, **Franceschina Da Giussano**, e a scoprire la lapide conservata presso la chiesa di San Barnaba di **Don Spinnello Da Giussano**, presente alla corte dei Gonzaga nel 1479 al giuramento di fedeltà al nuovo Duca Federico. E ancora a leggere le note contabili di **Leonardo Da Giussano**, cassiere di Cicco Simonetta prima dell'avvento di Lodovico il Moro. Per un nuovo frammento di storia della famiglia dei Da Giussano.

L'Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili
Marco Citterio

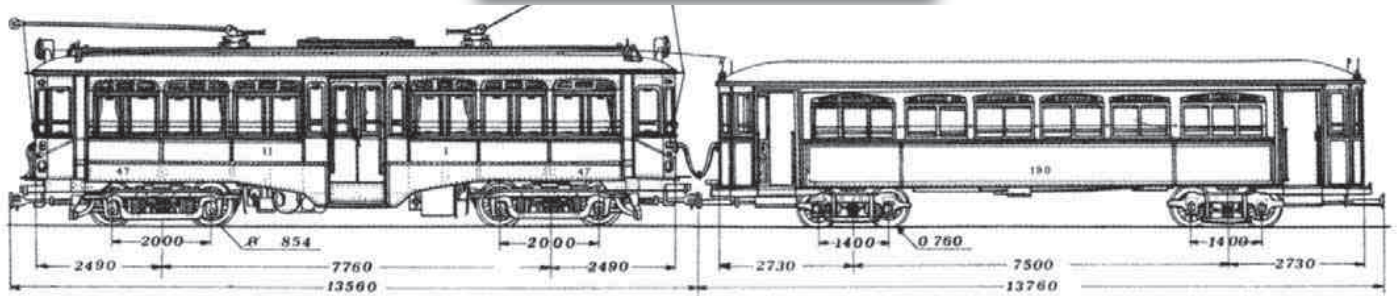
Presentato in Villa Mazenta il testo dedicato alla linea interurbana 80 ANNI DI TRAMVA A GIUSSANO

È stato presentato il 17 marzo in Villa Mazenta un breve studio – a cura di Luigi Ghidoni – dedicato alla linea tranviaria interurbana che collegava Giussano a Milano. Ospite della serata il professore Enrico Crippa che ha introdotto magistralmente l'incontro, oltre al curatore del testo Luigi Ghidoni, alla maestra elementare Ada Lambrugo e all'Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili del Comune di Giussano Marco Citterio. L'idea è nata grazie ad un gruppo di appassionati di storia locale, classe 1928, che, capitanati dalla maestra Ada Lambrugo, hanno voluto ricordare una parte di storia della nostra città, ormai sconosciuta ai più giovani. La ricerca del materiale è stata effettuata dagli archivi dell'ATM a quelli dei comuni Brianzoli, passando da quelli di Stato di Milano. Un contributo importante è stato dato dalle memorie di chi la storia del tram a Giussano l'ha vissuta in prima persona o dai loro parenti. La prima corsa del "gamba del legn" giunge in città il 10 settembre dell'anno 1881. La tramvia era nata per camminare sulle strade statali, provinciali



e all'interno dei centri abitati. Per un paese che in quegli anni contava circa 5200 abitanti, era sicuramente una rivoluzione perché era un mezzo che non aveva un grande ingombro e, soprattutto, non necessitava di grandi stazioni o grandi spazi dedicati e la locomotiva a vapore non produceva né rumore né fumo. La pubblicazione racconta anche i cambiamenti degli anni '20 quando Giussano non è più la stessa e subisce, come tutta l'Italia, un cambiamento epocale: sono gli anni dell'elettrificazione. Il percorso prosegue passando attraverso i difficili anni della guerra e si conclude il 31 luglio del 1958, data dell'ultima corsa. È la storia di un mezzo che ha cambiato le abitudini di impiegati e operai, ma anche di studenti. Usando le parole del professor Mario Pisani, professore giussanese di procedura penale presso l'Università Statale di Milano, "il tram con le sue rotaie che giungevano fino al centro del paese rappresentava una sorta di legame quasi fisico con la città di Milano avvicinandola e portandola direttamente fino alla piazza".

Sara Citterio



L'errore al centro dell'incontro con Possenti

RIFLESSIONI SULL'OGGI

Grande successo di pubblico per la conferenza tenuta il 6 marzo scorso in sala consiliare dal filosofo Vittorio Possenti nell'ambito della rassegna "Abitatori del Tempo", ciclo itinerante di incontri in Brianza dedicati alla riflessione sull'oggi.

"Errore, colpa e pentimento" il tema dell'incontro del celebre studioso di filosofia politica, etica e metafisica che nella sua riflessione intreccia pensiero cristiano e impegno civile, mettendo al centro del suo pensiero la riscoperta della persona e il suo nesso con il superamento del nichilismo contemporaneo.

La VIII edizione di **Abitatori del Tempo** è dedicata al tema dell'Errore, questione con importanti significati in campo scientifico, filosofico e letterario.

Si parte dall'antica Grecia con l'identificazione socratica tra sapere e virtù dove l'errore morale coincide con quello conoscitivo per giungere,



all'interno della riflessione epistemologica contemporanea, alla svolta fattibilistica di Popper che considera l'errore un ingrediente inevitabile di ogni sapere. Nell'ambito scientifico il tema della rassegna è sviluppato per dimostrare come l'errore e le meto-

dologie di lavoro "try and error" siano fondamentali per l'evoluzione ed il progresso scientifico.

Il programma completo degli incontri è consultabile sul sito della Provincia di Monza e Brianza e su quello del Comune di Giussano.

RIEVOCAZIONE STORICA



La Pro Loco Giussano, dopo il successo della prima edizione, propone alla cittadinanza una nuova rievocazione storica della figura di Alberto da Giussano.

La rappresentazione è prevista per le giornate di sabato 16 e domenica 17 giugno; il programma è fitto di iniziative e per questo molto interessante. Per l'occasione, Villa Sartirana si trasformerà in un villaggio medievale nel quale si potranno ammirare anche personaggi intenti a rievocare vecchi mestieri. Sabato sera coloro che, prenotandosi, vorranno prendervi parte, avranno un posto a tavola, indossando un costume d'epoca (fornito dalla Pro Loco), per la consumazione di una "cena medievale" a base di cibi e bevande tipiche del periodo storico in questione. La serata sarà allietata dalla presenza di musicisti e personaggi a tema. Domenica, giornata di chiusura delle manifestazioni, vedrà la sfilata per il paese dei personaggi rievocati: Alberto da Giussano, dame e cavalieri con il loro seguito attraverseranno le vie del centro per poi ritrovarsi nuovamente in Villa Sartirana per una conviviale grigliata aperta a tutti coloro che vorranno prendervi parte. La Pro Loco, certa della bontà dell'iniziativa, si augura una partecipazione numerosa. Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco presso il Palatenda tutti i mercoledì sera dalle ore 21 - tel. 3331723152.

1° concorso fotografico FOTOGRAFIA E TEATRO

“LA DONNA SI RACCONTA”



Con il patrocinio
e il contributo di:



Con la
partecipazione di:



REGOLAMENTO

1. Le immagini dovranno raffigurare il mondo femminile ispirandosi al titolo del concorso.
2. La partecipazione è aperta a tutti i fotoamatori.
3. Ogni partecipante può presentare un massimo di due opere delle quali è l'autore e quindi ne possiede i diritti. Le opere devono essere in formato **20x30 cm**, in bianco e nero o a colori. Devono essere montate su cartoncino nero formato **50x50 cm**. Sul retro del cartoncino dovrà essere riportato il titolo dell'opera, il nome dell'autore e l'anno di realizzazione. Si raccomanda di attenersi scrupolosamente ai formati richiesti, poiché le fotografie saranno esposte in cornici 50x50 a cura degli organizzatori (Gruppo Fotografico Alberto Da Giussano e Associazione Officine Briantee).
4. Non saranno accettate opere frutto di elaborazioni o montaggi digitali, fatta eccezione per minimi ritocchi del contrasto e del colore.
5. Ogni autore è personalmente responsabile dell'oggetto dell'immagine e ne autorizza la pubblicazione e la diffusione esclusivamente per scopi inerenti il concorso. In caso d'utilizzo, per ogni opera, verrà evidenziato sia l'autore che il titolo. I partecipanti, se dovessero ricevere un premio o una menzione speciale, acconsentono altresì alla diffusione del titolo dell'opera e del nominativo dell'autore alle testate giornalistiche e ai siti internet interessati.
6. La quota di partecipazione è di **10,00 euro**.
7. Insieme alle opere dovrà essere consegnato il modulo d'iscrizione compilato in tutte le sue parti (scaricabile anche dal sito del Comune di Giussano - www.comune.giussano.mb.it), la fotocopia della carta d'identità, un CD contenente i file delle opere in jpg in alta risoluzione (sulla custodia del quale dovranno essere riportati i dati delle opere contenute) e la quota di partecipazione. Qualora nelle immagini compaiano persone riconoscibili si dovrà presentare anche una copia della liberatoria firmata.
8. Le opere (e quanto richiesto) dovranno essere consegnato personalmente al punto di raccolta situato presso la sede dell'Associazione Officine Briantee: Via Addolorata 32 (angolo Via Silvio Pellico) - Giussano. Nei seguenti giorni e orari: **sabato 26 maggio e sabato 2 giugno dalle ore 15.30 alle ore 18.30**.
9. Per ragioni di spazio espositivo il comitato organizzatore selezionerà le fotografie che saranno esposte e potrà altresì accettare iscrizioni fino ad esaurimento dei posti disponibili. Il parere del comitato organizzatore è insindacabile e inappellabile.
10. Il comitato organizzatore assicura la massima cura del materiale ricevuto, ma ne declina ogni responsabilità in caso di danni accidentali.
11. Le opere verranno restituite presso la sede dell'Associazione Officine Briantee il giorno sabato 7 luglio dalle 15.30 alle 18.30.

Per gli “Incontri in Biblioteca” Giuseppe Lascala DUE LIBRI, UN AUTORE

Bella serata quella di venerdì 9 marzo in Villa Sartirana: attraverso le letture di alcuni brani, da parte di Stefania Colombo, il folto pubblico presente ha potuto scoprire le vicende narrate in “Natale a Saint Oyen”, ultima fatica letteraria di Giuseppe Lascala, nato nel 1949 nel piccolo e antico borgo del vibonese di Arzana, ma che da oltre quarant’anni vive e lavora a Milano.

Autore di numerose pubblicazioni su diverse riviste e vincitore di premi letterari con brevi racconti e poesie, Lascala è alla sua seconda esperienza nell’impegno del romanzo.

Il nuovo volume segue infatti “Il ricordo più bello”, pubblicato nel 1984, uno stimolo alla riflessione su quanto di vero e di falso ci sia nei luoghi comuni sulle due metà dell’Italia e sugli aspetti negativi dell’emigrazione. Oltre all’autore era presente il professor Luigi Scapari, già docente delle Magistrali “Parini” di Seregno, che ha brevemente recensito il libro, che trae spunto da una gita aziendale a Parigi.

Al termine del viaggio, l’autore approfondisce la conoscenza con i tre protagonisti, Ferruccio, Ciccino e Fabienne, in una parabola sul cambiamento del proprio rapporto con Dio e con il mondo.

Un appuntamento che ha messo insieme per una sera tanti amici della comunità calabrese che vive a Giussano, che non è nuova all’organizzazione di interessanti e seguiti momenti culturali.



Giuseppe Lascala con la dottoressa Stefania Colombo, che ha letto alcuni brani del suo nuovo romanzo; sotto, i due libri dell’autore e la sala di Villa Sartirana, gremita per l’occasione



Giovani Artisti protagonisti in Villa Mazenta

EMOZIONI IN MOSTRA

La prossima primavera la sala civica di Villa Mazenta ospiterà due interessanti mostre di giovani artisti giussanesi.

Dal 13 al 29 aprile Alberto Cogo esporrà le proprie opere in una mostra fotografica dal titolo "I luoghi dell'anima" che in una quarantina di scatti trasporterà lo spettatore attraverso scenari naturali e urbani, con l'intenzione di rievocare le sensazioni e l'enfasi visute al momento dello scatto.

L'autore commenta così il tema della mostra: "Andare alla ricerca e avere un proprio luogo dell'anima significa ammettere che l'anima esista. L'anima è fragilità, è ricordo di un tempo lontano, è un sussurro che si perde nella memoria, qualcosa da salvaguardare dalle asperità del mondo e che trova la sua dimensione ideale soltanto nella quiete del ricordo. Il luogo dell'anima è quel posto in cui ognuno di noi riesce a guardarsi dentro, lasciando da parte il mondo esterno, reale. A volte è l'azzurro intenso del mare a cullare l'animo inquieto, a rasserenarlo con l'infrangersi ripetitivo delle sue onde o a proteggerlo dalle insidie; a volte è la città che attraverso il filtro della memoria può trasformarsi in un luogo rassicurante, con una vena nostalgica che fa trasparire le affezioni. I luoghi dell'anima sono momenti in cui l'attenzione viene completamente assorbita da particolari, situazioni, anche semplici sguardi che obbligano la persona a fermarsi e a guardarsi dentro. L'importante è lasciarsi pervadere da questi luoghi, e accettare di dialogare con quella parte nascosta, ma necessaria, che ci rende completi".

L'11 maggio illustrazioni bizzarre e colori apotropici saranno invece i protagonisti della mostra dal nome "Se questo non è cloro, io sono una parnaffa!" di Clara Gargano. Nata nel 1989 questa artista esordiente frequenta il primo corso di disegno all'età di soli sei anni. Dopo il diploma, conseguito presso il liceo artistico Amedeo Modigliani di Giussano, si iscrive all'Accademia di belle Arti di Brera dove frequenta il corso di Grafica d'Arte. Nel 2008 partecipa al concorso Boccioni, organizzato dall'omonimo liceo di Milano ed esteso a tutti i licei della provincia, ottenendo il terzo premio. Dal 2010 a oggi organizza e partecipa a numerose esposizioni e collettive, tra cui "Incorporeo" organizzata da Omnibus Monza; la collettiva auto-prodotta Span, in occasione del Salone del Mobile di Milano; Mix Arti per il centro sociale Cantiere di Milano; la collettiva di grafica presso Galleria Accademia Contemporanea. L'inaugurazione sarà animata da una performance eseguita dall'artista.



Conclusa con successo la personale di Cesana DIPINGERE IL MISTERO

Nella prima metà di marzo si è tenuta in Villa Sartirana la mostra personale di Angelo Cesana. Artista seregnesse, Cesana ha frequentato la Libera Accademia di Pittura sotto la guida di Vittorio Viviani e di Corrado Mauri. Ha esordito in una mostra collettiva nel 1973 a Milano per poi debuttare con una personale nel 1981 a



Iseo. Molte le città della Brianza che hanno ospitato le opere di questo artista: Desio, Mariano Comense, Seregno, Cinisello Balsamo, Muggiò, Lissone, Meda. La sua pittura, misurata e controllata, è il frutto della sua esperienza personale che viene spesso richiamata nelle opere. Queste, eseguite in tecnica mista su tela, variano dai toni delle terre (gli ocra, i marroni), ai rossi e ai grigi. Con i suoi lavori ha contribuito a illustrare la scrittura di grandi poeti come Alda Merini. Le tele superano l'astrattismo informale, lasciando spazio a interpretazioni personali dettate dalle emozioni che i tratti suggeriscono.

“Sono orgoglioso – ha dichiarato l'Assessore alla Cultura Marco Citterio - che uno degli artisti brianzatesi più premiati nei concorsi nazionali ed internazionali abbia accettato l'invito ad esporre le sue opere in Villa Sartirana. La sua arte, che lo stesso pittore definisce un lavoro di continua ricerca in se stesso, è in grado di suscitare forti emozioni e sentimenti profondi.

Oltre naturalmente all'artista, ringrazio il professor Pasquale Colacitti per essere intervenuto all'inaugurazione e per aver sviluppato un'interessante disamina critica del percorso artistico di Cesana”.

Sara Citterio

Concorso strumentistico

Nell'ultima settimana di marzo si è rinnovato il prestigioso evento del Concorso Strumentistico Nazionale “Città di Giussano” patrocinato dalla Provincia di Monza e Brianza, dalla Regione Lombardia e dal Ministero dei Beni Culturali e giunto quest'anno alla XVII edizione.

Il Concorso, riservato a ragazzi fino ai 18 anni, ha visto la partecipazione di ben 130 concorrenti provenienti da diverse regioni d'Italia; in aumento gli iscritti alle sezioni più nuove: ben otto formazioni nella categoria Musica da Camera e addirittura sedici solisti nella categoria speciale Ottoni – Corno, Tromba, Trombone, Tuba – per concorrenti fino ai 21 anni. Si è trattato di un'importante novità: accanto alle ormai consolidate categorie riservate a Fiati, Archi, Pianoforte e Musica da Camera, per la prima volta, venendo incontro ai suggerimenti dei concorrenti e degli insegnanti, è stata creata questa nuova Categoria. Traguardo raggiunto grazie alla collaborazione dei due Corpi Musicali cittadini, DAC Giussano Musica e Santa Margherita Paina, che si sono fatti carico della borsa di studio di 500 euro per il vincitore.



I CONCERTI CLASSICI DELL'UMANITARIA



Il 29 gennaio e il 18 marzo si sono tenuti due concerti in Villa Mazenta nell'ambito della Stagione Musicale della Società Umanitaria di Milano, un appuntamento che si ripete da ormai cinque anni con concerti di musica classica che riscuotono grande successo di pubblico. Il primo ha visto l'esibizione del Duo Chiara Pavan, Flauto e Eugenia Canale, Pianoforte che hanno eseguito brani di Schubert, Casella, Bartok e Doppler, mentre il secondo appuntamento è stato dedicato completamente all'interpretazione pianistica con brani di Bizet, Ravel e Faurè eseguiti magistralmente da Muriel Grifò.

All'oratorio Don Bosco va in scena un musical PIPPIN, IL SENSO DELLA VITA

Si respira aria di musical stile Broadway a Giussano. Ed è proprio così. Il prossimo 5 maggio alle 21,00 presso la sala don Caccia dell'oratorio Don Bosco andrà in scena "PIPPIN il musical, il principe e il senso della vita". Pippin è uno spettacolo che ha debuttato all'imperial Theater di Broadway nel lontano 1972, ma, nonostante le ottime critiche, non è mai sbarcato in Italia prima d'ora. Il gruppo teatrale LE NUOVE PROPOSTE, sempre pronto ad accettare nuove sfide, è riuscito a mettere in scena quest'opera che sicuramente sorprenderà per ricchezza di contenuti musicali nonché coreografici e, perché no, tematici. A detta del regista e direttore artistico Paolo Volontè, questo musical è una satira divertente che ricalca la ricerca di nuove emozioni e la sete di nuove sensazioni proprie all'uomo moderno ma che nel contempo tenta di suscitare una personale riflessione nel pubblico in sala.

Pippin, in italiano Pipino, il famoso figlio di Carlo Magno, viene coinvolto in un viaggio attraverso tematiche fondamentali (come la Guerra, il Potere, la Politica, il Sesso) alla ricerca, non banale, del "senso della vita". In questo viaggio il protagonista è accompagnato dal Virgilio danzatesco della situazione, "diabolico e ammaliante", come verrà definito sul finale, chiamato il Conduttore. Tra intrighi di corte, sanguigne battaglie, congiure misteriose e amori malsani, Pipino nel finale realizzerà l'importanza dei Valori semplici e fondamentali, quali Amore e Famiglia, tanto da ritirarsi nel suo "angolo di cielo" con l'amata Caterina.

Il gruppo teatrale Le Nuove Proposte nasce a Cirimido negli anni '80, oggi conta circa 40 persone, ma è in continua crescita.

Tra le rappresentazioni più significative si annoverano "Un uomo di nome

La Nuova Proposta di Cirimido
In collaborazione con
MUSIC THEATRE INTERNATIONAL B.S.J. NEW YORK

presentano:
PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA

PIPPIN
il Musical
il Principe e il Senso della Vita

MUSICHE DI:
Stephen Schwartz

TESTI DI:
Roger O. Hirson

REGIA DI:
Paolo Volontè

L'incredibile storia del Principe Pipino alla ricerca del senso della vita

Coreografie: Simona Pizzocchia - Roccola Alano
Direzione Scene: Cristina Barozzi
Vocal Coach: Sarah Isabella Dabetti
Maschere e cura della T.D. B&D
Arrangiamenti e direzione musicale: Lucia Belli
Traduzione testi canzoni: Marco Mancini
(Inglese, Spagnolo, Francese)
Scenografia: Lucrezia Caracciolo
Costume: Tiziana Ripari

Insieme sempre è il senso della vita!

PIPPIN è presentato per gentile concessione della Music Theatre International (MTI). Tutto il materiale è autorizzato per la sua esibizione nelle lingue e dialetti da MTI. PIPPIN is presented through special arrangement with Music Theatre International (MTI). All authorized performances materials are also supplied by MTI. 401 West 43rd Street - New York, NY 10018 - Phone: 212-671-1104 Fax: 212-671-4484 www.MTI.com

Gesù" (un musical liberamente ispirato al "Jesus Christ Superstar"), "Aggiungi un posto a tavola", "Il colore del grano" (liberamente ispirato a "Il Piccolo Principe"), nonché "La piccola bottega degli orrori" o "Piccolo popolo del grande emporio" anch'essi traduzioni degli originali Americani. Da tradizione tutte le rappresentazioni sono cantate e suonate dal vivo.

Gli spettacoli de Le Nuove Proposte

hanno sempre riscosso molti apprezzamenti ma è con "Pippin" e "La piccola bottega degli orrori" che il gruppo ha ottenuto il Primo premio al concorso indetto dalla diocesi di Milano per le compagnie amatoriali ed ha ricevuto un particolare riconoscimento dalla Regione Lombardia. Prevedite dal 14 aprile presso la segreteria dell'oratorio San Giovanni Bosco in via M. D'Azeglio, 32 .

Appuntamenti, recensioni e novità in biblioteca
LA BACHECA DELLA CULTURA

L'ULTIMO VENERDÌ DEL MESE È...

**APERITIVO
IN LINGUA**

Febbraio inglese
spagnolo

Marzo inglese

Aprile tedesco

Maggio inglese

happy hour da € 3

insegnanti madrelingua

INFORMAGIOVANI

www.informagiovani.comune.giussano.mb.it

Naturaggi

All'interno dell'iniziativa "InformArte" la vetrina artistica dell'Informagiovani, **dal 20 febbraio al 30 marzo** l'Informagiovani di Giussano - P.le Aldo Moro 3 - ha ospitato le opere di **Stefano Riva**, artista 23enne di Paina.



Stefano ha già esposto in questi anni in collettive organizzate dall'Associazione "Arteinsieme" di Paina, a Giussano e Rogeno.

Le sue opere sono principalmente acquarelli rappresentanti elementi naturali e paesaggistici.

La vetrina InformArte è anche su Facebook e cerca nuovi giovani artisti che desiderino esporre le proprie opere (dipinti, foto, poesie, sculture,...).

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Comune di Giussano
Biblioteca Don Rinaldo Beretta

Tom Clancy, *Contro tutti*; **Antonio Tabucchi**, *Il piccolo naviglio*; **Conor Grennan**, *Sette fiori di senape*; **Karen Swan**, *Un diamante da Tiffany*; **Lorenza Ghinelli**, *La colpa*; **Sergio Zavoli**, *Il ragazzo che io fui*; **Margaret Mazzantini**, *Mare al mattino*; **Barbara D'urso**, *Tanto poi esce il sole*; **Patricia Cornwell**, *Nebbia rossa*; **Folco Terzani**, *A piedi nudi sulla terra*; **Gianfranco Maris**, *Per ogni pidocchio cinque bastonate*; **Giorgia Meloni**, *Noi crediamo*; **Fabio Geda**, *L'estate alla fine del secolo*; **Robert Harris**, *L'indice della paura*; **Sophie Kinsella**, *Ho il tuo numero*; **Paola Calvetti**, *Cara sorella*; **Gherardo Colombo**, *Il perdono responsabile*; **Gianrico Carofiglio**, *Il silenzio dell'onda*; **Sergio Barbaren**, *I sogni dei bambini*; **Arrigo Petacco**, *Quelli che dissero no*; **Steve Jobs**, *Siate affamati siate folli*; **Irfan Master**, *La biblioteca dei mille libri*; **Danielle Steel**, *Le luci del sud*; **Mauro Corona**, *Come sasso nella corrente*; **Barbara Taylor Bradford**, *L'amore non è un gioco*; **Melissa Hill**, *Un regalo da Tiffany*; **Isabel Allende**, *Il quaderno di Maya*; **Andrea Camilleri**, *Il diavolo certamente*; **R.J. Ellory**, *Un semplice atto di violenza*; **Eowyn Ivey**, *La bambina di neve*.



Invito a Teatro

Venerdì 1° giugno 2012 – Teatro Strehler
Serata Stravinskij



Les noces

Una co-produzione: Centro della Danza/Aterballetto, Reggio Emilia Danza e Théâtre de Saint-Quentin-en-Yvelines – Scène Nationale

Le Sacre

Una co-produzione: Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, Festspielhaus und Festspiele Baden Baden GmbH e Fondazione Teatro Comunale Modena.

Coreografie di Mauro Bigonzetti

Prenotazioni entro il 20 aprile

Biglietto in platea e trasporto 36,00

Prevendita presso Ufficio Cultura Comune di Giussano
P.zza Aldo Moro (1° piano) tel. 0362 358 250, 0362 358 264
fino ad esaurimento dei posti disponibili

PARTENZA ORE 19.00

DAL MUNICIPIO DI GIUSSANO - P.le ALDO MORO



Comune di Giussano
Biblioteca Don Rinaldo Beretta

LA BIBLIOTECA CIVICA

presenta

Dammi mille baci *e ancora cento ...*

Le trenta più belle poesie di ogni tempo
scelte e lette ad alta voce per voi
da

Gianni Trezzi, leggistorie

Gli ascoltatori sono invitati a portare la poesia che ognuno ritiene
sia in assoluto la più bella, per essere condivisa con gli altri
e letta ad alta voce dal leggistorie

venerdì 18 maggio 2012
- ore 21.00 -

Ingresso libero

Villa Sartirana, Via Carroccio 2 - Giussano info: 0362 851172

L'indice di gradimento ai partiti politici scende all'8%

NULLA SARÀ COME PRIMA!



Se l'indice di gradimento del cittadino verso i partiti politici è oggi pari all'8% (sondaggio apparso la settimana scorsa su tutti i maggiori quotidiani nazionali) un motivo ci dovrà pur essere, anzi diremmo che di motivi ce ne sono più d'uno.

Con le indagini per corruzione e presunte tangenti che hanno recentemente e di nuovo investito il "Pirellone" con il suo Presidente leghista Davide Boni, si chiude un cerchio e cade l'ultima frontiera delimitata dai leghisti circa una presunta differenza morale con gli altri partiti.

In effetti le differenze ci sono – e le rivendichiamo tutte – ma non sull'etica del fare politica: da questo punto di vista, in periodi diversi ma in situazioni sostanzialmente analoghe, i furbastrici di partito (compresi quelli della Lega) sono stati "beccati" con le mani nella marmellata. Purtroppo è un malcostume diffuso con il quale, ad oltre vent'anni da mani pulite, siamo ancora chiamati a fare i conti.

Oggi tocca al Presidente del Consiglio regionale Davide Boni e ai suoi amici leghisti, ieri è toccato a Lusi del PD mentre per un sussulto di dignità non citeremo il PDL per il quale la scelta è imbarazzante sia per le quantità di esempi a disposizione sia per il periodo che – purtroppo - è sempre di attualità.

Intendiamoci, non è un "mal comune mezzo gaudio", ma è – purtroppo – una triste considerazione sulla realtà per come si sviluppa e ci si presenta in questi giorni.

Vediamo la Regione Lombardia ed una delle sue principali e più ricche province, quella di Monza e Brianza, devastate da indagini su corruzione, indagini che coinvolgono decine di esponenti di spicco PDL e Lega Nord.

Situazioni, quelle appena descritte, che hanno portato il partito dei tecnici, attualmente al governo del Paese con il Premier Monti, ad oltre il 22% di gradimento, gradimento che si sviluppa a fronte di un totale "si salvi chi può" sia da parte della vecchia maggioranza PDL e Lega che della vecchia opposizione.

Oggi Bossi dice che Berlusconi gli fa pena (forse poteva pensarci prima) e che alle prossime elezioni amministrative la Lega andrà da sola (meglio soli che male accompagnati, testuali parole del Senator), ma di queste considerazioni oggi sono piene i principali mezzi di comunicazione e tutti i più autorevoli commentatori hanno approfondito il tema sia sulla



stampa che sui tanti programmi televisivi specializzati.

Quindi non serve in questa sede aggiungere altre considerazioni sull'argomento: possiamo tentare, come spesso facciamo su questo giornale, di affrontare il tema dal punto di vista locale, cercando di capire e prefigurare quello che può succedere nella nostra Giussano.

Obiettivamente parlando, l'attuale amministrazione è stata – almeno fino ad ora – una delusione: poche idee e ben confuse, un PGT che solo il tempo ci dirà quanto sarà devastante, un Sindaco da tempo ostaggio della Lega ed una Lega che, con i suoi esponenti di spicco, caratterizza l'immobilità di questa amministrazione: insomma scarsissimi risultati sotto gli occhi di tutti.

Diremmo che l'amore tra i due partiti oggi al governo del Paese, non è mai sbocciato e che oggi, così come due anni e mezzo fa, quello che regge è solo ed esclusivamente un matrimonio di convenienza. Fino a quando?

Ricordiamo perfettamente le perplessità avanzate dalla Lega all'epoca delle elezioni amministrative: a nessun padano piacevano i nominativi imposti da personaggi allora molto in voga, gli stessi personaggi che oggi – caduti in disgrazia – nessuno conosce più. Perplessità, d'altra parte, ricambiate dal PDL in ordine alle capacità ed affidabilità dei leghisti: insomma, come si diceva, un matrimonio d'interesse non solo senza amore ma anche senza nessuna stima, affetto e considerazione. E allora oggi che succede?

Chi conosce la macchina comunale sa che, già da tempo, ci sono state le prime avvisaglie di malessere e che le prime crepe si sono aggravate con le note vicende nazionali.

Dopo il governo Monti, tutti i commentatori sono concordi nell'affermarlo, nulla sarà più come prima: si aprirà una nuova stagione politica. Anche a Giussano, aggiungiamo noi.

Meno importanza alle configurazioni e alle alleanze imposte dai partiti e maggior attenzione a uomini e a idee. Come PD il percorso di riflessione è iniziato e lo porteremo avanti con tutti coloro che – in particolare ci rivolgiamo alla cosiddetta società civile – vogliono con noi esplorare nuove possibilità.

Rimangono inalterati e imprescindibili i nostri ideali di fondo sui quali è impossibile qualsiasi mediazione.

PDGiussano

Leggi di più su www.pdgiussano.it

A proposito di risposte e di diritti umani

LETTERA A UNA PACIFISTA



Una signora canadese “pacifista” scrive diverse lettere al proprio Governo lamentandosi di come vengono trattati i terroristi tenuti in Afghanistan. Il Ministro della Difesa le ha risposto:

“Stimata cittadina impegnata, grazie per la recente lettera con la quale ci esprime la preoccupazione per il trattamento riservato ai terroristi talebani di Al Qaeda, catturati dalle Forze Armate Canadesi, trasferiti al governo afgano e attualmente in mano alle autorità afgane nella struttura dell’Afghanistan National Correctional System. Il nostro governo dà molta importanza a queste questioni, e le Sue opinioni sono state ascoltate attentamente qui a Ottawa. Le farà piacere sapere che, grazie alle sollecitazioni dei cittadini impegnati come Lei, stiamo creando un nuovo programma qui al Dipartimento di Difesa Nazionale, che si chiamerà “Pacifismo ed integrazione per i terroristi”. In base alle linee guida di questo nuovo programma, abbiamo deciso di selezionare un terrorista e destinarlo alla pari alla Sua famiglia. Da lunedì prossimo avrà il piacere di ricevere a casa Sua Ali Mohamed Ahmed Bin Mahmud (può chiamarlo semplicemente Ahmed), che sarà trasferito sotto scorta armata fin a casa sua a Toronto. Mi auguro che possa trattarlo esattamente come Lei chiede nella Sua lettera di protesta. È probabile che dovrà assumere altre persone per aiutarLa in questo compito. Ogni settimana il nostro Dipartimento Le farà una visita di ispezione per verificare che vengano rispettati i principi e le attenzioni che Lei rivendica nella Sua lettera. Benché Ahmed sia uno psicopatico ed estremamente violento, confidiamo che, con la sensibilità che Lei ha manifestato rispetto a quello che ha definito il suo “problema attitudinale”, potrà aiutarlo a superare questi difettucci caratteriali. Forse ha ragione a descrivere questi problemi come semplici differenze culturali. Resta inteso che Lei intende offrire consulenze e lezioni in casa. Il terrorista che ha adottato è estremamente efficiente nel combattimento corpo a corpo e può uccidere con una semplice matita o un tagliaunghie. Le consigliamo di non chiedergli di dimostrare questa abilità alla prossima riunione del gruppo con cui pratica lo yoga. Ahmed è abile a fabbricare artefatti esplosivi con prodotti casalinghi, Le consigliamo quindi di tenere lontano dalla sua portata questi prodotti a meno che non ritenga che questo atteggiamento possa offendere la sua sensibilità. Infine, avvisiamo che Ahmed non vorrà avere rapporti né con Lei né con le Sue figlie (eccezion fatta per i rapporti sessuali) in quanto considera le donne come oggetti subumani di proprietà.



Questo è un aspetto molto delicato in quanto ha manifestato reazioni violente verso le donne che non rispettano la legge sul vestiario che vi consiglierà lui. Immagino che col tempo arriverà ad apprezzare l’anonimità che offre il portare sempre il burka, in tal modo Lei contribuirà al “rispetto della cultura e dei principi religiosi” che ha espresso nella Sua lettera. Ancora grazie per il Suo impegno, apprezziamo sempre quando cittadini come Lei ci tengono informati del modo giusto di fare il nostro lavoro e di avere cura del nostro prossimo. Lei abbia cura di Ahmed e si ricordi che la terremo d’occhio.

Auguri e che Dio La benedica!”
Cordialmente

P.S.

Anche se sembra uno scherzo, la lettera è assolutamente vera.

Stefano Tagliabue

PIENE DI GRAZIA CON SGARBI

Venerdì 30 marzo, all’Auditorium della Cassa Rurale di Carate, i Circoli del Buongoverno di Carate e Giussano hanno organizzato una interessante serata di presentazione dell’ultimo fatica letteraria di **Vittorio Sgarbi** “*Piene di Grazia*”, un libro sui volti della donna che è in realtà un libro sulla storia dell’arte e della letteratura.

Perché la donna è il tema più discusso, più affrontato, più considerato e desiderato fra tutte le manifestazioni letterarie e artistiche dell’uomo.



Uno spettacolo sul misterioso pianeta “infanzia” SIPARIO SULL'ACCOGLIENZA



Alle volte, parte dei problemi del nostro vivere il quotidiano, dentro e fuori dalle nostre case, derivano da una mancanza di relazioni, di legami affettivi e di rapporti umani, rendendo più povera la convivenza sociale tra gli adulti e a farne le spese molto spesso sono soprattutto i più piccoli. Si può contrastare questo malessere quando la famiglia si pone come risorsa, capace di aprirsi al mondo, costruendo nuovi legami sociali con attenzioni ai problemi dei più deboli. Se le famiglie si mettono insieme, in una Rete di cooperazione, integrate tra di loro e nel contesto sociale, si possono vivere gesti di solidarietà diffusa.

L'intervento di una Rete di Famiglie sensibili a questi temi, può aiutare la collettività a farsi carico di alcune delle difficoltà dei propri membri, trasformando la generosità dei singoli, da esperienze isolate, in patrimonio condiviso e sostenuto da una comunità. Nel contesto del programma Famiglie in Festa, promosso dalla Comunità Pastorale S. Paolo di Giussano all'interno del percorso "In cammino verso il VII Incontro Mondiale delle Famiglie" (Milano 30 Maggio- 3 Giugno 2012), la Comunità Familiare La Piroga, della cooperativa sociale Comin e il gruppo di Famiglie della Rete, che da tempo operano sul territorio di Giussano per promuovere lo sviluppo della solidarietà familiare, si propongono di arrivare

al cuore e alle emozioni delle persone attraverso lo spettacolo teatrale "UN DUE TRE STELLA" della compagnia "Il teatro Prova" di Bergamo.

Lo spettacolo viene proposto Sabato 14 Aprile 2012, alle ore 21.00 presso la sala della Comunità Don Caccia, Oratorio di Giussano, con ingresso gratuito.

L'opera teatrale utilizza un linguaggio diretto fatto di immagini, suoni, colori per raccontare la storia di tre infanzie, accomunate da una medesima situazione: bambini i cui genitori non possono tenerli con sé perché "hanno le idee un po' per aria".

Bambini che aspettano, in un luogo fantastico e simbolico, che qualcuno si accorga di loro e venga per accudirli ed amarli. Bambini con grandi valigie, piene dei loro oggetti, dei loro vissuti, dei loro desideri e delle loro paure.

Stella aspetta una nuova mamma, in attesa che quella vera, sognata e mitizzata, torni ad occuparsi di lei. Ribelle ed inquieta si affeziona presto a Luca, timido ed introverso: lui la mamma non l'ha più e a nominare il papà si intristisce.

Luca troverà presto una nuova famiglia che gli vorrà bene. Simone non è più un bambino, e ora può spiccare il volo, realizzando il sogno di diventare pilota d'aereo. Ora è cresciuto, non piange più e può dare fiducia e speranza a Stella che rimane ad aspettare qualcuno che l'aiuti a crescere e ad illuminare la sua infanzia.

Tre storie che si intrecciano attraverso giochi di bambini, scherzi, bugie, cioccolata rubata e pipì a letto; attraverso richieste di attenzione e bisogno di sentirsi al riparo. Uno spettacolo che parla dei bambini e non solo di quelli meno fortunati.

Parla delle richieste che i bambini continuamente sottopongono al mondo dell'adulto che lo cura e lo sorveglia. Uno spettacolo che parla di bambini anche ad altri bambini, rispecchiandosi nel misterioso pianeta-infanzia.

**Comunità familiare
"La Piroga"
Rete di Famiglie
aperte all'accoglienza**

International Club



Anche quest'anno al via i corsi di aggiornamento di lingue per docenti.

I temi sono quelli attuali del Blended learning, della rivisitazione innovativa dell'insegnamento della grammatica e di un approccio culturale diverso alla "letteratura e civiltà". I relatori daranno un quadro teorico e offriranno momenti di esercitazione pratica ai docenti partecipanti. I temi sono centrati soprattutto sulla scuola secondaria, tuttavia sono invitati a partecipare anche gli insegnanti della scuola elementare, che troveranno comunque spunti di lavoro interessanti e avranno un'occasione di confronto con docenti di scuole di altro ordine e grado. Visto l'inserimento nella scuola secondaria di programmi CLIL, si è ritenuto opportuno allargare la partecipazione anche a docenti di altre discipline interessati a considerare la possibilità di insegnare la loro materia in lingua inglese. Questo potrebbe essere infatti per loro un modo per meglio comprendere modalità e tecniche impiegate nell'insegnamento della lingua inglese.

I workshop si terranno presso la sede dell'International Club in P.Le A. Moro, 6 Giussano il venerdì, dalle ore 17:00 alle 19:00. La partecipazione è riservata ai docenti ed è totalmente gratuita. I posti sono limitati e vi invitiamo quindi a riservare il vostro posto richiedendo il modulo di adesione all'International Club o scaricandolo dal sito.

I seminari, patrocinati dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Giussano, si terranno il 30 marzo, 13 e 27 aprile, e saranno in lingua inglese. Per informazioni: info@internationalclub.it - tel. 0362-354057 - www.internationalclub.it

Il corpo musicale festeggia 140 anni di musica

I CONCERTI DELLA DAC

Centoquaranta anni di concerti, manifestazioni e processioni, questa è la storia della D.A.C. Giussano Musica. Dal 1872, anni dei primi documenti ufficiali, ma, con tutta probabilità, ancor prima, un gruppo di persone affiatate e inarrestabili rallegra i cuori degli abitanti di questo paese in provincia di Monza e Brianza. Sì, inarrestabili, perché persino durante il primo dopoguerra non si fermarono, continuando a portare la loro musica anche nei momenti più bui della storia d'Italia.

Fu in questo tragico periodo che Don Antonio Consonni divenne il padre putativo del nascente corpo musicale tanto che, nel 1994, le iniziali del suo nome divennero il nome dell'intero organico.

Molti anni sono passati dalla formazione del gruppo, ma l'impegno degli allora pochi membri è arrivato immutato fino ai 45 membri circa che costituiscono, ad oggi, l'organico della D.A.C. Se vi capitasse di passare da Giussano un mercoledì sera, entrate in sede e vedrete le persone più disparate lavorare insieme per raggiungere un unico importante obiettivo: migliorare divertendo.

Il miglioramento è insito nel DNA di questo organico che è stato guidato dalle bacchette di Micciché, Bonardi, Frigerio e Sironi prima e, in tempi più recenti da Francesco Rossetti e da Alberto Giudici. Sotto la guida dell'attuale maestro Davide Miniscalco, l'ensemble ha continuato un percorso di miglioramento musicale che non si è mai interrotto e che riceve



forza e linfa vitale dalla nutrita scuola allievi, la Duck Junior Band, corpo musicale vero e proprio di circa trenta scalmanati elementi guidati da Stefano Sala.

La D.A.C. può anche vantare di un organo direttivo attivo a tal punto da organizzare dal 2007 un concerto di musica lirica annuale a cui assiste un entusiasta pubblico proveniente da tutta la

Brianza. Grazie all'attività del consiglio direttivo, alla presenza di un volenteroso comitato artistico, all'estro e alla creatività di alcuni membri della banda, ma soprattutto, grazie all'impegno costante di tutto l'organico, la D.A.C. propone, ad ogni concerto, un tema sempre nuovo, in cui alla musica fanno spesso contorno racconti, recite e immagini, senza mai però dimenticare il ruolo principale delle note.

In quest'ottica si inseriscono i festeggiamenti di quest'anno per i centoquarant'anni dalla sua fondazione che prevedranno, tra le altre cose, una MasterClass aperta a tutti tenuta dal trombettista di fama internazionale Marco Pierobon. Da questa esperienza la D.A.C. riuscirà a trarre divertimento e sarà un'occasione irripetibile di confronto e miglioramento delle proprie capacità, oltre ovviamente all'orgoglio di suonare fianco a fianco ad un professionista di tale calibro.

Che aggiungere se non l'invito a festeggiare con noi e con Marco Pierobon l'apertura di questo importantissimo anno di musica il 14 Aprile alle 21 presso il Palatenda di Giussano?

Jacopo Buzzi

Corpo Musicale DAC Giussano Musica  **1872-2012**
www.dacgiussanomusica.it **140° di Fondazione** **Calendario del 140°**

13-14-15 APRILE MASTERCLASS DI TROMBA con Marco Pierobon INFO: Laura 338 4858179 - info@dacgiussanomusica.it www.marco-pierobon.it	14 APRILE CONCERTO DI APERTURA con la partecipazione di Marco Pierobon PALATENDA - ORE 21
19 MAGGIO D.A.C. GIUSSANO LIRICA 0° EDIZIONE Opere Liriche: NABUCCO prevendita biglietti presso: LATTERIA SANVITO e CORTI CALZATURE PALATENDA - ORE 21	2 GIUGNO CONCERTO PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA VILLA SANTERANA - ORE 21
21 GIUGNO CONCERTO SOTTO LE STELLE PIAZZALE DELLA BASILICA DI GIUSSANO - ORE 21	16 SETTEMBRE RADUNO DI JUNIOR BAND Bande Musicali Giovanili PER LE PIAZZE DI GIUSSANO
30 SETTEMBRE CONCERTO PER LA FESTA DELLA MADONNA DI OTTOBRE PALATENDA - ORE 21	26 DICEMBRE CONCERTO DI SANTO STEFANO PALATENDA - ORE 10

DAC Giussano Musica
Corpo Musicale DAC Giussano Musica - via Alessandro, 19 (Scuola elementari) 20853, Giussano MB
Laura 338 4858179 - Francesca 338 9058792 - www.dacgiussanomusica.it - info@dacgiussanomusica.it

NABUCCO

Nell'ambito dei festeggiamenti per il centoquarantesimo di fondazione il Corpo Musicale D.A.C. GIUSSANO MUSICA propone la quinta edizione di D.A.C. GIUSSANO LIRICA.

Sabato 19 maggio alle ore 20.30 presso il Palatenda verrà proposta l'opera Nabucco, terzo componimento di Giuseppe Verdi che ne decretò il successo.

L'opera verrà eseguita dall'Orchestra Sinfonica di Lecco diretta dal Maestro Savino Acquaviva con cantanti lirici di fama internazionale ed il Coro Lirico di Bergamo.

Il costo dei biglietti è il seguente: € 15,00 numerato intero - € 13,00 numerato ridotto - € 12,00 non numerato intero - € 10,00 non numerato ridotto

Prevendita presso: Latteria Sanvito - Via A. da Giussano, 5 (numerati e non) Corti Calzature - Via Catalani, Birone (solo non numerati)

Maggiori informazioni sul sito www.dacgiussanomusica.it

Antonietta, Teresa e Gino hanno detto sì I PRIMI DONATORI DELL'ANNO

Quante volte, ai banchetti dell'Aido, i volontari si sentono dire: Ma io sono vecchio, non ci vedo, ho la cataratta, non vado bene... Ecco, a loro rispondiamo con Antonietta e Teresa, due storie dedicate alle persone che, superata una certa età, credono di non avere più nulla di buono da donare. Ad Antonietta e Teresa va la riconoscenza di tutti noi.



Antonietta Radice, prima donatrice dell'anno, è nata a Lesmo il 6.4.1929. Da giovane aveva lavorato come magliaia ma una volta sposatasi si era presa cura della famiglia e della casa, accudendo con tanto amore i figli Vittoria e Pinuccio, poi assistendo i genitori e i suoceri anziani e tutti gli ammalati della famiglia. Le piaceva lavorare a maglia e leggere ma preferiva dedicare le sue

energie e il suo tempo ai nipoti che adorava; chiunque avesse bisogno di un aiuto, in Antonietta trovava sempre grande disponibilità. Generosa, sensibile, spiritosa, Antonietta si faceva facilmente amare da tutti. Un arresto cardiaco ha fermato il suo cuore, ma evidentemente la generosità non ha nulla a che fare con il muscolo cardiaco perché Antonietta aveva chiesto di poter donare le cornee. Tutta la sua famiglia è da sempre favorevole alla donazione di organi, già il consuocero di Antonietta, Costantino Longoni, aveva donato le cornee nel 2007.

Antonietta si è spenta la notte del 1° Gennaio all'ospedale di Cantù, accanto a lei c'erano i figli, il genero, la nuora e gli adorati nipoti. Poche ore più tardi, due persone potevano rivedere i volti dei loro cari grazie alle cornee di nonna Antonietta.



Teresa Uniti aveva 92 anni quando si è spenta, eppure i medici del S. Gerardo, dove era in cura al momento del decesso, hanno ritenuto che le cornee di quella donna potessero restituire la vista a due pazienti. Trasferitasi con la famiglia dal Veneto durante la guerra, dopo il matrimonio si era dedicata alla casa, ai figli e in seguito ai nipoti. Pilastro della famiglia, punto di riferimento per i figli e i nipoti, Teresa era sempre stata una donna

forte, lucida, intelligente, in grado di discutere di ogni argomento e vicenda. Le piaceva tenersi in forma ed aggiornata: fino a qualche settimana prima della scomparsa si cuciva gli abiti da sé e non mancava mai alla seduta settimanale dal parucchiere e dall'estetista. In ogni situazione amava prendersi cura di sé ed essere sempre in ordine. I nipoti la ricordano così: allegra, sorridente, curiosa e generosa, con il giornale tra le mani e gli occhiali sulla punta del naso, perché nonna Teresa leggeva molto e probabilmente in più occasioni aveva letto le iniziative dell'Aido-Giussano di cui condivideva scopi e obiettivi. Dopo la sua scomparsa, i nipoti si sono personalmente accertati che il prelievo delle cornee fosse stato effettuato, ricordando che nonna Teresa aveva sempre espresso la volontà di poter aiutare qualcuno anche dopo la morte.



La terza donazione del 2012 si deve alla decisione dei famigliari di Gino Sironi, scomparso all'età di 80 anni.

Vedovo, senza figli, l'ex falegname appassionato di auto d'epoca, viveva in via Venezia a Paina.

Negli ultimi istanti della sua vita Gino è stato accudito dalle sorelle Maria e Adriana, quest'ultima moglie di Antonio Ferrario, che nel 2003 aveva donato le cornee.

Ricordando che con quel gesto due persone avevano potuto recuperare la vista, Maria e Adriana hanno acconsentito al prelievi delle cornee del fratello. Con questa donazione, Giussano conta 98 donatori (81 di cornea, 17 multiple) che hanno salvato circa 250 persone.

Messa donatori



È stata celebrata domenica 11 marzo, presso la Chiesa parrocchiale di Birone, la Santa Messa in suffragio dei donatori giussanesi. Al termine, all'Oratorio di Birone ha avuto luogo l'emozionante incontro tra i famigliari dei donatori e i riceventi giussanesi.

Rinnovato il Consiglio e ricordati i donatori dell'anno 2011

ASSEMBLEA ELETTIVA AIDO

Venerdì 17 febbraio, in Villa Mazenta, si è tenuta l'assemblea elettiva del gruppo comunale Aido di Giussano. Nel corso della serata si è provveduto al rinnovo del Consiglio Aido-Giussano per il periodo 2012-16. Non si sono fatte votazioni o scrutini perché, per scelta del gruppo locale, il Consiglio è aperto e chiunque voglia proporsi sarà accettato, debitamente formato e inserito nel gruppo.

Nel corso dell'assemblea si è svolta la cerimonia di consegna delle targhe alle famiglie dei 5 donatori dell'anno 2011: Girolamo Vannini, 63 anni, cornee; Giovanni Zappa, 67 anni, cornee; Giancarlo Scanziani, 80 anni, cornee; Maria Sormani, 76 anni, multipla; Anna Maria Viganò, 54 anni, cornee. Sono stati ricordati anche Paolo Grammatica, scomparso nel maggio 2011, amico, sostenitore e tra i fondatori del gruppo Aido Giussano, e chi, nonostante la propria volontà, non ha potuto donare a causa di alcune restrizioni di carattere cautelativo dettate da recenti norme dell'unione europea.

Alla consegna delle targhe ha fatto seguito un'interessantissima conferenza sull'asma, tenuta dal dr. Francesco Tana, responsabile per oltre 20 anni dell'unità operativa di fisiopatologia respiratoria del S. Gerardo, ora membro della Segreteria del Comitato Etico e professore a contratto di Pneumologia presso l'Università di Milano Bicocca.

"Sono certo che, con l'aiuto del nostro meraviglioso Consiglio e di tutti voi, riusciremo a percorrere insieme un altro tratto di strada nel segno della solidarietà, verso lo stesso traguardo che tanti anni fa alcuni di noi si erano posti e cioè quello di salvare molte vite attraverso un gesto di grandissimo valore umanitario - ha dichiarato il Presidente Piero Gallo - un dato di cui siamo fieri è quello di avere avuto finora 97 donatori giussanesi documentati che hanno contribuito a ridare la vita ad una cinquantina di pazienti, ad alcuni dei quali rimanevano pochi giorni di vita e a ridare la vista ad altre 150 persone.

Grazie a tutti voi che ci seguite con affetto."



FESTEGGIANDO SANT'AGATA



Nel programma annuale dell'Aido l'appuntamento a Residenza Amica non può mancare. Per noi è di buon auspicio e malgrado non siamo superstiziosi ci teniamo a festeggiare S. Agata proprio con gli anziani ospiti della casa di riposo giussanese.

Anche il 2012 è cominciato con questo appuntamento rituale e, come ogni volta, gli applausi e i sorrisi che riusciamo a suscitare con la nostra allegria e la musica del coro Aido/Admo-Giussano ci hanno riscaldato l'anima.

A sorpresa il coro ha portato un regalo speciale per tutti: una canzone - testo composto da Dino Terraneo, direttore del coro Aido/Admo - presentata in anteprima mondiale proprio a Residenza Amica. Il brano ha commosso tutti i presenti, prima tra tutti i consiglieri Aido, per le parole delicate e pure toccanti con cui racconta la sofferenza di chi aspetta un organo per tornare a vivere e spiega che donando si possono aiutare tante persone.

Grazie alla collaborazione preziosa di Gisella e delle sue assistenti il pomeriggio Aido non poteva andare meglio di così; la dolce merenda preparata dalle signore del Consiglio Aido è stata la classica "ciliegina sulla torta".



I campioni sono Marcelo Charpentier e Sara Sussarello

23° TORNEO INDOOR DI TENNIS

Il Circolo Tennis Giussano ha incoronato domenica 5 febbraio i campioni del suo Torneo Indoor, ventitreesima edizione.

«Siamo molto soddisfatti per la qualità espressa da giocatori - ha commentato il direttore del torneo Luigi Mauri - Avevamo ben otto giocatori con classifica 2.3 e dieci con classifica 2.4». In totale sono scesi in campo 64 giocatori di 2° categoria per il singolare maschile e 40 giocatrici sempre di 2° categoria per il singolare femminile.

L'avanzamento dei tabelloni è iniziato lo scorso 21 gennaio, quest'ultimo sabato si sono giocate le semifinali, domenica le finali.

Nelle semifinali Sara Sussarello (TC Rozzano) ha vinto su Elena Rutigliano (CSA Agrate) (6-2; 6-2), Alice Vicini (TC Lombardo) ha invece perso contro Martina Spigarelli (AT Cesano Maderno)(6-3; 3-6; 6-1).

Nella categoria maschile sono passati alla finale Marcelo Charpentier (TC Bergamo e coach del CT Giussano) su Lorenzo Papisidero (TC Prato)(6-3; 6-2) e Davide Della Tommasina (CT Milano) su Francesco Zacchia (CT Monza) (7-5; 6-1).

Nelle finali domenicali vittoria di Sussarello su Spigarelli (6-4; 6-2) e di Charpentier su Della Tommasina (6-4; 6-1). Soddisfatti gli organizzatori del torneo, il presidente Giuseppe Ballabio e il vice Adriano Galimberti.

Ospite della manifestazione Luciana Curnis del Comitato Lombardo FIT (Federazione Italiana Tennis). «Si sono viste partite davvero interessanti e al massimo livello - ha commentato Luciana Curnis - Il mio augurio a tutti i giocatori e agli organizzatori è di proseguire su questa strada».



Gara benefica di pesca alla trota

Domenica 11 marzo, presso la pesca sportiva "laghi verdi", località Fornacetta di Villa Romanò, si è svolta la prima edizione del trofeo "Gara benefica di pesca alla trota". L'evento, organizzato dall'associazione Un Pozzo per la Vita Onlus in collaborazione con la società di pesca sportiva "Amo Lenza" di Paina, ha ottenuto anche il patrocinio dell'Assessorato allo sport del comune di Giussano.

La giornata, svoltasi all'insegna della solidarietà, ha visto la partecipazione di un buon numero di appassionati di tutte le età e abilità.

Il pubblico è stato numeroso ed entusiasta.

Come associazione ci sentiamo in dovere di ringraziare tutti quanti hanno reso possibile che questa manifestazione si svolgesse nel migliore dei modi e i numerosi accorsi per rendere la giornata un momento di festa abbinando sport, amicizia e solidarietà. A tutti promettiamo un arrivederci all'anno prossimo.



Trentesima camminata di Robbiano a -13 CORRENDO SOTTO ZERO

Uomini e donne d'acciaio: a noi piace denominare così tutti gli stoici podisti che, lo scorso 5 febbraio, hanno partecipato alla 30° Camminata a Robbiano. Domenica i 13 gradi sotto zero registrati di primo mattino non hanno fermato i 1.100 appassionati che hanno sfidato il gelo e soprattutto se stessi per dar vita ad una camminata che ormai è entrata nella storia delle manifestazioni sportive della nostra città. Molte sono state le difficoltà e la concitazione nell'organizzare questa edizione. Il freddo non ha permesso di mantenere i percorsi prefissati da mesi: siamo stati costretti a far svolgere la corsa totalmente su asfalto essendo i sentieri e lo sterrato troppo pericolosi a causa della neve e del gelo dei giorni precedenti. Abbiamo lavorato duramente tutti quanti: i volontari e gli amici che hanno presidiato il percorso, la Croce Bianca presente con due ambulanze per ogni evenienza, la Protezione Civile, l'Associazione Nazionale Carabinieri, il Gruppo Cucina della Cooperativa sempre sorridente e disponibile ai ristori, il Gruppo Podistico dei Ranner al completo, pronto per aiutare su ogni fronte. La fatica e l'impegno sono stati immensi ma la soddisfazione e l'entusiasmo dei partecipanti ci hanno pienamente ripagato. Nessuno si è lamentato del cambio dei percorsi, anzi, le motivazioni sono state comprese e molti sono stati i complimenti per il clima sereno e di sicurezza che si è respirato su tutto il percorso.

Per festeggiare degnamente il trentesimo anniversario della Camminata a Robbiano, abbiamo pensato ad un riconoscimento importante, una maglietta in materiale tecnico bianca con una bandiera italiana in verticale e i loghi dei Ranner e di tutti gli sponsor che ci hanno sostenuto in questa avventura e che, siamo certi, continueranno ad aiutarci in futuro. Un grazie sincero per il vostro aiuto. Vogliamo ricordare e ringraziare anche i gruppi più numerosi, premiati all'arrivo dall'assessore Longobardi e dal consigliere delegato allo sport Borgonovo: Marciacaratesi, Ul gir del Munt, San Francesco Desio e Marciatori Desio. I gruppi Avis più numerosi sono stati invece quelli di Oggiono, Lazzate, Senago e Seregno. Infine un premio speciale anche per i gruppi e le comitive cittadine più numerose: Gruppo Ecclesiali Robbiano, Asd Oratorio Robbiano e Scuola Materna Robbiano.

A tutti gli appassionati un arrivederci alla trentunesima edizione che siamo certi riuscirà ad entusiasmare organizzatori, volontari e partecipanti come le trenta edizioni precedenti.

All'anno prossimo!!

RANNER ROBBIANO



Campionato Brianzolo di Corsa Campestre

Dopo il forzato rinvio del 4 Febbraio scorso, causato dal maltempo, il 25 Febbraio si è svolta a Giussano la terza prova del "26° Campionato di Corsa Campestre – Trofeo il Cittadino". La splendida giornata di sole e la calda temperatura, ben oltre la normale media stagionale, hanno fatto da cornice alla manifestazione che ha visto la partecipazione di quasi 500 sportivi di varie categorie, ben 35 di questi vestivano i colori della Vis Nova Giussano. A riprova della qualità dei nostri atleti, successo nei piazzamenti dei nostri ragazzi, che sono riusciti per ben 5 volte a salire sul gradino più alto e ad ottenere altri 6 posti sul podio.

ATLETICA VIS NOVA GIUSSANO



La natura al centro del tradizionale concorso IL BOSCO IN UN CLICK



L'Associazione Un Pozzo per la Vita Onlus, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili del Comune di Giussano, lancia per il quinto anno consecutivo il Concorso Fotografico "Una Foto per la Vita". Tema di questa edizione: "Il Bosco in un Click. Raccontare attraverso la capacità sintetica ed evocativa delle immagini l'ambiente naturale per apprezzare la varietà degli elementi che compongono il bosco".

La partecipazione è aperta a tutti i fotoamatori. E' possibile competere con un massimo di quattro opere. Le stampe a colori dovranno avere il lato più lungo di una misura compresa tra 27 e 30 centimetri e non dovranno essere frutto di elaborazioni e montaggi digitali, fatta eccezione per minimi ritocchi del colore e del contrasto.

Le opere e il modulo di iscrizione dovranno pervenire entro e non oltre sabato 19 Maggio 2012 presso il negozio: "Fotoghioni" di via IV Novembre 106 a Giussano negli orari di apertura. La quota di partecipazione è di 10 euro. Le opere scelte a parere insindacabile della giuria saranno esposte domenica 10 giugno 2012 in una mostra allestita presso il Salone Poli-

valente dell'Oratorio di Paina e aperta dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Nella stessa giornata, alle ore 16.30, avrà luogo la cerimonia di premiazione dei primi tre classificati ai quali andrà una targa di riconoscimento oltre ad un buono del valore di 200 euro (al vincitore), di 150 € (al 2° classificato) e di 100 € (al terzo classificato).

I buoni saranno spendibili presso il negozio "Fotoghioni" di Giussano.

I fondi raccolti per questo concorso saranno destinati alla realizzazione di un progetto di cui l'Associazione si è fatta carico insieme al Gruppo Missionario Parrocchiale di Paina, in risposta alla richiesta d'aiuto pervenuta da Suor Eurosia, religiosa painese che svolge il suo ministero in Indonesia nel sud-est asiatico.

Il progetto consiste nella realizzazione di un pozzo idrico sito nella città di Kupang che servirà sia alla nascente scuola materna gestita dalle religiose canossiane che alla casa delle stesse, di cui Suor Eurosia è nostro referente diretto. Ulteriori informazioni e aggiornamenti sul sito del Comune www.comune.giussano.mb.it oppure www.unpozzoperlavita.it




Concorso Fotografico
Una Foto per la Vita
Quinta Edizione



Tema:
**il Bosco
in un Click**

Raccontare attraverso la capacità sintetica ed evocativa delle immagini l'ambiente naturale per apprezzare la varietà degli elementi che compongono il bosco.

Modulo di iscrizione

nome e cognome

indirizzo

telefono

numero di opere presentate

Il laboratorio dell'associazione Libera nelle scuole

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ



La sezione giussanese di Libera, l'associazione di contrasto alle mafie fondata quasi ven-

t'anni fa da don Luigi Ciotti, ha condotto nel mese di febbraio un'iniziativa di educazione alla legalità presso la scuola media "Alberto da Giussano".

Il laboratorio, denominato "Gioco della Democrazia", ha visto il coinvolgimento attivo di due classi terze. Nella fase preparatoria l'insegnante ha condotto i ragazzi a ragionare su cosa si intende, nella loro esperienza, per convivenza (a scuola, in famiglia, nel gioco, nello sport...); sui contesti nei quali la convivenza viene regolata; su come essi vivono le regole (quando queste sono calate dall'alto o sono negoziate).

Successivamente essi sono stati invitati a indicare delle situazioni critiche, all'interno della scuola o sul territorio del comune, e a suggerire proposte di soluzione.

Le richieste individuate sono state quelle di disporre a Giussano di una sala cinematografica, di più piste ciclabili e più attraversamenti pedonali, con l'evidenziazione tramite fotografie delle strade interessate.

Il laboratorio vero e proprio ha visto la presenza di consiglieri comunali e assessori, che hanno spiegato ai ragazzi l'iter che le proposte di legge devono seguire dentro il consiglio comunale, precisando i vari passaggi (discussione della proposta, emendamenti, sostenibilità economica, etc, fino alle delibera finale) che caratterizzano il funzionamento della democrazia nell'istituzione locale.

Le proposte raccolte verranno fatte proprie dal Consiglio comunale dei ragazzi e portate all'attenzione del Comune.

L'iniziativa, che ha ricevuto l'apprezzamento e il sostegno dell'Amministrazione comunale da parte dell'assessore alla scuola, proseguirà con l'incontro di tutte le terze con un magistrato, che porterà i ragazzi a riflettere sulle conseguenze dell'infrazione delle regole sull'interesse della collettività.

Il 16 aprile, presso l'IIS Modigliani, verrà proiettato per le seconde classi il filmato "Io ricordo", realizzato nel decennale dell'uccisione del giudice Giovanni Falcone per mano della mafia.



**CITTA' DI
GIUSSANO**

Assessorato a Scuola e Sport
Piazza A. Moro, 1
20833 Giussano (MB)

CENTRO STUDI NATURALISTICI

www.centrostudinataturalistici.it
e-mail: chiedi@centrostudinataturalistici.it
Via IV Novembre, 20
20833 Paina di Giussano (MB)



domenica 20 maggio 2012

al Laghetto

Via Tofane, 1

GARE DI RICERCA DELL'ORO

11° Manifestazione per dilettanti "under 16" e "over 16".

PROGRAMMA:

Ore 9.30: Ritrovo al "Laghetto" per le iscrizioni gratuite;

Ore 10.00 - 12.30: Svolgimento delle prime batterie delle due le categorie;

Ore 14.00 - 18.00: Proseguimento batterie per i concorrenti ;

Ore 18.15: Premiazione dei vincitori della categoria "under 16" e della categoria "over16".

- Le gare prevedono la ricerca di pagliuzze d'oro messe nella sabbia, utilizzando la **batea**.

- La classifica è stilata valutando il minor tempo impiegato e il maggior numero di pagliuzze trovate da ciascun concorrente.

- Apposito personale assisterà i concorrenti durante lo svolgimento della propria prova.

- L'iscrizione alle gare è gratuita e può essere fatta sia prima, sia durante lo svolgimento delle stesse.

- Ogni partecipante diventerà proprietario delle pagliuzze che avrà "pescato".

- In concomitanza della manifestazione verranno garantite altre iniziative su temi naturalistici (ricerca di fossili e/o minerali nella sabbia, ecc.).

- Per ulteriori informazioni rivolgersi ai sigg. A. Di Lorenzo (tel.0362 563231), A. & F. Siro (0362 509875 o 0362 523431) o A. Pozzi (0362 507057) o al sito del Centro Studi.

I trofei per i vincitori sono offerti dal comune di Giussano.

Il Cai propone corsi di alpinismo per giovani allievi

LA PASSIONE PER LA MONTAGNA

Si avvicina la primavera, le giornate si allungano, torna la voglia di stare all'aria aperta con gli amici, di rioccupare le panchine dei parchi cittadini. Per i ragazzi e le ragazze dagli otto ai diciassette anni c'è una proposta più che allettante, quella di partecipare ai Corsi di Alpinismo Giovanile organizzati dal Club Alpino Italiano presente sul territorio giussanese. Dal 1945 è attiva la Sezione di Giussano, con sede in Via Garibaldi 57, mentre risale al 1967 la fondazione della Sottosezione di Paina, con sede in Via 4 Novembre, 20. La prima è giunta al 22° Corso mentre la seconda ne ha svolti 18.

Il Club Alpino Italiano ha inserito tra i suoi scopi fondamentali quello di occuparsi dei giovani e della loro crescita attraverso la passione per la montagna. Affida oggi pertanto ai Gruppi sezionali il compito di coinvolgere e far crescere i giovani allievi come uomini e donne e poi come alpinisti e si avvale della competenza e della disponibilità dei suoi Accompagnatori, appositamente formati, per trasmettere le nozioni e le esperienze acquisite in tanti anni di frequentazione dell'ambiente montano. La montagna e l'ambiente naturale sono visti come vero e proprio laboratorio di cultura e di valori: le escursioni, l'impegno fisico di camminare per ore verso un rifugio o per raggiungere la vetta non sono semplici passeggiate, ma rappresentano delle vere



e proprie lezioni sul campo durante le quali i partecipanti apprendono i valori, la cultura e le tradizioni del CAI, ma hanno anche l'opportunità di conoscere posti nuovi, suggestivi, e, cosa più importante, imparano a gestire se stessi, la fatica, la sete, la scelta dell'abbigliamento, i modi per difendersi dai pericoli e di vivere le uscite in sicurezza.

In questo ambito le sezioni si affiancano alla famiglia, alla scuola e alle altre isti-

tuzioni attive nell'offerta di progetti educativi e portano avanti questa finalità particolare offrendo un percorso di esperienze formative vissute all'interno di un Gruppo collocato in un ambiente, quello montano, bello ma anche complesso, da conoscere e sperimentare, da vivere con allegria e curiosità e dal quale ricevere stimoli, soddisfazioni, sicurezze e risposte. Le diverse attività proposte (camminare, arrampicarsi, procedere sul ghiaccio, compiere giochi collettivi) mirano allo sviluppo globale del ragazzo, delle sue capacità manuali, creative e di osservazione.

Al centro dell'attività stanno i valori della solidarietà e della condivisione, del rispetto degli altri, dell'ambiente, delle altre culture, della gente della montagna. Per formare un giovane capace di ascoltare, capace di amicizia, non condizionato dai miti del consumismo. Un giovane positivo e protagonista, capace di imparare a diventare un alpinista e ad amare la natura. Con calendari di escursioni alla ricerca di impronte, in grotta, ad arrampicare, nella lettura del paesaggio, negli accantonamenti, sulla neve, con i giochi di orientamento, in ogni stagione, con i Corsi di Alpinismo Giovanile viene offerta ai ragazzi una vasta gamma di possibilità per cimentarsi in avventure e scoperte, il tutto però condotto salvaguardando al massimo la loro sicurezza. La garanzia che tutto ciò si svolga in tutta tranquillità e sicurezza è assicurata dalla professionalità e dall'esperienza degli Accompagnatori. Direttore di ambedue i Corsi è il SocioAccompagnatore nazionale Angelo Elli, esperto e competente come pochi, affiancato da altri Accompagnatori e da volontari disponibili ad insegnare e a trasmettere le proprie conoscenze. Una esperienza di volontariato, a contatto con i ragazzi, moralmente appagante, entusiasmante proprio per le molte gratificazioni che solo i ragazzi sanno offrire. Ma anche un'esperienza delicata e difficile, perché quella di insegnare il valore della sofferenza, del sacrificio, della collaborazione, dell'attesa di un amico in difficoltà e della condivisione del cibo sono spesso delle proposte che possono sembrare fuori dalla realtà a chi, nella vita quotidiana, riceve messaggi di segno diametralmente opposto.





LA SEZIONE DI GIUSSANO PROPONE LE SEGUENTI ESCURSIONI:

- 25 marzo: Campo dei Fiori – Varese
- 15 aprile: Monte Cornizzolo – Lecco
- 6 maggio: Grotta Europa – Capizzone Alto
- 03 giugno: Raduno regionale di Alpinismo Giovanile
- 16/17 giugno: Rifugio Città di Arona – Alpe Veglia
- 01 luglio Rifugio Bertone – Courmayeur
- 30 settembre: Rifugio Piazza – Albaredo
- 14 ottobre: Castagna Verde.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del C.A.I. di Giussano aperta dalle ore 21.00 alle ore 23.00. Il Contributo è di € 60 per nucleo familiare, comprensivo dell'iscrizione (Tessera) al C.A.I. dei ragazzi. La quota di partecipazione ad ogni uscita è di € 10 per ragazzo iscritto al Corso, con l'esclusione di quella in Rifugio del 16/17 giugno. La Tessera CAI dà diritto alla copertura assicurativa RC, infortunio e soccorso alpino.

IL PROGRAMMA DELLA SOTTOSEZIONE DI PAINA È IL SEGUENTE:

- 15 aprile: Sasso d'Erba – Triangolo lariano
- 12 maggio: notturna al Cornizzolo – Triangolo Lariano
- 20 maggio: Lago Santo – Parma
- 10 giugno: gita in località a sorpresa
- 30 giugno: laghi di Carona – Bergamo
- 08/09 settembre: Rifugio Valtellina – Sondrio
- 30 settembre: Gressoney – Valle d'Aosta
- 14 ottobre giornata ecologica
- Inverno 2013: 4 passi sulla neve.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del C.A.I. di Via 4 novembre, dalle ore 21.00 alle ore 23.00, con le seguenti modalità:

Il giorno 28 marzo si ricevono le iscrizioni di quanti hanno già partecipato al precedente corso e che desiderano rinnovare la loro iscrizione.

Il giorno 29 marzo è dedicato ai nuovi iscritti.

La quota di partecipazione è di € 110 (€ 100 per più fratelli) e comprende i trasporti di tutte le gite e la copertura assicurativa. E' esclusa l'uscita dell'8 settembre che verrà pagata a parte dai partecipanti.

In ambedue i casi per l'iscrizione al Corso è necessario presentare un certificato medico, una foto tessera e compilare i moduli presenti in sede.

Per maggiori informazioni si può visitare il sito www.cai-giussano.it oppure prendere contatti all'indirizzo email caigiussano@virgilio.it o all'email caipaina@alice.it

"In cima, su un quadrato di pietra nuda, siamo poveri: abbiamo poca roba da mangiare, niente da bere. Siamo poveri e ricchi. Ricchi di cose che non si comprano, di cose che non hanno prezzo: ritrovare l'essenziale che è innanzitutto la gioia di vivere all'unisono con la grande natura."

Gaston Rebuffat, "La montagna è il mio mondo"



Continuano i preparativi in vista dell'anniversario QUARANT'ANNI DI CROCE BIANCA

I festeggiamenti in programma per i 40 anni di fondazione della Croce Bianca mi forniscono l'occasione per scrivere questo articolo, ricordando gli esordi della mia lunga esperienza di volontario nell'associazione, iniziata a 26 anni, in modo casuale. Avevo sentito che iniziava un corso di primo soccorso alla sezione di Besana Brianza per poi aprire una delegazione presso l'ospedale Borella di Giussano. Superato l'esame con il dott. Taffon, con un gruppetto di altri volontari abbiamo iniziato i turni presso il nosocomio cittadino. Inizialmente riuscivamo a coprire solo la domenica, il giorno e la notte, terminando il lunedì mattina. Ricordo ancora quando, per il mio primo turno, ho provato a casa il camice: era perfetto, allacciato dietro con lo stemma della Croce Bianca sul petto. Puntuale mi sono presentato con un po' di tremarella ma con tanto entusiasmo nella sede a noi destinata: un piccolo locale adiacente al Pronto Soccorso con un piccolo armadietto in ferro, un tavolino e un divano. Per il turno di notte la camera era sopra l'ingresso della vecchia portineria, sopra al nuovo Hospice, a fianco all'appartamento del Cappellano dell'ospedale Padre Luigi. Per tanti anni siamo stati in quella piccola sede che diventava sempre più piccola da non riuscire a contenere i nuovi volontari che nel tempo si aggiungevano. L'esperienza di quegli anni fu per tutti straordinaria perché si creò un rapporto di fiducia tra noi della Croce Bianca, il personale infermieristico e i medici. Nel frattempo con grandi sforzi da parte di tutti si passò a turni che coprivano tutti i giorni della settimana, con due stipendiati di giorno e con i volontari di notte e nei fine settimana. Nei tempi di pausa si aiutava in Pronto Soccorso dove c'era un solo infermiere di turno. Dopo diversi anni l'amministrazione dell'ospedale ci fece dono di una nuova sede, adiacente alla portineria. Sembrava un sogno avere la possibilità di sfruttare un locale di ritrovo, una cameretta con letti a castello per cinque persone e soprattutto un garage per due ambulanze. Anche la struttura e l'organizzazione della nostra associazione migliorava passo dopo passo. La prima tappa importante fu nel 1986 quando la Croce Bianca di Giussano da Delegazione di Besana Brianza divenne Sezione di Milano, acquisendo una propria autonomia con un proprio Consiglio, un Amministratore e un Comandante. Il 1997 fu un anno fondamentale con l'arrivo del 118 e la Centrale di Monza che affidò a noi di Giussano un servizio a gettone, ovvero la possibilità di attivare un'ambulanza in qualsiasi momento, senza avere obbligo di orari. Ovviamente con il passare del tempo sono aumentati i servizi, i volontari, gli stipendiati e i mezzi a disposizione. Altra tappa fondamentale fu il 2007, caratterizzato dal trasferimento della sede all'interno della Residenza Amica di via D'Azeglio. È stato un passaggio vissuto con un po' di nostalgia per i volontari più anziani in quanto veniva un po' a mancare il tradizionale legame con l'ospedale. La nuova sede però è molto bella, con più spazi e due camere per la notte. Unico neo è la mancanza di un



garage per i mezzi che con grande fatica riusciamo a comprare e a mantenere efficienti soprattutto perché sono sempre meno gli sponsor disposti a darci una mano. Quello che invece non manca mai è la voglia e l'entusiasmo delle nuove leve che entrano a far parte dell'associazione, soprattutto giovani che dedicano il loro tempo libero al servizio degli altri. Oggi la Croce Bianca è una realtà della nostra Comunità che con l'aiuto di tante persone, giovani, pensionati e casalinghe riesce con sacrificio a soddisfare le tante esigenze. Ciò che manca ancora è la possibilità di attivare il 118 anche durante la

giornata, dal lunedì al venerdì, per la mancanza di convenzione H24 con il 118 di Monza. Tutti questi anni mi hanno dato l'occasione di conoscere tantissime persone, chi per brevi periodi, chi in tanti anni di turni e di vita associativa vissuta insieme: Giancarlo, Paolo, Gianni, Danila, Claudio, Daniele, Sergio, Antonella, Angelo, Carlo e altre persone con cui ho condiviso tanti momenti e da cui ho imparato tanto.

Il Volontario Ambrogio Ballabio

1972  2012

CALENDARIO EVENTI 2012

<p>24 Marzo</p>	<p>SERATA PER LA POPOLAZIONE "COME COMPORTARSI IN CASO DI..." Ore 21:00 • Giussano - Salone Don Caccia c/o Oratorio S.G. Bosco - Via M. D'Azeglio, 32</p>
<p>21 Aprile</p>	<p>SERATA PER LA POPOLAZIONE "COME COMPORTARSI IN CASO DI..." Ore 21:00 • Paina - Salone polifunzionale c/o Oratorio S.G. Bosco - Via IV Novembre, 31 SEZIONE DI GIUSSANO</p>
<p>20 Maggio</p>	<p>1^a CAMMINATA ENO-GASTRONOMICA PER LE FRAZIONI DI GIUSSANO Ore 10:15 • Ritrovo a Giussano c/o Villa Sartirana - Via Carroccio, 2</p>
<p>13-14-15 Luglio</p>	<p>FESTA DELLA CROCE BIANCA SEZIONE DI GIUSSANO Oratorio di Robbiano - Via Dante</p>
<p>23 Settembre</p>	<p>CHIUSURA DEI FESTEGGIAMENTI: CONCERTO DELLA FANFARA DEI BERSAGLIERI "NINO GARAVAGLIA" DI MAGENTA Ore 21:00 • Giussano c/o Villa Sartirana - Via Carroccio, 2</p>

Via Massimo D'Azeglio 72 - 20833 Giussano (MB)
Tel.: +39 0382 850289 - Fax: +39 0382 355217
sede.giussano@crocebianca.org - www.crocebiancagiussano.org



La prima camminata eno-gastronomica dei volontari PASSEGGIATA PER BUONGUSTAI

Nell'ambito delle iniziative in programma per il 40° anniversario di fondazione della Croce Bianca, domenica 20 maggio 2012 si terrà la 1° Camminata Eno-Gastronomica di Giussano.

L'itinerario prevede un percorso a tappe non competitivo per Giussano e dintorni caratterizzato da una serie di soste di degustazione di piatti e vini.

In particolare: aperitivo alla Cascina Torre Laghetto, antipasto all'Oratorio di Robbiano, primo piatto all'Oratorio di Paina, secondo piatto all'Oratorio di Birone e per finire in dolcezza...torta alla sede della Croce Bianca a Giussano.

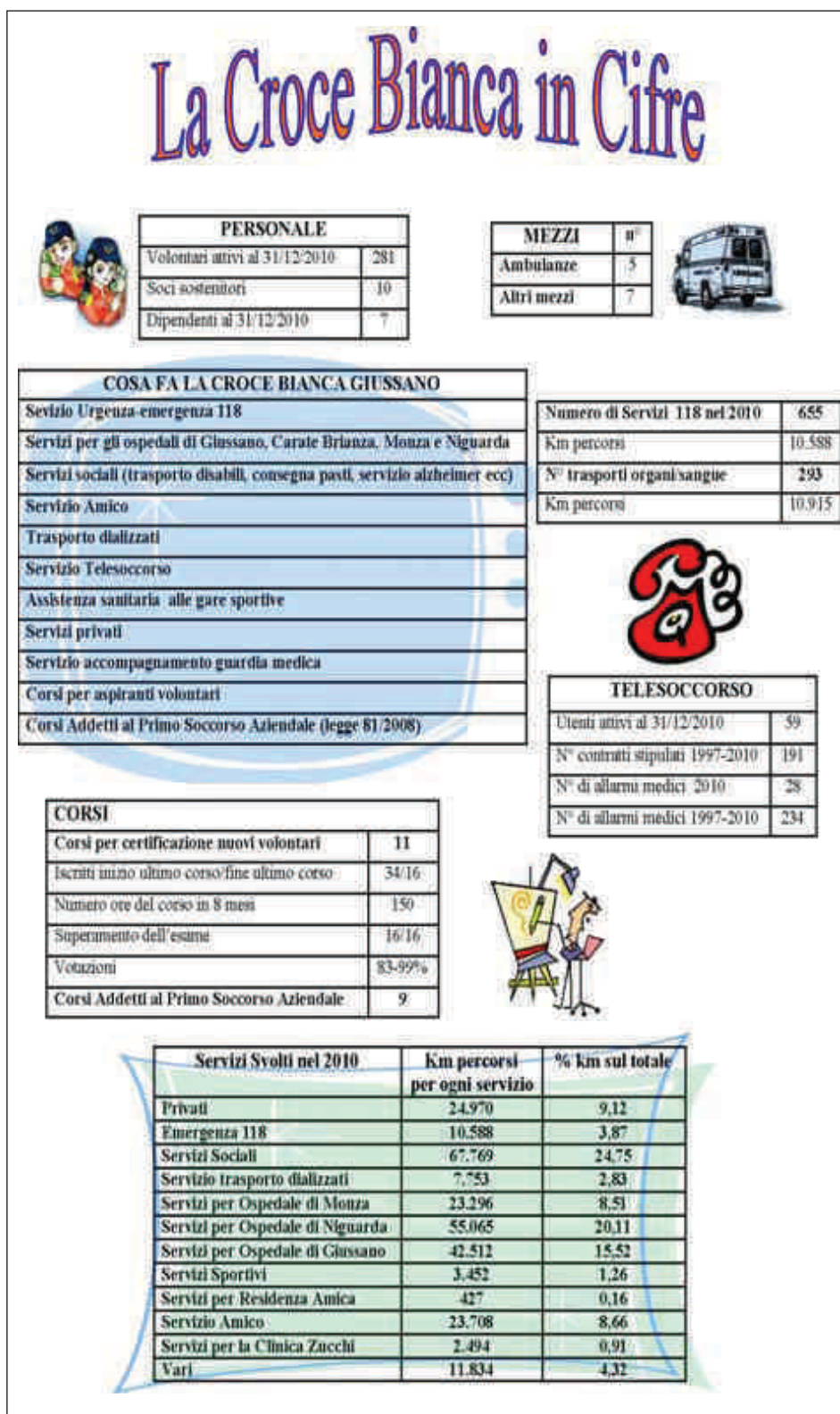
Il ritrovo è in Villa Sartirana alle ore 10.15 con partenze scaglionate dalle ore 10.45.

Al momento della partenza, presentando la ricevuta di pagamento, verranno consegnate a tutti i partecipanti la tessera a tappe e la piantina del percorso; ai partecipanti oltre i 13 anni verrà consegnato, a ricordo della manifestazione, il pettorale porta-bicchieri e il bicchiere.

Le iscrizioni si ricevono sino al 6 Maggio 2012 (e comunque sino ad un massimo di 500 partecipanti) direttamente presso la Sede della Croce Bianca di Giussano - Via Massimo D'Azeglio, 72 - tutti i giorni dalle ore 21.00 alle 22.30 precisando i nominativi dei partecipanti e la fascia di età.

All'atto dell'iscrizione sarà possibile (nell'ambito delle disponibilità) indicare l'orario di partenza.

La quota di partecipazione è di 15 euro per i ragazzi sino ai 12 anni, 20 euro per gli adulti. I bambini sino ai 5 anni non pagano.



ORARIO RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI

Gian Paolo Riva, Sindaco

Riceve il mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 19.30 previo appuntamento.
Ufficio di Segreteria del Sindaco (tel. 0362/358261)

Angelo Molteni, Presidente del consiglio comunale

Riceve su appuntamento.
Ufficio segreteria (tel. 0362/358262)

Marco Citterio, Vicesindaco, Ass. Cultura, Politiche giovanili e Demografia

Riceve il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 previo appuntamento.
Ufficio Cultura (tel. 0362/358264)

Umberto Ballabio, Ass. Servizi Sociali e Politiche Abitative

Riceve il giovedì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 previo appuntamento.
Ufficio Servizi Sociali (tel. 0362/358257)

Ugo Bertoli, Ass. Polizia Locale, Sicurezza, Protezione Civile, Trasporti

Riceve il lunedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 e il mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 previo appuntamento.
Ufficio di Polizia Locale (tel. 0362/358209)

Lino Longobardi, Ass. Scuola, Sport, Commercio e Attività produttive

Riceve il lunedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30, previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Scuola e Sport, (tel. 0362/358225) e con l'Ufficio Commercio ed Attività Produttive (tel. 0362/358233 e 0362/358232)

Ettore Trezzi, Ass. Urbanistica, Edilizia Privata, Edilizia Pubblica

Riceve il mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 19.30 previo appuntamento.
Ufficio Tecnico (tel. 0362/358243)

Enrico Viganò, Ass. Bilancio, Politiche Tributarie, Aziende/Società partecipate

Riceve il lunedì dalle ore 17.30 alle ore 19.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00 previo appuntamento.
Ufficio Ragioneria (tel. 0362/358234)

Vincenzo Zorloni, Ass. Ambiente, Patrimonio,

Demanio, Lavori Pubblici, Energie Rinnovabili, Informatica e Statistica
Riceve il lunedì dalle ore 17.30 alle ore 19.00 e il giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 previo appuntamento.
Ufficio Ecologia (tel. 0362/358241)

INFORMAZIONI TELEFONICHE

Carabinieri	tel. 112
Soccorso pubblico di emergenza	tel. 113
Vigili del Fuoco	tel. 115
Guardia di Finanza	tel. 117
Emergenza sanitaria	tel. 118
Guardia medica	tel. 840500092
Medicina veterinaria	tel. 0362.304875 0362.304822
Servizio affissioni	tel. 0362.358266
Servizio Ambiente	tel. 0362.358241
Servizio Nettezza Urbana/Piattaforma	tel. 800326692
ENEL Segnalazione guasti	tel. 803500
GELSIA pronto intervento gas metano	tel. 800552277
GELSIA pronto intervento elettricità	tel. 800551177
BRIANZACQUE pronto intervento	tel. 800104191
Ospedale Giussano	tel. 0362.4851
Ospedale Mariano C.se	tel. 031.755111
Ospedale Desio	tel. 0362.3831
Asl Monza e Brianza	
Sportello Amministrativo Giussano	tel. 0362.852036
Consutorio ginecologico	tel. 0362.852036
Consutorio familiare psico-sociale	tel. 0362.332173
Ufficio Igiene	tel. 0362.332161
Fondazione Residenza Amica	tel. 0362.354336
Ufficio Postale Giussano	tel. 0362.353931
Ufficio Postale Birone	tel. 0362.310669
Ufficio Postale Paina	tel. 0362.310006

TURNI FARMACIE

APRILE

1 domenica	POZZOLI	ROBBIANO
2 lunedì	CORTI	GIUSSANO
3 martedì	TABORELLI	PAINA
4 mercoledì	SANTAGOSTINO	SEREGNO
5 giovedì	VALTORTA	GIUSSANO
6 venerdì	COMUNALE	BIRONE
7 sabato	GILARDELLI	SEREGNO
8 domenica	COMUNALE 2	SEREGNO
9 lunedì	COMUNALE 3	SEREGNO
10 martedì	MASERA-S.VALERIA	SEREGNO
11 mercoledì	POZZOLI	ROBBIANO
12 giovedì	RE	SEREGNO
13 venerdì	CORTI	GIUSSANO
14 sabato	BERETTA	SEREGNO
15 domenica	BIZZOZERO	SEREGNO
16 lunedì	COMUNALE 1	SEREGNO
17 martedì	SAN BENEDETTO	SEREGNO
18 mercoledì	TABORELLI	PAINA
19 giovedì	BERETTA	SEREGNO
20 venerdì	COMUNALE 3	SEREGNO
21 sabato	CORTI	GIUSSANO
22 domenica	SANTAGOSTINO	SEREGNO
23 lunedì	GILARDELLI	SEREGNO
24 martedì	RE	SEREGNO
25 mercoledì	POZZOLI	ROBBIANO
26 giovedì	COMUNALE 2	SEREGNO
27 venerdì	COMUNALE	BIRONE
28 sabato	MASERA-S.VALERIA	SEREGNO
29 domenica	TABORELLI	PAINA
30 lunedì	COMUNALE 1	SEREGNO

MAGGIO

1 martedì	CORTI	GIUSSANO
2 mercoledì	BIZZOZERO	SEREGNO
3 giovedì	COMUNALE 3	SEREGNO
4 venerdì	MASERA-S.VALERIA	SEREGNO
5 sabato	TABORELLI	PAINA
6 domenica	BERETTA	SEREGNO
7 lunedì	SANTAGOSTINO	SEREGNO
8 martedì	COMUNALE 2	SEREGNO
9 mercoledì	POZZOLI	ROBBIANO
10 giovedì	RE	SEREGNO
11 venerdì	GILARDELLI	SEREGNO
12 sabato	COMUNALE	BIRONE

TURNI CARBURANTE

	A	B	C	D	E	F	G	H
APRILE	1	8	9	15	22	25	29	
MAGGIO	6	13	20	27				1
GIUGNO	24				2	3	10	17